



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 29 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 32
— Piani di riparto » 32
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 33
— Bandi di gara » 34

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 75

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 75

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ERBEX - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano (Milano), via Dell'Industria n. 49

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società Tribunale di Monza n. 32330

Codice fiscale n. 04873280152

Partita IVA n. 00793610965

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Circolo Cittadino di Mantova, corso Umberto I, n. 27, per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione dell'attuale Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
3. Nomina delle cariche sociali e relativi poteri;
4. Trasferimento sede sociale da Paderno Dugnano (Milano), viale Dell'Industria n. 49, a Badia Polesine (Rovigo), via Bova Sostegno n. 73.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Nova Milanese (Milano).

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 16 febbraio 1996 nello stesso luogo, alle ore 13.

Paderno Dugnano, 19 gennaio 1996

Il Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Bonetto - Paolo Grimaldi - Luigi Vitali

C-1360 (A pagamento).

VITO SILVESTRI E C. - S.p.a.

Sede in Bitetto (Bari) alla via Bari n. 78
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Tribunale di Bari reg. soc. comm. n. 8786
 Codice fiscale e partita IVA n. 00793650722

Convocazione di assemblea ordinaria

Su istanza del socio Silvestri Vito, che rappresenta oltre il quinto del capitale sociale della S.p.a. Vito Silvestri e C., il presidente del Tribunale di Bari, con provvedimento del 19 dicembre 1995, ha ordinato la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della S.p.a. Vito Silvestri e C., ex art. 2367 del Codice civile, per il giorno 28 febbraio 1996, alle ore 18, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 febbraio 1996, alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe De Gioia in Modugno al corso Vittorio Emanuele n. 7, designando quest'ultimo a presiedere la detta assemblea per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Dimissioni amministratore unico;
3. Nomina amministratore unico.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Bari, 15 gennaio 1996

Il socio: Vito Silvestri.

C-1355 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILSA - S.p.a.

Savona, via Sormano, 6-1
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Savona n. 11084 reg. soc. n. 12596 vol.
 Codice fiscale n. 06056350157

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 febbraio 1996, alle ore 16 presso lo studio del notaio Ruegg in Savona, via Garassino n. 2-9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995 ed adempimenti conseguenti;
2. Integrazione membri del Consiglio di amministrazione;
3. Attribuzione di emolumento al presidente del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata;
2. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile per ripianamento perdite;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Proposta di emissione di prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale o la Cassa di Risparmio di Savona.

Il presidente: ing. Giuseppe Olcese.

C-1358 (A pagamento).

TINTORIA PALLONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Prato, via Machiavelli n. 73
 Capitale sociale L. 6.000.000 di cui L. 1.800.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 20 febbraio 1996 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1996/1998.

Il liquidatore: Ponzecchi Paolo.

C-1375 (A pagamento).

FIDICOOP - S.p.a.

Sede in Bologna, via Galliera n. 26
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 37222
 C.C.I.A.A. di Bologna n. 283936

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della «Fidicop S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso Fincooper S.c.r.l. in Bologna, viale Pietramellara n. 41 per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° marzo 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 2 (sede) dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina amministratori.

Bologna, 17 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Benito Benati

B-39 (A pagamento).

PICO GLASS - S.p.a.

Granarolo Emilia (Bologna), via XXV Aprile n. 32
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 N. 21655 di iscriz. Tribunale di Bologna
 Codice fiscale n. 00617490370

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 16 febbraio 1996 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Roberto Quaranta in Bologna, via S. Stefano, 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria aggiornata ed eventuali provvedimenti di riduzione e/o reintegrazione del capitale sociale ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano effettuato i depositi nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Corrado Bonazza

B-44 (A pagamento).

FIN VACCHI FINANZIARIA VACCHI - S.p.a.

Sede in Castenaso (Bologna), via Tosarelli, 184
Capitale sociale L. 8.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna registro società n. 20721
Codice fiscale n. 80006710372
Partita IVA n. 01634841207

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castenaso (Bologna), via Bruno Tosarelli, 184 per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 febbraio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel Libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Castenaso, 15 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Marco Vacchi

B-45 (A pagamento).

DE STEFANI - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Dismano n. 2
Capitale sociale L. 2.900.000.000
Iscritta al n. 5727 registro società del Tribunale di Ravenna
Codice fiscale n. 00449030394

I Signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 febbraio 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno successivo alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Vittorio Fortuna in Ravenna, via Cavour n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune e fissazione dell'eventuale compenso;
2. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario, con conseguente variazione del regolamento;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2415 e 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, le proprie obbligazioni.

Ravenna, 19 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Stefani Stelvio

B-47 (A pagamento).

DE STEFANI - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Dismano n. 2
Capitale sociale L. 2.900.000.000
Iscritta al n. 5727 registro società del Tribunale di Ravenna
Codice fiscale n. 00449030394

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 febbraio 1996 alle ore 11,45, in prima convocazione, ed il giorno successivo alla stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Vittorio Fortuna in Ravenna, via Cavour n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario, con conseguente variazione del regolamento;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale le proprie azioni.

Ravenna, 19 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
De Stefani Stelvio

B-48 (A pagamento).

SIEMENS NIXDORF INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vipiteno n. 4
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano numeri 139608/3494/8
Codice fiscale n. 00795910157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Laurentina n. 455, presso gli uffici della Società, per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1996, nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente.

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 30 settembre 1995 e deliberazioni relative; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli azionari ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, piazza San Carlo, Torino, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 18 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Durante

M-289 (A pagamento).

SOMMA - S.p.a.

Sede in Mornago, via Stazione, 123
Capitale sociale L. 2.058.840.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Mornago, via Stazione, 123, per il giorno 16 febbraio 1996, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Guido Mosterts

M-291 (A pagamento).

RELIANCE ELECTRIC - S.p.a.

Sede in Milano, via Volturno, 46
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della società Reliance Electric S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 11 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda, 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, Milano.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 23 febbraio 1996, stessa ora e luogo.

Milano, 18 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Francesco Adami

M-292 (A pagamento).

CAM GALAXY ITALY - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Sociale in Milano, via San Paolo n. 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15, per il giorno 20 febbraio 1996, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la assemblea.

Il liquidatore: dott. Angelo De Bona.

M-306 (A pagamento).

GMV MARTINI - S.p.a.

Sede Pero (MI) - via Don Gnocchi, 10
Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Artidoro Solaro, in Milano Corso di Porta Nuova 34, per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale sino a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) e deliberazioni relative.
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) e deliberazioni conseguenti.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Martini

M-310 (A pagamento).

CARBONI E DERIVATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 33720
vol. 1265 - fasc. 813
Codice fiscale 00808870158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di alienazione del complesso immobiliare in Livorno, via Enriques 53/55 e conferimento dei relativi poteri;
2. Proposta di assunzione di partecipazione nella Società Consortile Terminalizia S.C.T. S.r.l. e conferimento dei relativi poteri;

3. Proposta di acquisizione di partecipazione nella Servizi Ambiente S.r.l. e conferimento dei relativi poteri;
4. Esame dei rapporti sociali nella partecipata E.MA.SO.LI S.r.l.;
5. Proposta di elevare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da cinque a sette e nomina di consiglieri;
6. Delibere ai sensi dell'art. 2389 1 comma C.C.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano.

Milano, 19 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Francesco Carpaneto

M-312 (A pagamento).

INTERNATIONAL MODEL MANAGEMENT - S.p.a.

Milano, viale Giangaleazzo, 3
Tribunale di Milano 352284/8622/34
Capitale sociale L. 300.000.000
Codice fiscale e Partita IVA 11434150154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 15 in Milano presso lo Studio del notaio dott. Cesare Suriani, via Boccaccio 45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consigliere-amministratore delegato e nomina sostituto.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 e 2448 C.C.

Il Presidente del Collegio Sindacale:
dott. Leonardo Colombo

M-313 (A pagamento).

SOFINCO - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via L. Einaudi n. 1
Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 191218 del reg. soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Dogana n. 3 per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 21 febbraio 1996 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario ordinario o convertibile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Peschiera Borromeo, 19 gennaio 1996

Sofinco - S.p.a.
L'amministratore unico: Maria Luisa Scaravonati

M-314 (A pagamento).

VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.

Como, via Castelnarnasino, 10
Capitale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Como n. 1403

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Como, via Castelnarnasino 10 per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Determinazione del compenso degli amministratori.
7. Nomina di sindaci.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 19 febbraio 1996.

Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Istituto Bancario San Paolo di Torino - p.zza Cavour 15 - Como;
Cassa Risparmio Parma e Piacenza, Credito Commerciale, via
Armorari, 4 - Milano;

Milano, 19 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Vittorio Gelpi

M-315 (A pagamento).

TECNOPOLIS - S.p.a.

Sede in Milano - via Turati 16/18
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 356496
Codice fiscale 11559660151

Gli azionisti della Tecnopolis S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, in via Turati 16/18, alle ore 18 di lunedì 19 febbraio 1996, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, venerdì 23 febbraio 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2447 codice civile;
4. Proposta aumento del capitale sociale con sovrapprezzo azioni;
5. Modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Li, 19 gennaio 1996

Tecnopolis - S.p.a.
Eugenio Siena

M-319 (A pagamento).

EATON - S.p.a.

Sede in Rivarolo Canavese (TO) Fraz. Pasquaro, via Bicocca n. 28
(Cap. 10086)

Capitale Sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 203/61 registro società Tribunale di Torino
Partita IVA 00469270011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Jona in Torino, Corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1996 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 19 marzo 1996, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Conferma nomina amministratore.

Parte straordinaria:

proposta di trasferimento della sede sociale da Rivarolo Canavese (TO) a Milano, conseguente modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino o presso le Casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Luigi Amoroso.

T-95 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI INTERNAZIONALI I.C.I.**Società per azioni**

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112
Capital sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2151/87
Codice fiscale 07968610159
Partita IVA 05247640013

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 11 in Torino, c.so Ferrucci n. 112 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

L'amministratore delegato: Sergio Negri.

T-112 (A pagamento).

MARINA DI ANZIO - CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci, 112

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2974/94

Codice fiscale 04038841005

Partita IVA 06744020014

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 11, in Torino, c.so Ferrucci n. 112 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Proposta di trasferimento della sede sociale da Torino, corso Ferrucci 112, a Roma, via Lariana, 7;
4. Deliberazioni conseguenti; relative modifiche statutarie.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Boggiatto.

T-113 (A pagamento).

GREENFIELD & PARTNERS - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare S.I.M.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10

Capitale sociale sott. L. 1.500.000.000,

versato per L. 1.470.000.000

Tribunale di Torino n. 776/95

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino - Via del Carmine n. 10 in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico;
Nomina nuovo amministratore unico;
Analisi bozza della situazione economico finanziaria della società; eventuali provvedimenti ex articolo 2446 Codice civile.

Torino, 19 gennaio 1996

L'amministratore unico: dott. Nivio Sambo.

T-116 (A pagamento).

O.S.L. - S.p.a.

Sede in Melfi - Via Foggia 3/b
Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2006 soc.
Codice fiscale: 01101540761

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti della O.S.L. S.p.a. da tenersi in Torino (c.so Re Umberto 6 - presso lo studio notarile Rostagno - Colombo) per il giorno 27 febbraio 1996 ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.980.000.000 a L. 12.000.000.000, mediante emissione di numero 6.020.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da offrire in opzione, alla pari, agli azionisti.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione è fissata per il giorno successivo, stessa ora, luogo e medesimo ordine del giorno.

Deposito titoli ex legge 1745/62 presso la sede sociale.

p. O.S.L. - S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale

T-118 (A pagamento).

INDUSTRIE TURISTICHE - S.p.a.

Sede legale in Ostuni (BR), via prof. Giuseppe Putignano, 23
Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Brindisi al n. 630
Codice fiscale e partita IVA 00063430748

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 16 del giorno 23 febbraio 1996 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1996, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina collegio dei sindaci e determinazione dell'emolumento.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Ostuni, 16 gennaio 1996

Il presidente: dott. Luigi Andriola.

C-1454 (A pagamento).

BMG RICORDI - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale L. 42.630.000.000

Convocazione di assemblea

Per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 11, presso la sede sociale in via di S. Alessandro, 7, Roma, in prima convocazione e per il giorno 21 febbraio 1996 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea dei soci in sede ordinaria della BMG Ricordi S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Franco Ettore Reali

S-900 (A pagamento).

PONTEGGI DALMINE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giovanni Della Casa, 12
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Milano n. 58583
Codice fiscale e partita IVA 00928670157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 febbraio 1996 alle ore 15 presso la sede della Fintecna S.p.a., via Antonio Nibby n. 10, Roma, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma II del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Alberto Galli

S-905 (A pagamento).

BAYERISCHE VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti, 332/10
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Milano 325749, vol. 8091, fasc. 49

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Ripamonti, 332/10, per il giorno 21 febbraio 1996 alle ore 12,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 febbraio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente e relative delibere.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le casse dell'agenzia n. 23 in Milano della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 19 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aurelio Ricci

S-906 (A pagamento).

L'EDERA - COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI
Società per azioni

Sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaecis, 41
Iscritta al n. 3439 del Tribunale di Frosinone n. 58443
C.C.I.A.A. di Frosinone n. 58443
Codice fiscale 02593450584
Partita IVA 00721030609

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti de l'Edera S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Frosinone, piazzale de Matthaecis, 41, per il giorno 23 febbraio 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 febbraio 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 23 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Adriano Piacentini

S-897 (A pagamento).

SMAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 31
Capitale sociale sott. L. 1.300.000.000 vers. L. 530.000.000
Reg. soc. Tribunale di Milano 340754/8392/4
C.C.I.A.A. di Milano 1434962
Codice fiscale 04423150632
Partita IVA 05116750158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari, 8, il giorno 23 febbraio 1996 alle ore 11,45 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 24 febbraio 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale per spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 marzo di ogni anno.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 22 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianfranco Morabito

S-928 (A pagamento).

SNATT LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Campegine (RE), via Kennedy n. 12/B
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 24755
C.C.I.A.A. di Reggio Emilia r.d. 198654
Codice fiscale 01602130351
Partita IVA 01602130351

Avviso di convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti della società per azioni Snatt Logistica sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita a Campegine (RE) in via Kennedy n. 12/B, per il giorno 21 febbraio 1996 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio inerente al periodo che intercorre dal 3 ottobre 1994 al 31 agosto 1995 e relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Valutazione sull'andamento dei primi mesi dell'esercizio in corso;
5. Attribuzione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione ed a quelli del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Benfenati

S-940 (A pagamento).

UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro società n. 40484 Tribunale di Bologna

Gli azionisti della Universo Gestifin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno martedì 27 febbraio 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno mercoledì 28 febbraio 1996 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera di fusione per incorporazione nella Unigest S.p.a.;
2. Modifiche agli artt. 5 e 17 dello statuto sociale.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 16 gennaio 1996

Universo Gestifin S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Solinas

S-941 (A pagamento).

LORENZO RUBELLI - S.p.a.

Sede in Venezia - San Marco 3877
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale per le ore 18 del 16 febbraio 1996, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione sede secondaria, corso Matteotti n. 8, Milano;
2. Varie ed eventuali.

Avv. Alessandro Favaretto Rubelli.

S-942 (A pagamento).

S.I.P.E.

Società Italiana Prodotti Espansi di Antonelli e Lietti - S.p.a.

Sede in Oggiono, via Leopardi n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 2226 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società S.I.P.E. Società Italiana Prodotti Espansi di Antonelli e Lietti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio rag. Luigi Balderacchi Commercialisti Associati con sede in Oggiono (LC), via Santa Lucia n. 1, il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dell'emolumento ai membri del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 febbraio 1996 nello stesso luogo, alle ore 11.

Oggiono, 18 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianmario Antonelli

S-943 (A pagamento).

CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.

Sede in Lecco, corso Promessi Sposi n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 9782 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Consorzio Imprese Edili S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecco, corso Promessi Sposi n. 9, il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 febbraio 1996 nello stesso luogo, alle ore 16.

Lecco, 17 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Sangiorgio

S-944 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio s.n.c.
Iscrizione Cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale 00069780666

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Banca Popolare della Marsica sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 17,30 presso la sede sociale in via Monte Zebio s.n.c., Avezzano, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 18 febbraio 1996 alle ore 10,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale;
3. Determinazione degli emolumenti e della indennità di presenza dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Avezzano, 25 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Ugo Morgante

S-1035 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.**Società del Parco Scientifico
e Tecnologico della Toscana Occidentale**

Sede legale in Pisa, piazza Alessandro D'Ancona, 1
c/o Consorzio Pisa Ricerche Capitale sociale L. 1.622.000.000
versato L. 578.300.000

Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 18.414

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 115.970

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01333930509

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Pisa, piazza Alessandro D'Ancona n. 1, nei locali del Consorzio Pisa Ricerche, il giorno 15 febbraio 1996 (giovedì) alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 febbraio 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale; deliberazioni correlative e conseguenziali.

Parte ordinaria:

2. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, e nomine;

3. Esame e discussione proposte di modifica agli articoli 5, 6, 12, 16, 18, 19 e 20.

Hanno titolo a partecipare all'assemblea i legali rappresentanti degli enti iscritti nel libro soci ai sensi di legge o i loro delegati.

Il presidente: prof. Luigi Donato.

S-1053 (A pagamento).

FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Giorgio La Pira, 21

Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 50419 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03980970481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21, piano 2°, il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 febbraio 1996, stesso luogo alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica della conformità delle designazioni e delle nomine ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione con durata fino all'assemblea che esaminerà il bilancio dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1997;

3. Determinazione del gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo;

4. Determinazione degli emolumenti al presidente ed ai due vice presidenti del Consiglio di amministrazione;

5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso gli uffici della società in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21, piano 2°.

Firenze, 25 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Raimondo Portanova

S-1055 (A pagamento).

INTERBUILDING - S.p.a.

Sede in Rivoli Veronese (VR), via Barbuzzola n. 1

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona registro società n. 12404, fac n. 17261

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00928820232

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marco Porceddu Cilione in Verona, via Dietro Anfiteatro n. 4, per il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 11, prima convocazione ed occorrendo stesso luogo ed ora per il giorno 16 febbraio 1996 in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed eventuale trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Possono partecipare gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Verona, 22 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nereo Modena

S-1082 (A pagamento).

ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica 25

Capitale sociale L. 111.000.000.000

N. 293655 registro società Cancelleria del Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Peschiera Borromeo, corso Italia 4, alle ore 10,30 del 14 febbraio 1996, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 19 febbraio 1996, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratori;
Nomina amministratori.

Il presidente: Salomone Gattegno.

S-1083 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Appartenente al gruppo bancario BNL

iscritta all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura 24

Capitale sociale L. 9.901.900.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 4870/95

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 818725

Codice fiscale n. 04952121004

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazzale dell'Agricoltura 24, alle ore 11, per il giorno 14 febbraio 1996 in prima convocazione e, ove occorrendo, per il giorno 16 febbraio 1996 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Integrale modifica dello statuto sociale.

Avranno diritto di intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Ostilio Miotti.

A-37 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MONTAGNESE - MONTAGNANA - S.c. a r.l.**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331740282

Variazioni condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che con decorrenza 15 gennaio 1996, la commissione all'erogazione praticata sui finanziamenti chirografari viene modificata come di seguito: 0,35% sull'erogato min. L. 35.000 - max L. 130.000.

Montagnana, 15 gennaio 1996

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese
Il direttore: Faliva rag. Antonio

C-1348 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 - riserve L. 42.509.247.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica la modifica delle seguenti condizioni con decorrenza 22 gennaio 1996:

conti correnti convenzionati per l'accredito dello stipendio e della pensione: aumento delle spese forfettarie trimestrali (per un numero illimitato di operazioni) fino ad un massimo di L. 30.000;

conti correnti delle rimanenti categorie: aumento della spesa standard per operazione da L. 2.200 a L. 2.500, con contestuale aumento dei livelli di spesa agevolati di L. 300, col minimo di L. 1.200;

conti correnti ordinari: aumento dei diritti di liquidazione da L. 20.000 a L. 30.000;

incasso effetti cartacei e portafoglio elettronico (Rid e Ri.Ba): aumento dei livelli di spesa agevolati di L. 1.000 col massimo dello standard che rimane invariato;

commissione su bonifici: aumento di L. 1.000 dei livelli di spesa agevolati, invariato lo standard;

trasmissione assegni circolari in pagamento mandati: aumento da L. 5.000 a L. 6.000 della commissione (più recupero spese);

custodia, gestione ed amministrazione valori mobiliari:

aumento a L. 20.000 e L. 40.000 per semestre delle spese massime di amministrazione e gestione per dossiers costituiti rispettivamente di soli Bot e Bte o Btp, Cct, Bot, in deposito presso Bankitalia;

aumento a L. 100.000 per semestre dei diritti di custodia massimi per i dossiers costituiti da titoli materialmente allestiti, azioni, ecc. depositati presso la Monte titoli o le proprie casse;

operazioni pronti/termine: introduzione di un recupero spese di L. 20.000 per operazione;

certificati di deposito: recupero del costo del certificato in L. 5.000;

spese istruttoria e revisione fidi: aumento delle spese massime per visure camerali, ricerca protesti, ipotecarie a L. 100.000 ciascuna, delle spese per informazioni al massimo di L. 120.000; modifica delle spese per istruttoria e revisione fidi correlandole all'entità degli stessi e fissandole nella misura minima di L. 75.000 per i fidi fino a lire 50 milioni e massima di L. 150.000 per i fidi oltre lire 200 milioni;

certificazioni per società di revisione: aumento della misura massima dei diritti di segreteria a L. 75.000.

Alessandria, 16 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-1368 (A pagamento).

CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 21957 del registro società Tribunale di Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate:

tassi passivi - decorrenza 15 gennaio 1996:

dimissione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi che regolano i depositi in conto corrente, depositi a risparmio e conti libretto, con un minimo dello 0,50%; i tassi che dopo tale diminuzione fossero ancora superiori al 7,50%, verranno ricondotti a tale livello;

spese e commissioni - decorrenza 1° gennaio 1996:

spese fisse su conti correnti: aumento generalizzato di L. 5.000, con un massimo di L. 60.000;

spese fisse su conti libretto: aumento generalizzato di L. 5.000, con un massimo di L. 25.000;

spese unitarie 1 e 2: aumento generalizzato di L. 150, con un massimo rispettivamente di L. 1.800 e L. 2.800;

spese fisse su depositi a risparmio: aumento generalizzato di L. 3.000, con un massimo di L. 18.000, L. 28.000, L. 33.000;

commissioni e valute su portafoglio - decorrenza 18 gennaio 1996:

effetti cartacei: aumento generalizzato di L. 200 ad effetto;

effetti cartacei ed elettronici; aumento di un giorno di valuta su effetti pagabili su e fuori piazza;

commissioni su insoluti: aumento generalizzato di L. 500.

p. Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-1373 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA - S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione Tribunale di Forlì al n. 593

C.C.I.A.A. di Forlì n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni che regolano i conti correnti con decorrenza 1° gennaio 1996: la commissione sul massimo scoperto passa dallo 0,125% allo 0,50%.

p. Banca di Credito Cooperativo Cesena
Il presidente: Prati Antonio

B-38 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO (MILANO)**Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Inzago (MI), via Cavour n. 2

Capitale e riserve L. 4.935.000 - L. 29.724.600.463

Tribunale di Milano registro società n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 gennaio 1996, sono state introdotte le seguenti variazioni: spese di tenuta conto trimestrali: aumento massimo di L. 17.000 fino alla condizione massima di L. 50.000.

Analogamente si è disposto un incremento delle spese unitarie per operazioni pari a L. 300.

p. Banca di Credito Cooperativo di Inzago
Il presidente: Mapelli Emilio

M-309 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Torino**

Sede in Torino, via XX Settembre 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a. comunica che i tassi creditori vengono, con decorrenza 19 gennaio 1996, così modificati:

diminuzione di 0,75% sui tassi superiori al 7,50%;

diminuzione di 0,50% sui tassi pari o inferiori al 7,50%;

i tassi pari o inferiori al 5% rimangono invariati.

Il direttore centrale commerciale: V. Olmo.

T-88 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Si informa che, con decorrenza 2 gennaio 1996, sono adottate le seguenti tariffe:

conti correnti di corrispondenza: spese di chiusura per ogni capitalizzazione: massimo L. 40.000; n. operazioni gratuite per il prodotto «Personalconto»: 150 a capitalizzazione; commissione per il

rilascio duplicato estratto conto: L. 10.000; commissione estinzione di c/c richiesta da altre banche: 1 per mille del saldo risultante dopo la capitalizzazione per estinzione, minimo L. 30.000, massimo L. 100.000 (percepita anche sui depositi a risparmio);

commissione istruzione pratica smarrimento, sottrazione, distruzione assegni bancari, circolari, depositi a risparmio, certificati di deposito: L. 15.000;

depositi a risparmio - spese di liquidazione: aumento di L. 5.000; spese estinzione: aumento di L. 2.000;

servizio titoli - commissione pagamento allo sportello cedole di valori mobiliari di qualsiasi titolo (non depositati a custodia): L. 5.000 per operazione; commissione rilascio duplicati mod. RAD: L. 50.000;

servizio incasso - commissione incasso effetti/documenti al dopo incasso: aumento di L. 5.000;

negoziante per cassa di assegni bancari tratti su altre banche - 2 per mille del valore facciale degli assegni negoziati, minimo L. 5.000 per negoziazione.

Saluzzo, 2 gennaio 1996

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: Ventura rag. Vincenzo

T-91 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 fascicolo numero 342/V.2/21

Reg. soc. presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 17 gennaio 1996, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse passivi riducendoli nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 17 gennaio 1996

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-92 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale 27.000.000.000 riserva 35.677.000.000

Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 250 reg. soc.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 15 gennaio 1996 la struttura dei tassi creditori applicati alla clientela deve intendersi diminuita di 0,25 punti percentuali per le fasce intercorrenti dal 3,75% al 7% compreso; oltre il 7% la diminuzione sarà di 0,50 punti percentuali.

Torino, 17 gennaio 1996

p. Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Brignone

Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-93 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.

Ancona, via Gentile da Fabriano, 2/A

Capitale sociale L. 123.936.106.400

Soreggio obbligazioni

Il giorno 9 febbraio 1996, alle ore 8,30, sarà effettuato il sorreggio semestrale per il rimborso delle cartelle e delle obbligazioni fondiarie e OO.PP. emesse dalla Società, presso la sede della stessa.

Il presidente: dott. Alfredo Cesarini.

C-1542 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 1.759.623.040.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita IVA 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 15 gennaio 1996, ha apportato le seguenti diminuzioni ai tassi applicati sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire:

a) riduzione di un quarto di punto dei tassi dal 3,25% al 5% inclusi;

b) riduzione di mezzo punto dei tassi superiori al 5% e fino al 7% compreso;

c) riduzione di tre quarti di punto dei tassi superiori al 7%.

È stato altresì disposto che il tasso creditore massimo da riconoscere sui cennati rapporti sia ridotto al 7,75%, eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di tre quarti di punto di cui la sub c).

Roma, 17 gennaio 1996

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-822 (A pagamento).

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO**Ente di diritto pubblico**

Sede in Roma

Avviso riguardante il sorteggio di obbligazioni 14,75% - 33^a Emissione 1986/1996 - Cod. ABI 14832. Si notifica che il giorno 8 febbraio 1996 alle ore 9, presso questo Istituto, via A. Farnese n. 1 Roma, si effettuerà la sottoindicata operazione:

10^a estrazione a sorte sulle obbligazioni 14,75% 1986/1996 trentatreesima emissione Cod. ABI 14832:

n. 350 titoli da L. 5.000.000;

n. 275 titoli da L. 10.000.000,

in totale n. 625 titoli per il complessivo valore nominale di L. 4.500.000.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico e con successiva notificazione verranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

p. Istituto per il credito sportivo:
dott. Giovanni Pizzi - dott. Bruno Senatore

S-901 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Società Cooperativa di credito a r.l.**

(Fondata nel 1867)

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.353.275.068.726
(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 int. versato)

Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 5

Codice fiscale e partita IVA 00275580231

Si comunica, ai sensi della vigente normativa, di aver apportato, con decorrenza 1° gennaio 1996, un aumento delle commissioni e spese relativamente al servizio di cassette di sicurezza e depositi chiusi. Le condizioni praticate sono le seguenti:

Cassette di sicurezza:

canone di locazione annuo (comprensivo di IVA): per decimetro cubo: L. 4.500; minimo per cassetta: L. 60.000;

canone di locazione semestrale (comprensivo di IVA): per decimetro cubo: L. 3.500 (2/3 canone annuo); minimo per cassetta: L. 40.000;

per ogni persona cointestataria o mandataria sarà dovuto un diritto di L. 5.000 (oltre al canone di locazione);

rimborso spese una tantum, all'atto della stipula del contratto: L. 10.000;

spese di assicurazione (primi 10 milioni gratuiti): L. 5.000 annue per milione aggiuntivo;

spese per apertura forzata: L. 200.000 + spese ditta;

spese sostituzione tessera identificativa: L. 20.000;

Depositi chiusi:

canone semestrale per decimetro cubo o frazione: 2.000;

commissione per milione di valore dichiarato: 5,5 per mille;

canone minimo: L. 80.000;

rimborso spese una tantum all'atto della stipula del contratto: L. 10.000;

spese di assicurazione (primi 10 milioni gratuito): L. 5.000 annue per milione aggiuntivo.

Verona, 11 gennaio 1996

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero

Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-917 (A pagamento).

CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.

Sede in Rimini
 Capitale sociale L. 200.000.000.000
 Tribunale di Rimini reg. n. 13899
 Codice fiscale 00205680408

Ai sensi della L. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 20 gennaio 1996 vengono apportate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

spese tenuta conto c/c: aumento di L. 500 per ogni singola scrittura registrata; aumento di L. 10.000 delle spese trimestrali di liquidazione;

spese su prelievi da ATM non appartenenti al circuito dell'Istituto: aumento di L. 1.000;

commissioni su bonifici con addebito in c/c aumento di: L. 2.000;

Tassi creditori sulle giacenze in conto corrente e depositi a risparmio: diminuzione di punti 0,75.

Rimini, 20 gennaio 1996

P. Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-1070 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
 DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
 Capitale e riserve L. 306.102.000.000
 Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
 Codice fiscale e partita IVA n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 29 gennaio 1996:

la commissione per i prelievi con carta bancomat su ATM di altre banche viene aumentata di L. 500;

la commissione per utilizzi della carta bancomat sui POS di altre banche viene fissata in L. 1.000.

Teramo, 23 gennaio 1996

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-1071 (A pagamento).

CEMENTERIA DI BARLETTA - S.p.a.

Sede sociale: Casale Monferrato (AL),
 viale Ottavio Marchino n. 10
 Capitale sociale L. 13.778.390.000 int. versato
 Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 5457

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella «Cementeria di Barletta S.p.a.» della controllata: Cementeria del Vulture S.p.a.

In data 27 novembre 1995 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società «Cementeria di Barletta S.p.a.» della società «Cementeria del Vulture S.p.a.», con sede in Rionero in Vulture (Potenza), via Atella Strada Statale n. 93.

La suddetta fusione per incorporazione della società «Cementeria del Vulture S.p.a.» nella società «Cementeria di Barletta S.p.a.» non ha dato luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione ha avuto effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1995.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Alla stipula dell'atto di fusione non esistevano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni e non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Casale Monferrato (Alessandria), in data 21 dicembre 1995, al n. 2831 registro d'ordine (per la società «Cementeria di Barletta S.p.a.»).

p. Cementeria di Barletta S.p.a.
 Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Luca Paveri Fontana

C-1371 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
 CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

Bergamo, piazza Vittorio Veneto, 8
 Capitale sociale L. 403.914.810.000
 Tribunale di Bergamo, registro società n. 16/101

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso di ridurre i tassi passivi nella misura massima dello 0,50% sui conti correnti non convenzionati con decorrenza 22 gennaio 1996, sui conti correnti convenzionati con decorrenza 1° febbraio 1996, sui depositi a risparmio non convenzionati con decorrenza 25 gennaio 1996 e sui depositi a risparmio convenzionati con decorrenza 1° febbraio 1996.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-1072 (A pagamento).

T.R.T. EDILIZIA di Torti A. - S.a.s.**ERRETTI EDILIZIA di Torti e Ricci - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società T.R.T. Edilizia di Torti A. S.a.s. nella società Erretti Edilizia di Torti e Ricci S.r.l.

1. Società partecipanti:

T.R.T. Edilizia di Torti A. S.a.s. con sede in Foligno, via Fratelli Bandiera, n. 1;

Erretti Edilizia di Torti e Ricci S.r.l. con sede in Foligno, via Fratelli Bandiera, n. 1.

2. Aumento del capitale della incorporante di L. 60.000.000 pari al capitale della incorporanda e attribuzione di quote ai soci signori Ricci Aldo, Torti Rolando, Torti Danilo, Torti Giorgio, Ricci Enrico dell'incorporanda, in misura pari alle quote già possedute senza conguagli in denaro.

3. Le quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1996.

4. Data di effetto della fusione 1° gennaio 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al Tribunale di Perugia il 29 dicembre 1995, registro d'ordine 20811.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Torti Danilo

C-1372 (A pagamento).

ITALFELTRO - S.r.l.

Sede legale in Prato, via Toscana, 3/B
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscrizione Trib. di Prato n. 7828
C.C.I.A.A. di Prato 306728

*Estratto progetto di scissione
(pubblicato ai sensi dell'art 2501-bis del Codice civile)*

a) Società partecipanti alla scissione: Immobiliare Italfeltro S.r.l., via Toscana, 3/B - Prato società che si scinde: Italfeltro S.r.l., via Toscana, 3/B - Prato - Società costituenda beneficiaria.

b) Il capitale sociale della beneficiaria risultante dalla scissione sarà attribuito agli stessi soci della Immobiliare Italfeltro S.r.l. nelle stesse proporzioni partecipative.

c) Le operazioni della beneficiaria Italfeltro S.r.l. verranno imputate dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle società, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Il progetto di scissione della società Immobiliare Italfeltro S.r.l. è stato depositato nella cancelleria del tribunale di Prato.

p. Italfeltro S.r.l.
Il presidente: Pini Marco

C-1374 (A pagamento).

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA ARTIGIANFIDI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede Varese, viale Milano n. 5
Capitale sociale illimitato

Con atto 1° dicembre 1995, n. 25186/4394 di repertorio dott. Giacomo Longo, notaio in Varese, ivi registrato il 19 dicembre 1995 al n. 3675 Mod. 71/M Serie I°, depositato presso il Tribunale di Varese il 29 dicembre 1995 al n. 21898 Registro Società, si è data esecuzione alla fusione, per unione, della società «Artigianfidi Varese Soc. Coop a r.l.», con sede in Varese, viale Milano n. 5 e capitale sociale illimitato, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 10817 Registro Società, con la società «Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Varese - Soc. Coop. a r.l.», con sede in Varese, viale Milano n. 5 e capitale sociale illimitato, iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 4072 Registro Società, mediante costituzione di una nuova società denominata: «Cooperativa Artigiana di Garanzia - Artigianfidi - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Varese, viale Milano n. 5 e capitale sociale illimitato.

L'esecuzione della detta fusione comporta che ai soci della «Artigianfidi Varese Soc. Coop. a r.l.» saranno attribuite, in concambio, n. 2 quote della costituita nuova società, del valore di nominali L. 50.000 ciascuna, per ogni 5 quote del valore di nominali L. 20.000 da ciascuno di essi possedute, mentre ai soci della «Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Varese soc. coop. a r.l.», sarà attribuita, in

concambio, n. 1 quota della costituita nuova società, del valore di nominali L. 50.000, per ogni 5 quote del valore di nominali L. 10.000 da ciascuno di essi possedute.

Gli effetti della fusione decorrono come previsto dal secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, mentre per quelli ai quali si riferisce l'art. 2501-bis numeri 5 et 6 del Codice civile, gli effetti decorrono dal 1° gennaio 1996.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai n. 7 et 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ad esito della esecuzione della fusione per unione e dei conseguenti trasferimenti in capo alla società beneficiaria dell'intero loro patrimonio, le dette società «Artigianfidi Varese - Soc. Coop. a r.l.» e «Cooperativa Artigiana di Garanzia della provincia di Varese - Soc. coop. a r.l.», sono da considerarsi estinte a far tempo dal 29 dicembre 1995, a' sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Giacomo Longo, notaio.

C1393 (A pagamento).

PROVISAL - S.p.a.

Sede in Molinella (BO), via Andrea Costa n. 76
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13556 del registro società
tenuto presso il Tribunale di Bologna

SANTA MARIA - S.r.l.

Sede in Molinella (BO), via Andrea Costa n. 76
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 47372 del registro società
tenuto presso il Tribunale di Bologna

*Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 19 dicembre 1995 Rep. n. 25536 a rogito del notaio dott. Andrea Rizzi di Bologna, registrato a Bologna atti pubblici il giorno 21 dicembre 1995 n. 13649 ed iscritto nel registro delle imprese in data 29 dicembre 1995 ai numeri 053787 et 053785 d'ordine, «Santa Maria S.r.l.» con sede in Molinella (BO), via Andrea Costa n. 76, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47372 del registro società Tribunale di Bologna, si è fusa per incorporazione nella «Provisal S.p.a.» con sede in Molinella (BO), via Andrea Costa n. 76, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13556 del registro società del Tribunale di Bologna, la quale deteneva già l'intero capitale sociale dell'incorporata e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di partecipazioni dell'incorporante.

La fusione è avvenuta in conformità ai relativi progetti di fusione depositati presso la cancelleria del Tribunale di Bologna in data 17 febbraio 1995, ai numeri 4393 et 4392 d'ordine e sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1994.

Gli effetti fiscali della fusione sono riferiti alle ore 24 del giorno 31 dicembre 1994 (data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione) ciò in pieno ossequio all'art. 123 n. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con speciale riferimento agli effetti dell'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporata, al termine iniziale del 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Bologna, 29 dicembre 1995.

Dott. Andrea Rizzi, notaio.

B-46 (A pagamento).

AXOM PRIMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C.G. Merlo n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 di cui versato L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano n.ri 193605/5474/5
 Codice fiscale n. 04794840159

TELLA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Milano n.ri 295425/7489/25
 Codice fiscale n. 09741510151

Estratto progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Milano il 17 gennaio 1996, n. 6872 per Axom Prima S.p.a. e n. 6871 per Tella S.r.l.

1. Società incorporante: Axom Prima S.p.a.; Società incorporanda: Tella S.r.l.

2. (Omissis).

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo a rapporti di cambio in quanto la società Axom Prima S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Tella S.r.l.

Pertanto non sono dovuti gli adempimenti di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, c. 7 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, è il 1° gennaio 1996.

Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Axom Prima S.p.a.
 dott. Alberto Sangregorio

p. Tella S.r.l.: Silvana Annoni

M-285 (A pagamento).

MEG - S.a.**ORIMAR - S.r.l.****GE.VAL. - Gestioni Valdostane - S.r.l.**

Pubblicazione
 (a' sensi dell'art. 2504 u.c. Codice civile)

1. Società partecipanti:

1.a) Società incorporante: MEG S.a., con sede in Lussemburgo Boulevard Royal 13, col capitale sociale di L. 2.194.100.000 (già L. 2.094.100.000), iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Lussemburgo al n. B49974, cod. fisc. 97173080157, (nazionalità Lussemburghese);

1.b) Società incorporate:

ORIMAR - S.r.l., con sede in Milano via Gesù n. 19, col capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano numeri 339978/8376/28 cod. fisc. 11060640155, (nazionalità Italiana);

GE.VAL. - Gestioni Valdostane S.r.l., con sede in Milano, via Gesù n. 19, col capitale sociale delib. L. 7.000.000.000 versato L. 2.114.000.000, Tribunale di Milano numeri 339979/8376/29, codice fiscale 1062850158, (nazionalità Italiana).

La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5) dell'Art. 2501-bis del Codice civile.

La società incorporante MEG S.A., con effetto dalla data del 4 dicembre 1995, data di stipula dell'atto di fusione, ha aumentato il capitale sociale da L. 2.094.100.000 a L. 2.194.100.000.

3. Gli effetti economici e finanziari della fusione decorreranno dalla data dell'atto di fusione 4 dicembre 1995, e pertanto da tale data saranno imputate al bilancio della Società incorporante tutte le operazioni compiute dalle Società incorporate;

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle Società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla Fusione;

L'Atto di fusione della Società incorporante MEG S.A. è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Lussemburgo in data 27 dicembre 1995.

7. L'atto di fusione della Società incorporata ORIMAR S.r.l. è stato depositato presso l'Ufficio deposito Unificato Atti Societari della Camera di Commercio di Milano, per il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995 al n. 271820 di registro d'ordine.

8. L'atto di fusione della Società incorporata GE.VAL. - Gestioni Valdostane S.r.l. è stato depositato presso l'ufficio deposito unificato atti societari della Camera di commercio di Milano per il Tribunale di Milano, in data 21 dicembre 1995, al n. 271815 di registro d'ordine.

Milano, 16 gennaio 1996

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-286 (A pagamento).

GABRIELI - S.r.l.

Bologna

Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 65.076

Estratto di atto di fusione ai sensi art. 12 D.L. 16 gennaio 1991, n. 22 presa in data 29 novembre 1995 a rogito dott. Vincenzo Maria Santoro Notaio in Bologna rep. n. 92668/11179-registrato a Bologna, atti pubblici, il 7 dicembre 1995 al n. 15.615 iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 18 dicembre 1995, al n. 52.425 d'ordine, fra la Società Gabrieli di Gabrieli Bruno e C. s.a.s. e Gabrieli S.r.l., entrambe con sede in Bologna, mediante incorporazione della prima nella seconda e, per quanto previsto ai punti 2), 3), 4), 5), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile con concambio, determinato sulla base delle valutazioni dei rispettivi complessi aziendali effettuate alla data del 28 febbraio 1995 fissato in n. 5 quote Gabrieli S.r.l. contro n. 1 quota della Gabrieli di Gabrieli Bruno e C. s.a.s. senza conguaglio in denaro né particolari vantaggi come previsti ai punti 7 e 8 art. 2501-bis del Codice civile, con effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 del Codice civile, e che gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5 e 6 decorrano dal 28 febbraio 1995 e lo statuto della Società incorporante è stato modificato all'art. 5 per aumento del capitale sociale a lire 65.000.000.

Bologna, 18 gennaio 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Gabrieli

B-49 (A pagamento).

NUOVA MAFIN - S.r.l.**FIN MARINE - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 8 novembre 1995, n. 80048/9343 di mio repertorio per la Nuova Mafin S.r.l. e in data 8 novembre 1995 al n. 80049/9344 di mio repertorio per la Fin Marine S.r.l.

Art. 2501-bis n. 1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Nuova Mafin S.r.l., con sede in Milano, piazza Amendola n. 5, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 296750/7514/50 del registro delle società commerciali, (codice fiscale 09811080150);

Società incorporanda: «Fin Marine S.r.l., con sede in Milano, via M. Gioia n. 43, col capitale sociale di L. 71.342.000, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 287313/7327/13 del registro delle società commerciali, (codice fiscale 09427140158).

Art. 2501-bis n. 2. Statuto della società incorporante: Lo statuto in vigore della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5. rapporto di cambio: Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote, in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporanda.

Art. 2501-bis n. 6. Decorrenza: La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995. La data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della fusione è fissata al primo giorno utile ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

Art. 2501-bis n. 7 e 8. Trattamenti particolari: Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 17 gennaio 1996 rispettivamente al n. 6273 d'ordine per la società Nuova Mafin S.r.l. e al n. 6290 d'ordine per la società Fin Marine S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo.

M-288 (A pagamento).

FI.GI - Finanziaria Generale Investimenti - S.p.a.**SOMIR - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile) stipulato in data 29 dicembre 1995, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 12 gennaio 1996 come segue: FI.GI Finanziaria Generale Investimenti S.p.a. al n. reg. d'ord. 4353; Somir S.r.l. al n. reg. d'ord. 4342.

Indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Tipo, denominazione, sede delle Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società per azioni Denominazione: FI. GI Finanziaria Generale Investimenti S.p.a. sede: Milano, via Cino del Duca 5. All'atto della fusione la ragione sociale della società incorporante è variata in FIGI S.p.a.;

Società incorporata: Tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: Somir S.r.l. sede: Milano, via Cino del Duca 5.

2. Rapporto di cambio: Possedendo la società incorporante tutte le quote della società incorporata, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Le azioni della società incorporante rimangono assegnate agli attuali soci della stessa, senza alcuna variazione.

4. Data di godimento delle quote: Le azioni della società incorporante mantengono la data di godimento attuale.

Le quote della società incorporata sono state annullate dalla data della fusione.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, anche agli effetti fiscali.

6. Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: Non esistono, particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli di qualsiasi genere, dalle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: Non sono previsti trattamenti particolari, né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Milano, 18 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bresciani Domenico

M-293 (A pagamento).

**FINANZIARIA LAVORI INTERNAZIONALI GIROLA
FI.L.I.G. - S.p.a.****GIROLA - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto 28 dicembre 1995 n. 115.218/13.464 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Milano il 29 dicembre 1995 al n. 275767 reg. ord. per la incorporata ed al n. 275777 reg. ord. per la incorporante, le società:

1. «Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a.», con sede in Milano, via Solferino n. 7, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 37777/1419/625;

2. Girola S.p.a., con sede in Milano, via Solferino n. 7, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 110515/2906/15,

si sono dichiarate fuse con effetto, ex art. 2504-bis del Codice civile, dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1995, per incorporazione della Girola S.p.a. nella Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a.

È stato eseguito, in funzione della fusione, l'aumento di capitale sociale della società incorporante da L. 975.000.000 a L. 1.386.640.000 mediante emissione di n. 41.164 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, da assegnare in concambio agli azionisti della società incorporata, così attuando il concambio in ragione di n. 1 azione ordinaria da nominali L. 10.000 della società incorporante ogni n. 5 azioni ordinarie da nominali L. 45.000 della società incorporata.

Poiché la Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.a. possiede n. 286.680 azioni nel capitale della società incorporata Girola S.p.a., costituito da n. 517.500 azioni, la Finanziaria Lavori Internazionali Girola - FI.L.I.G. S.p.A.:

ha annullato le n. 286.680 azioni della incorporata possedute;

ha concambiato le azioni della «Girola S.p.a.» limitatamente alle n. 230.820 azioni possedute da terzi.

Tenuto pure conto delle 5.000 azioni proprie possedute dalla Finanziaria Lavori Internazionali Girola - F.I.L.I.G. S.p.A., questa ha proceduto al concambio delle dette n. 230.820 azioni della Girola S.p.a. mediante utilizzo di tutte le 5.000 azioni proprie possedute e per la differenza mediante emissione delle 41.164 nuove azioni, aumentando così il proprio capitale sociale, in funzione del rapporto di cambio, come sopra detto. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per le assegnazioni delle azioni spettanti in cambio gli azionisti della Girola S.p.a., una volta perfezionati gli effetti della fusione, dovranno presentare presso la sede dell'incorporante in Milano, via Solferino n. 7, i loro certificati azionari.

Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale sociale di cui sopra, avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni della società incorporata ovvero gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante e cioè saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 gennaio 1996

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-294 (A pagamento).

UNIPRECO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 3

Capitale di L. 20.000.000 (ventimilioni)

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 268450/6950/50

Codice fiscale 08702430151

L.C.F. ITALIA - S.r.l.

Sede in Lainate, piazza Vittorio Emanuele n. 6

Capitale di L. 21.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 303251/7647/1

Codice fiscale 08702430151

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: Unipreco S.r.l.; Società incorporata: L.C.F. Italia S.r.l., giusta atto di fusione a rogito notaio Paolo Setti in data 15 dicembre 1995, depositato presso il Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1995 n. 271461 d'ordine per la incorporante e n. 271444 d'ordine per la incorporata.

La Società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, per tanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Le operazioni effettuate della società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporata con effetto dal giorno 1° gennaio 1995.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Unipreco S.r.l.: Bassi Garda

p. L.C.F. Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Luca Borri

M-305 (A pagamento).

MARGHE - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 45

PARC - S.r.l.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 45

HAJECH - S.r.l.

Sede in Milano, via Hajech n. 16

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 15 novembre 1995 ai numeri 110.447/12.298, 110.446/12.297 e 110445/12.296 di rep. dott. Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Parc S.r.l. e Hajeh S.r.l. nella Marghe S.r.l., mediante annullamento di tutte le quote delle incorporande e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote delle incorporande.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 10 gennaio 1996 ai numeri 20323-20324 e 20322 e depositate in Cancelleria il 17 gennaio 1996 ai numeri 6547-6532 e 6518 registro d'ordine.

Milano, 17 gennaio 1996

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-295 (A pagamento).

EATON - S.p.a.

Sede in Rivarolo Canavese (TO) - frazione Pasquaro, via Bicocca, 28

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 203-61 reg. società Tribunale Torino

Partita I.V.A. n. 00469270011

EATON EST - S.p.a.

Sede in Rivarolo Canavese (TO) - frazione Pasquaro, via Bicocca, 28

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2811-80 reg. società Tribunale Torino

Partita I.V.A. n. 02645100013

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) per incorporazione nella Eaton S.p.a. della Eaton Est S.p.a.

In data 19 dicembre 1995 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Eaton S.p.a., con sede in Rivarolo Canavese (TO) - frazione Pasquaro, via Bicocca n. 28, avente capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta ai n. 203-61 registro Società Tribunale di Torino, della Eaton Est S.p.a., con sede in Rivarolo Canavese (TO) - frazione Pasquaro - Via Bicocca n. 28, avente capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2811-80 registro Società Tribunale di Torino.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1995.

Non vi sono stati trattamenti specifici per particolari categorie di soci.

Non vi sono stati vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 22 dicembre 1995 al n. 82489 reg. d'ordine per la Eaton S.p.a. ed in data 22 dicembre 1995 al n. 82477 reg. d'ordine per la Eaton Est S.p.a.

Eaton S.p.a.
L'amministratore delegato: Luigi Amoroso

T-94 (a pagamento).

MILLBO - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio 16
Capitale Sociale L. 200.000.000
Tribunale di Torino n. 2507/95

A.F.G. ITALY - S.r.l.

Novara, via Magnani Ricotti 14
Capitale Sociale L. 4.8000.000.000
Tribunale di Novara n. 13123

Con atto ricevuto dal notaio di Torino Oscar Ghione il 28 dicembre 1995, n. 105022/31663 di repertorio, è stata attuata la fusione tra le società Millbo S.p.a. e A.F.G. Italy S.r.l., mediante incorporazione della seconda nella prima e senza aumento di capitale della società incorporante in quanto quest'ultima è proprietaria dell'intero capitale della società incorporanda. Ai soli fini delle imposte sui redditi, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996.

L'atto è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Torino il 4 gennaio 1996 al n. 623 di registro d'ordine e alla Cancelleria del Tribunale di Novara il 4 gennaio 1996 al n. 9600089 di registro d'ordine, tramite le rispettive Camere di commercio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Boggiani

T-101 (A pagamento).

COMPAGNIA PRIVATA EDILE - S.p.a.

Sede in Torino, via Viberti n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. sott. e vers.
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 62/84 di soc e fasc.
Registro Ditte 640724
Codice fiscale 04525940013
Partita IVA 04525940013

SVILUPPO IMMOBILIARE ASTIGIANO - S.p.a.

Sede in Torino, via Susa n. 35
Capitale sociale L. 500.000.000 int. sott. e vers.
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 327/80 di soc. e fasc.
Registro ditte 568764
Codice fiscale 02598560015

Estratto delle delibere di fusione omologate dal Tribunale di Torino in data 20 dicembre 1995 rispettivamente ai nn. 7327 - 7326

1. Società partecipanti alla fusione:

Compagnia Privata Edile S.p.a., società incorporante;
Sviluppo Immobiliare Astigiano S.p.a., Società incorporata.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

3. Non sono previsti trattamenti speciali a favore dei soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Lo statuto della società incorporante verrà modificato limitatamente agli articoli 2) e 6). (*Omissis*).

Torino, 18 gennaio 1996

p. Compagnia Privata Edile S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Prospero Orsini

p. Sviluppo Immobiliare Astigiano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Prospero Orsini

T-105 (A pagamento).

CERVINO - S.r.l.

Sede legale: San Benigno, via San Rocco 39
Capitale sociale L. 90.000.000 i.v.
Tribunale di Torino reg. soc. 31/77
Codice fiscale e Partita IVA 01807210016

Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Le società che prendono parte all'operazione di scissione parziale, che prevede la costituzione di una nuova società beneficiaria, sono la Cervino S.r.l., quale Società scissa e la Cervino Gestioni Immobiliari S.n.c. di Cervino Rocco e Cervino Pasquale, quale Società beneficiaria costituenda all'atto di scissione.

La scissione parziale concerne l'attività di gestione e la proprietà del complesso industriale sito in San Benigno Canavese, via San Rocco n. 39, censito al N.C.E.U. al foglio 23 n. 25 sub. 9-10 ed al N.C.T. ai fogli 205 e 207, al fine di migliorare le opportunità di gestione e rendere più agevole l'opportunità di ingresso di nuovi soci.

A ciascun socio della società scissa verranno attribuite le quote della società beneficiaria nella stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale già possedute.

Le quote della società beneficiaria verranno attribuite al momento dell'effetto della scissione e parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con riferimento alla data del deposito in Tribunale dell'atto di scissione e ciò anche ai fini fiscali.

Non sono previsti privilegi a favore di categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote.

Non saranno stipulati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Come risulta dal progetto analitico di scissione, la società beneficiaria si costituirà con un capitale sociale di L. 21.600.000 ed iscriverà un fondo di riserve ex s.n.c. di L. 87.506.729; di conseguenza la società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto di pari somme e per le stesse voci.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 17 gennaio 1996.

Il ragioniere commercialista: Riccardo Quaglino.

T-107 (A pagamento).

SPORTUNO - S.r.l.

Sede in Torino - Corso Taranto n. 33

Estratto di atto di fusione

Società incorporante: Sportuno Roma - S.r.l., (ora Sportuno - S.r.l.) con sede in Torino, corso Taranto n. 33, iscritta al Tribunale di Torino al n. 994/91 reg. soc. e fasc.

Società incorporate:

a) Sportuno Torino - S.r.l., con sede in Torino, corso Taranto n. 33, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3772/90 reg. soc. e fasc.;

b) Sportuno Ventimiglia - S.r.l., con sede in Torino, corso Taranto n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 144/85 reg. soc. e fasc.;

c) Sportuno Milano - S.r.l., con sede in Torino, Corso Taranto n. 33, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3333/82 reg. soc. e fasc.;

d) Sporting G.S. - S.r.l., con sede in Torino, via Giolitti n. 55, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2827/92 reg. soc. e fasc.;

e) Brodes - S.r.l. in liquidazione, con sede in Torino, via Botticelli n. 36, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2614/94 reg. soc. e fasc.

Nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto le società incorporande erano interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 20 dicembre 1995 e depositato presso il Tribunale di Torino in data 28 dicembre 1995 ai nn. di registro d'ordine 83510 (Sportuno Roma), 83482 (Sportuno Torino), 83488 (Sportuno Ventimiglia), 83493 (Sportuno Milano), 83497 (Sporting G.S.), 83503 (Brodes).

p. Sportuno - S.r.l.:
ing. Paolo Rota

T-110 (A pagamento).

FINDAG - S.p.a.

Sede in Torino, via Borgomanero n. 11

Estratto di atto di fusione

Società incorporante: Findag S.p.a. con sede in Torino, via Borgomanero n. 11, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3089/84 reg. soc. e fasc.

Società incorporata: Mod Capital S.p.a. con sede in Torino, via Borgomanero n. 11, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 4933/86 reg. soc. e fasc.

Nessuna indicazione viene fornita in relazione ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporanda era interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 28 dicembre 1995 e depositato presso il Tribunale di Torino in data 29 dicembre 1995 ai nn. di registro d'ordine 84561 (Mod Capital) e 84579 (Findag).

p. Findag S.p.a.: dott. Paolo Cavallo.

T-111 (A pagamento).

ALFAPLAST - S.r.l.*(incorporante)*

Sede legale: Alfianello (BS), via Mazzini n. 193

Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.

Iscr. Trib. di Brescia n. 28874/Soc.

Codice fiscale 01994640173

ISO - PLAST - S.r.l.

Uninominale

(incorporata)

Sede legale: Calcinato (BS), frazione Ponte S. Marco, via della Resisterza n. 19

Capitale sociale L. 190.000.000 i.v.

Iscr. Trib. di Brescia n. 8349/Soc.

Codice fiscale 00303080170

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

Il giorno 15 dicembre 1995 (atto notaio Ricca dott. Piergiuseppe rep. n. 61716 - racc. n. 13783) gli organi amministrativi delle società in epigrafe hanno stipulato, in conformità al progetto, l'atto definitivo di fusione, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione:

incorporazione da parte della Alfaplast S.r.l. della Iso - Plast S.r.l. uninominale come sopra identificate.

Detenendo la Società incorporante l'intero Capitale della incorporata, non si è proceduto, per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies Codice civile, alla determinazione degli elementi indicati ai nn. 3 - 4 - 5 dall'art. 2501-bis Codice civile.

Imputazione al bilancio della Società incorporante delle operazioni della Società incorporata con decorrenza 1° gennaio 1995, per effetto di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile ed anche ai sensi art. 127 settimo comma D.P.R. 917/86.

Nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci. Nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Brescia (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla fusione) in data 28 dicembre 1995 al n. 52707.

Alfianello (BS), 29 dicembre 1995

p. Alfaplast S.r.l.

L'amministratore unico: Ruggeri Carolina

Calcinato (BS), 29 dicembre 1995

p. Iso Plast S.r.l.

L'amministratore unico: Nocivelli Enrico

C-1455 (A pagamento).

SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a.*Estratto di atto di scissione parziale*

Con atto ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli, in data 28 dicembre 1995 la società «SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a.», iscritta al registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 22/1966, con sede legale in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, Centro Direzionale, Isola A. Edificio n. 7, con capitale sociale di L. 453.859.500.000, interamente versato, Codice fiscale 00297190639.

Premesso che l'assemblea straordinaria della SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a., tenutasi in data 16 novembre 1995 ha deliberato, sulla base della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1995, la scissione parziale della società stessa mediante attribuzione di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata Finanziaria Autogrill S.p.a.

In primo luogo in esecuzione di tale deliberazione ha costituito per scissione da se stessa, la società per azioni denominata Finanziaria Autogrill S.p.a.

La società ha:

Sede in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4. Centro Direzionale, Isola A. Edificio n. 7:

durata al 31 dicembre 2025;

capitale di lire 45.385.950.000 (quarantacinquemiliardi trecentototantacinquemilionevecentocinquantamila), diviso in azioni da lire 100 (cento).

La società ha per oggetto:

l'assunzione, la conseguente gestione (non fiduciaria) e la disposizione di partecipazioni, quote ed interessenze in società, imprese, enti e consorzi, sia nazionali che esteri, che svolgano qualsiasi attività di carattere agricolo, industriale, immobiliare, finanziario o commerciale:

il finanziamento ed il coordinamento tecnico-finanziario delle società ed imprese cui partecipa, ed ogni altro utile servizio, compreso il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie.

Le attività strumentali sono indicate nel secondo comma dell'art. 4 dello statuto.

La «SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a.», ha trasferito alla società costituita numero 25.000.000 (venticinquemilioni) di azioni da nominali lire 1000 ciascuna dell'Autogrill S.p.a., con sede in Novara, iscritta nel registro società del Tribunale di Novara al n. 5269, capitale sociale L. 25.000.000.000, interamente versato, Codice fiscale 00398920033.

Dette azioni costituiscono il 100% del capitale sociale della società stessa e sono state trasferite al valore di carico della partecipazione, pari a lire 56.966.198.754.

Di tale complessivo importo, che rappresenta il patrimonio netto della nuova società:

lire 45.385.950.000 costituiscono il capitale sociale, suddiviso in 453.859.500 (quattrocentocinquantatremilioni ottocentocinquantanove-mila cinquecento) azioni da nominali lire 100 ciascuna;

lire 11.580.248.754 costituiscono le riserve.

Il capitale di L. 45.385.950.000 è stato assegnato a tutti gli azionisti della «SME - Società Meridionale Finanziaria - S.p.a.» nella misura di un'azione da lire 100 della società costituita per ogni azione SME posseduta, godimento a partire dalla data di costituzione.

Quale primo organo amministrativo, è nominato per l'esercizio 1996 un Consiglio di Amministrazione composto di 5 (cinque) membri, in persona di:

sig. Gilberto Benetton, presidente;
sig. Cleto De Pedrini, consigliere;
rag. Francesco Lovatti, consigliere;
dott. Carmine Meoli, consigliere;
dott. Paolo Prota Giurleo, consigliere.

Per il primo triennio il Collegio Sindacale, è stato nominato in persona di:

dott. Ettore Maria Tosi, presidente;
dott. Gianluca Ponzellini, sindaco effettivo;
dott. Marco Reboa, sindaco effettivo;
dott. Pietro Cocozza di Montanara, sindaco supplente;
dott. Luciano Olivieri, sindaco supplente.

Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 1996.

In secondo luogo gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2504-*decies* del C.C., decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Napoli, in cui è stata iscritta la società beneficiaria «Finanziaria Autogrill S.p.a.».

Non vi sono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni né per la società che si è scissa, né per la società beneficiaria.

Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 17 gennaio 1996 ai nn. 2641-22/66 e 2636-195/96.

Napoli, 18 gennaio 1996

Il notaio: Sabatino Santangelo.

S-903 (A pagamento),

ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Insurrezione, n. 10

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Padova al n. 11578

Codice fiscale 00734180284

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dell'Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a. tenutasi data 14 settembre 1995 con verbale a rogito notaio Cambri di Milano n. 26836 - di repertorio - raccolta n. 806 - ha deliberato la fusione per incorporazione del medesimo Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a. nella Banca per il Leasing-Italease S.p.a. secondo le modalità indicate nel seguito:

a) Società partecipanti alla fusione:

a1) Società incorporante: Società Italiana Popolare per il Leasing - Italease S.p.a., in forma abbreviata Italease S.p.a. con sede in Milano, via Cino del Duca n. 12, capitale sociale interamente versato L. 182.883.390.000, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 138354 ed al registro ditte della C.C.I.A.A. di Milano al n. 775664. codice fiscale 00846180156, iscritta nell'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari che, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 17 giugno 1994, come da atto rep. 13719/143 notaio Cambri di Milano omologato in data 8 settembre 1995, ha deliberato la trasformazione in banca con l'assunzione della seguente denominazione Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a. o in breve Banca per il Leasing - Italease S.p.a.;

a2) Società incorporanda: Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a., con sede in Padova, piazza Insurrezione n. 10, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al reg. soc. del Tribunale di Padova al n. 11578 ed al registro ditte C.C.I.A.A. di Padova al n. 133704, Codice fiscale 00734180284, iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106 T.U.L.B. al n. 16036.

b) Atto costitutivo della società incorporante: L'operazione di fusione non comporta modifiche statutarie in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

c) Azioni della società incorporanda: La fusione per incorporazione di cui al presente progetto comporta l'annullamento delle n. 12.000.000 (dodicimilioni) azioni ordinarie dell'Istituto Triveneto del Leasing S.p.a., interamente possedute dalla incorporante.

d) Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: La fusione avrà giuridicamente effetto a partire dal primo giorno lavorativo seguente l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società del Tribunale di Milano.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2502-bis del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

e) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono titoli diversi dalle azioni e non sono previsti trattamenti particolari.

f) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

La delibera di fusione della società Istituto Triveneto del Leasing - S.p.a. è stata iscritta presso il Tribunale di Padova in data 10 gennaio 1996 al n. 438 d'ordine.

p. Istituto Triveneto del Leasing S.p.a.
Il presidente: rag. Aldo Cannistrà

S-909 (A pagamento),

SOCRAM - S.r.l.

Sede in Roma, via di Torre Santa Anastasia n. 81
Capitale sociale L. 20.000.000 i.v.
Tribunale di Roma n. 1752/81
C.C.I.A.A. di Roma n. 472044

Estratto della delibera di scissione parziale

Scissione parziale della Socram - S.r.l. (società scindenda) - nella costituenda Socram Meccanica S.r.l. (società beneficiaria) con sede in Roma, via di Torre Santa Anastasia n. 81.

Non si determina alcun rapporto di cambio in quanto i soci saranno gli stessi e con le stesse quote. A ciascun socio, della società scissa, verranno attribuite n. 10 (dieci) quote della società beneficiaria per ogni 10 (dieci) quote possedute dalla scindenda. La decorrenza dell'imputazione delle operazioni alla beneficiaria e la partecipazione agli utili è fissata dall'ultimo deposito dell'atto di scissione.

Non vi saranno particolari categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per il o gli amministratori.

La delibera di scissione, a rogito del Notaio Giuseppe Pensabene Perez di Roma, in data 12 dicembre 1995, rep. n. 95573/20033, è stata depositata in data 17 gennaio 1996 presso la C.C.I.A.A. di Roma, ai sensi della legge 63/93, art. 1 comma 5-bis.

L'amministratore unico: Fantauzzi Mario.

S-910 (A pagamento),

PAN EDIT SUD - S.r.l.

Estratto atto di scissione

I sottoscritti P. Nicolai e D. Lombardi co-amministratori della Pan Edit Sud S.r.l. con sede in Ariccia (RM), via Traspontina n. 24, capitale sociale L. 99.000.000 i.v. iscritta al Tribunale di Velletri al n. 10797 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 750136, ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.,

comunicano che in data ... gennaio 1996 si è provveduto al deposito nell'Ufficio del registro delle imprese di Velletri, e nella sede sociale, del Progetto di scissione della Pan Edit Sud S.r.l. che prevede il conferimento alle società di nuova costituzione Elle di Laura Marinelli S.a.s., Erre di Riccardo Marinelli S.a.s., CRI di Pierino Nicolai S.a.s. dell'intero patrimonio sociale, composto dai beni immobili, crediti, debiti e quant'altro relativo alla società scindenda.

I co-amministratori:

Pierino Nicolai - Domenico Lombardi

S-915 (A pagamento),

SOCIETÀ VENEZIANA VETRO - S.p.a.

SOCIETÀ ITALIANA VETRO S.I.V. - S.p.a.

*Pubblicazione dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con l'atto di fusione per not. Arnaldo Lo Iacono di Vasto, in data 21 novembre 1995, rep. n. 30591/6228, iscritto nel registro delle imprese presso le Cancellerie commerciali competenti in relazione alle sedi delle società partecipanti e precisamente:

1) per la Società Veneziana Vetro - S.p.a., con sede in Venezia presso il Tribunale di Venezia in data 27 novembre 1995 al n. 9526777 reg. d'ord.;

2) per la Società Italiana Vetro S.I.V. - S.p.a., con sede in San Salvo, presso il Tribunale di Vasto in data 12 dicembre 1995 al n. 1745. reg. d'ord., veniva data attuazione alla fusione per incorporazione fra le predette Società, mediante incorporazione della prima nella Società Italiana Vetro - S.I.V. S.p.a. con sede in San Salvo (CH).

La suddetta fusione per incorporazione è stata effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, trattandosi di partecipate al 100% ed ha acquistato efficacia a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Non sono stati previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Arnaldo Lo Iacono, notaio.

S-916 (A pagamento),

AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l. (già SIO S.r.l.)

Sede in Milano, via Capecelatro, n. 69
Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato
Tribunale di Milano - reg. soc. n. 204647
Codice fiscale n. 06194910151

PERGINE - S.p.a.

Sede in Milano, via Capecelatro, n. 69
Capitale sociale L. 10.180.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - reg. soc. n. 41108
Codice fiscale n. 02132740156

Con atto di fusione del 3 gennaio 1996 a rogito dott. Silvia D'Alonzo notaio in Milano n. 110447/6582 di repertorio, depositato nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano il 18 gennaio 1996 al n. 7177 registro d'ordine per Air Liquide Italia S.r.l. e al n. 7173 registro d'ordine per Pergine S.p.a. la Air Liquide Italia S.r.l. di Milano ha incorporato la Pergine S.p.a. di Milano.

Tale fusione non ha dato luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote né ad alcun conguaglio in denaro né ad alcun aumento di capitale della Società incorporante né tantomeno all'emissione di nuove quote in quanto la Air Liquide Italia S.r.l. deteneva interamente il capitale sociale della Società incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Non è stato inoltre riservato nessun particolare vantaggio agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 gennaio 1996

p. Air Liquide Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Rodolfo Danielli

S-927 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROVACCINOGENO ITALIANO

ISI - S.p.a.

Sede sociale Castelvechio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Lucca n. 12273 reg. soc.

AIMA DERIVATI - S.p.a.

Sede sociale Castelvechio Pascoli (LU)

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Lucca n. 8949 reg. soc.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione Aima Derivati S.p.a. nella Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501 C.C.).

Con verbale di assemblea straordinaria ai rogiti notaio Roberto Tolomei in data 22 dicembre 1995, repertorio n. 96543, raccolta n. 15372, registrato all'Ufficio del registro di Castelnuovo Garfagnana in data 6 gennaio 1996 al n. 6/1, omologato dal Tribunale di Lucca in data 12 gennaio 1996 e trascritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 20 gennaio 1996 la società Aima Derivati S.p.a. con sede in Castelvechio Pascoli e capitale di L. 8.000.000.000 ha deliberato di fondersi per incorporazione nella Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a. con sede in Castelvechio Pascoli e capitale sociale di L. 8.400.000.000.

Con verbale di assemblea straordinaria ai rogiti notaio Roberto Tolomei in data 22 dicembre 1995, repertorio n. 96544, raccolta n. 15373 registrato all'Ufficio del registro di Castelnuovo Garfagnana in data 7 gennaio 1996 al n. 7/1, omologato dal Tribunale di Lucca in data 12 gennaio 1996 e trascritto alla cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 20 gennaio 1996, la Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a. con sede in Castelvechio Pascoli e capitale sociale di L. 8.400.000.000 ha deliberato di fondere per incorporazione la Aima Derivati S.p.a. con sede in Castelvechio Pascoli e capitale sociale di L. 8.000.000.000.

Castelvechio Pascoli, 20 gennaio 1996

p. Istituto Sierovaccinogeno Italiano - ISI S.p.a.
L'amministratore delegato: dr. Edo Rinaldi

p. Aima Derivati S.p.a.
Il presidente: rag. Pier Luigi Biagioni

S-1067 (A pagamento).

CO.MO. - S.r.l.

GASSER ANNA - S.r.l.

*Estratto atto di fusione
(a sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con atto a rogito notaio Tomasi dott. Angelo di Bolzano, repertorio n. 134882/18805, in data 30 novembre 1995, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società Co.Mo. S.r.l. con sede in Bolzano, via Roen n. 53 e con capitale sociale di L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 12855 reg. soc. e 13309 fasc., codice fiscale 00634000210 della società Gasser Anna S.r.l. con sede in Bolzano, via Fago n. 19/1 e con capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 17760 reg. soc. e 18219 fasc., Codice fiscale 01467970214.

2. La società incorporante Co.Mo. S.r.l. possiede una quota pari al 58% del capitale sociale della società Gasser Anna S.r.l. Pertanto, essendo stato fissato il rapporto di cambio in 4 quote da nominali Lire 1.000 cadauna della società Co.Mo. S.r.l. per ciascuna quota da nominali Lire 10.000 della società Gasser Anna S.r.l., a servizio della fusione viene elevato il capitale sociale della società incorporante Co.Mo. S.r.l. di Lire 100.800.000. Il godimento delle quote da attribuire ai soci della società Gasser Anna S.r.l. decorre dalla data dell'atto di fusione.

3. La fusione ha effetto dalla data di iscrizione, e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale è stipulato l'atto di fusione.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano il 21 dicembre 1995.

p. Co.Mo. S.r.l.

Il legale rappresentante: Tosolini comm. Pietro

S-1068 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.

Sede in Bologna, via de' Buttieri n. 7/2A

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 35189 R.S

Codice fiscale 03290940372

*Estratto dell'atto di scissione
(a' sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)*

Con atto in data 20 dicembre 1995 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 73635/12738, la Carim S.p.a. ha effettuato la propria parziale scissione mediante costituzione di due nuove società denominate Carim Uno S.r.l. e Carim Due S.r.l. entrambe con sede in Bologna, capitale sociale L. 90.000.000 ciascuna.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si è ridotto da L. 3.000.000.000 a L. 2.820.000.000;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna in data 2 gennaio 1996 al n. 25 d'ord. per la Carim S.p.a. n. 27 d'ord. per la Carim Due S.r.l. ed al n. 26 d'ord. per la Carim Uno S.r.l.

p. Carim S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Viale

S-1073 (A pagamento).

ALESSANDRO DISTRIBUZIONI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Borgo di San Pietro n. 140/ABC
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36627 R.S.
Codice fiscale 03340470370

Estratto dell'atto di scissione
(a' sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)

Con atto in data 27 dicembre 1995 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 73718/12768, la Alessandro Distribuzioni S.r.l. ha effettuato la propria parziale scissione mediante costituzione di una nuova società denominata Alessandro Distribuzioni Due S.r.l. con sede in Bologna via Barontini 10, capitale sociale 20.000.000.

In particolare si dà atto che:

il patrimonio netto della società scissa, dopo la scissione, residua in lire 5.160.787 e pertanto ha mantenuto il proprio capitale sociale a L. 20.000.000;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna in data 29 dicembre 1995 n. 53993 d'ord. per la Alessandro Distribuzioni S.r.l. e n. 53994 d'ord. per la Alessandro Distribuzioni Due S.r.l.

p. Alessandro Distribuzioni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Pastore

S-1074 (A pagamento).

GAVIOLI - S.r.l.

Sede in Modena, via Giardini n. 396

Estratto dell'atto di scissione parziale

Il Tribunale civile e penale di Modena in data 10 gennaio 1996 ha trascritto al n. 42907 registro società e al n. 415 registro d'ordine, l'atto di scissione parziale della Gavioli S.n.c. di Gavioli Guido & C. mediante costituzione della Gavioli S.r.l., con sede in Modena, via Giardini n. 396, codice fiscale e partita IVA n. 02333680367, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, atto del dott. Aldo Barbati stipulato a Modena in data 27 dicembre 1995, rep. n. 21514/3321.

p. Gavioli S.r.l.
L'amministratore unico: Gavioli Guido

S-1076 (A pagamento).

RINTAL - S.p.a.

Sede in Forlì, via Traiano Imperatore
Capitale sociale L. 380.000.000
Iscrizione Tribunale di Forlì n. 6720

LAPO - S.r.l.

Sede in Forlì, via Solazio, n. 1
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscrizione Tribunale di Forlì n. 17767

Atto di fusione per incorporazione

Si comunica che in data 19 dicembre 1995, con atto ai rogiti del notaio Avv. Giorgio Papi di Forlì, rep. 21.938, racc. 7099, iscritto in data 29 dicembre 1995 presso il Tribunale di Forlì al n. 12921, la società Rintal S.p.a. ha incorporato la società Lapo S.r.l.

Le modalità di attuazione della fusione per incorporazione sono le seguenti:

Società partecipanti alla fusione:

Rintal S.p.a. con sede in Forlì via Traiano Imperatore, cap. soc. L. 380.000.000 i.v., iscritta al n. 6720 del registro Società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì, incorporante;

Lapo S.r.l. con sede in Forlì, via Solazio n. 1, cap. soc. L. 90.000.000, i.v. iscritta al n. 17767 del registro Società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì, incorporata.

La fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile, n. 3, 4 e 5 così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

p. Rintal S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Rino Talenti

S-1075 (A pagamento).

GRUPPO BERTOLASO - S.p.a.

Sede in Zimella (VR), via Scanzana 1

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 U.C. Codice civile, relativo alla fusione per incorporazione delle società: Bertolaso S.p.a. e Cobert S.p.a. nella società Corfin S.p.a.

Premesso che: con atto del 21 dicembre 1995 registrato a Verona il 27 dicembre 1995 al n. 1156 atti pubblici ed iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Verona, tramite la presentazione allo sportello unificato della Camera di Commercio di Verona il 29 dicembre 1995, le società:

Bertolaso S.p.a. sede in Zimella (VR), via Scanzana 1. Capitale sociale di L. 5.300.000.000 iscritta al tribunale C.P. di Verona al n. 28434 reg. soc. e CCIAA di Verona n. 217877;

Cobert S.p.a. sede in Zimella (VR), strada statale n. 500 Km. 18 + 883. Capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 30096 reg. soc. e CCIAA di Verona n. 222960;

Corfin S.p.a. sede in Verona, stradone S. Maffei 14. Capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 29680 reg. soc. e CCIAA di Verona n. 221874,

si fondevano per incorporazione delle prime due nell'ultima con variazione della denominazione sociale in Gruppo Bertolaso S.p.a. e della sede sociale in Zimella (VR), via Scanzana 1, si provvede con la presente alla pubblicazione ex art. 2504, ultimo comma del Codice Civile dell'estratto dell'atto di fusione di cui sopra richiamandosi qui di seguito le indicazioni di cui ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1) Società incorporante: Corfin S.p.a. Verona, Stradone S. Maffei 14, capitale sociale di L. 2.000.000.000, Tribunale di Verona n. 29680 reg. soc. e n. 34892 Fasc. Atti Comm., che ha assunto la denominazione sociale Gruppo Bertolaso S.p.a. e trasferita la sede sociale in Zimella (VR), Via Scanzana 1.

2) Società incorporate: Bertolaso S.p.a. Zimella (VR) Via Scanzana 1;

Cobert S.p.a. Zimella (VR) S.S. n. 500 km. 18 + 883.

3) Non viene determinato alcun rapporto di cambio tra azioni dell'incorporante e azioni delle incorporate, in quanto tra la società incorporante (Corfin S.p.a.) e le Società incorporate (Bertolaso S.p.a. e Cobert S.p.a.) esiste un rapporto diretto di controllo totalitario della incorporante rispetto alle incorporate.

4) Mancando concambio le azioni di Bertolaso S.p.a. e Cobert S.p.a. sono state annullate al momento del perfezionamento dell'operazione di fusione.

5) Mancando concambio alcuno, non si rileva alcunché al riguardo.

6) In relazione al disposto dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, la fusione si realizza anche contabilmente con l'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 del Codice civile, avvenuta il 29 dicembre 1995.

Tuttavia ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1995.

7) Non esistono particolari categorie di soci.

8) Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gruppo Bertolaso S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertolaso rag. Luigino

S-1138 (A pagamento).

PULIWORLD - S.r.l.

Sede in Maranello (Modena), via Firenze n. 10/12
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 21377 società
Codice fiscale n. 00890570369

FILTER TEX - S.r.l.

Sede in Maranello (Modena), via Firenze n. 10/12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 27973 società
Codice fiscale n. 01733510364

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 29 novembre 1995 redatto dal notaio Malaguti Giuseppe di Sassuolo rep. n. 86143/15023 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate Puliworld S.r.l. e Filter Tex S.r.l. per incorporazione della società Filter Tex S.r.l. nella società Puliworld S.r.l.

La incorporante Puliworld S.r.l. ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporata Filter Tex S.r.l.

Le operazioni della società incorporata sono imputate bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono stati riservati particolari trattamenti di favore a determinate categorie di soci, né sono stati previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 18 dicembre 1995 al n. 36115 del registro d'ordine per Filter Tex S.r.l. e il giorno 18 dicembre 1995 al n. 36116 del registro d'ordine per Puliworld S.r.l.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-1077 (A pagamento).

GARDINI - S.r.l.

CHELANDRIA - S.r.l.

FRATELLI GARDINI - S.r.l.

Atto di fusione di società a rogito del notaio Ira Bugani, notaio in Ravenna, del 19 dicembre 1995 rep. n. 5916/1666, registrato a Ravenna il 19 dicembre 1995 al n. 3831, mod. I, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ravenna in data 22 dicembre 1995 ai nn. 242667, 242669 e 242670 del reg. d'ord. e ai nn. 15953, 6901 e 10845 del reg. soc., delle società:

Gardini - S.r.l., con sede in Ravenna, via Massimo d'Azeglio n. 10, capitale sociale L. 99.065.300.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 6901 del reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. 00701100398, (*omissis*);

Chelandria - S.r.l., con sede in Ravenna, via Massimo D'Azeglio n. 12, capitale sociale L. 75.940.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 10845 del reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. 00965950397, (*omissis*);

Fratelli Gardini - S.r.l., con sede in Ravenna, via Destra Canale Molinetto n. 92, capitale sociale L. 73.251.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ravenna, al n. 15953 del reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. 01212840399, (*omissis*).

Art. 3. — A seguito della presente fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del giorno 29 settembre 1995 e pertanto vengono annullate tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporate Gardini S.r.l. e Chelandria S.r.l., senza che nessuna quota della società incorporante sia assegnata in cambio di quelle delle società incorporate in quanto la società Fratelli Gardini S.r.l. ha il controllo totalitario della società Gardini S.r.l. tramite il controllo totalitario che di quest'ultima ha la società Chelandria S.r.l. di cui la Fratelli Gardini S.r.l. è socio unico; conseguentemente la fusione ha luogo senza alcun aumento di capitale della società incorporante.

(*Omissis*).

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dal 28 dicembre 1994 così come consentito dall'art. 2504-bis comma 3 Codice civile e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 art. 123 ultimo comma; a decorrere, quindi, dal 28 dicembre 1994 le operazioni compiute dalle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante, come risulta anche dal progetto di fusione approvato dalle società partecipanti alla fusione stessa con le delibere più volte richiamate.

(*Omissis*).

Estratto redatto ai sensi e per gli effetti delle norme di cui agli articoli 2504, ultimo comma, e 2504-sexies.

Ira Bugani, notaio.

S-1078 (A pagamento).

ANGUS ITALIA - S.r.l.**SANTA GIULIA PARK - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto pubblico risultante dal rogito not. Placido Astore di Torino in data 23 dicembre 1995, repertorio n. 326412/39109, depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Torino in data 28 dicembre 1995 rispettivamente al n. 83521 (Angus Italia S.r.l.) e n. 83516 (Santa Giulia Park S.r.l.) di registro d'ordine, è stata attuata con effetto dal 31 dicembre 1995 la fusione mediante incorporazione delle società:

● incorporante: Angus Italia S.r.l., sede in Torino; corso Re Umberto n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscr. Tribunale di Torino n. 4740/87 reg. soc. e fasc., codice fiscale 05387890014;

incorporata: Santa Giulia Park S.r.l., sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscriz. Tribunale Torino n. 2595/86 reg. soc. e fasc., codice fiscale 05078190013.

Trattandosi d'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5). Le operazioni dell'incorporata Santa Giulia Park S.r.l. sono imputate al bilancio dell'incorporante Angus Italia S.r.l. a decorrere dal 1° aprile 1995.

Nessuna disposizione è stata assunta in ordine a quanto previsto dall'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, nn. 7) e 8).

p. Angus Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Arrigo Garis

p. Santa Giulia Park S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giulio Florida

S-1079 (A pagamento).

TRIO.M. - S.p.a.**NIDA - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto pubblico risultante dal rogito not. Placido Astore di Torino in data 23 dicembre 1995, repertorio n. 326413/39110, depositato per l'iscrizione nel registro società del Tribunale di Torino in data 28 dicembre 1995 rispettivamente al n. 83561 (TRIO.M. - S.p.a.) e n. 83554 (Nida - S.r.l.) di registro d'ordine, è stata attuata con effetto dal 31 dicembre 1995 la fusione mediante incorporazione delle società:

incorporante: TRIO.M. S.p.a., sede in Torino, via dei Prati n. 20, capitale sociale L. 210.000.000 versato, iscr. Tribunale di Torino n. 3007/77 reg. soc. e fasc., codice fiscale 02068490016;

incorporata: Nida - S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, capitale sociale L. 80.000.000 versato, iscriz. Tribunale Torino n. 2096/77 reg. soc. e fasc., codice fiscale 01989230014.

Trattandosi d'incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5). Le operazioni dell'incorporata Santa Giulia Park S.r.l. sono imputate al bilancio dell'incorporante Angus Italia S.r.l. a decorrere dal 31 dicembre 1995.

Nessuna disposizione è stata assunta in ordine a quanto previsto dall'art. 2501-*bis* Codice civile, primo comma, nn. 7) e 8).

p. TRIO.M. S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Vincenzo Lioy

p. Nida - S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Vincenzo Lioy

S-1080 (A pagamento).

INCAS HOLDING - S.p.a.**FALCON ENGINEERING - S.p.a.****ALFIERI 90 - S.r.l.****KIT PLASTICS INTERNATIONAL - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Falcon Engineering S.p.a., Alfieri 90 S.r.l., Kit Plastics International S.r.l., nella Incas Holding S.p.a.

Società incorporante: Incas Holding S.p.a., con sede in Pianezza (Torino), via Torino n. 21.

Società incorporate:

Falcon Engineering S.p.a., con sede in Pianezza (Torino), via Torino n. 21;

Alfieri 90 S.r.l., con sede in Pianezza (Torino), via Torino n. 21;

Kit Plastics International S.r.l., con sede in Pogliano Milanese, via Europa n. 35.

La fusione non ha comportato aumento del capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima deteneva il 100% delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° febbraio 1995.

Non vi erano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 18 dicembre 1995, è stato iscritto presso le Cancellerie commerciali dei tribunali di:

Torino in data 21 dicembre 1995 ai numeri di registro d'ordine 81870 (per la Falcon Engineering S.p.a.) e 81880 (per la Alfieri 90 S.r.l.) e in data 27 dicembre 1995 al n. 82891 di registro d'ordine (per la Incas Holding S.p.a.);

Milano in data 22 dicembre 1995 al n. 272154 di registro d'ordine (per la Kit Plastics International S.r.l.).

p. Incas Holding S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Sala

S-1081 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Palermo, con decreto del 28 novembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 0842195164 di L. 5.000.000 emesso dal Monte Paschi di Siena di Campobello di Licata (AG) in data 31 ottobre 1995;

n. 0842195165 di L. 5.000.000 emesso dal Monte Paschi di Siena di Campobello di Licata (AG) in data 31 ottobre 1995;

n. 0842195166 di L. 5.000.000 emesso dal Monte Paschi di Siena di Campobello di Licata (AG) in data 31 ottobre 1995, all'ordine tutti a Biondo Giovanni,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Palermo, 13 gennaio 1996

Barrile Filippo.

C-1380 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Ginosa in data 10 gennaio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie D n. 7312808094-07 di L. 3.800.000 del Banco di Napoli, filiale di Laterza, emesso in favore di Piludu Carlo il 21 dicembre 1995, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Il collaboratore di canc.: Carmelo Galeota.

C-1385 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rimini con decreto 5 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0558247476 serie Y emesso dalla Banca delle Marche S.p.a. Ag. n. 9 per c/ICCRI Roma a favore di Masia Antonella per un importo di L. 1.400.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Masia Antonella.

C-1392 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monsummano con decreto del 10 gennaio 1996 pronuncia l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 0440703630 emesso dal sig. Giannetti Giovanni sul c/c del Monte dei Paschi di Siena sede di Pistoia n. 663303 di L. 2.320.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Pistoia, 16 gennaio 1996

Patrizia Maltagliati.

C-1397 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 28 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 199529969-02 tratto sul c/c n. 44320 intestato a Vinitalia S.a.s. di Chiodo Antonio depositato presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 07, corso di P.ta Genova 29, Milano. Firmato da Chiodo Antonio a favore di Ferrari Antonello del un importo di lire 1.402.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Antonella Ferrari.

M-301 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino ha pronunciato in data 13 gennaio 1996 l'ammortamento dell'assegno bancario della B.N.L. n. 27718723-06 c/c n. 14660 di L. 2.000.000, emesso dal Montrucchio Fabio a suo favore.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Mario G. Goi Ballesio.

T-98 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Avigliana l'8 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

A/B n. 0604848157 tratto su Credito Agrario Bresciano ag. Rivoli di L. 825.400 a firma U.T.A. Progetti s.d.f.;

A/B n. 561005476 tratto su Ist. S. Paolo di Torino ag. Rivoli di L. 449.344 a firma Nicola Ferruccio;

A/B n. 548836345 tratto su Ist. S. Paolo di Torino ag. 17 di L. 291.015 a firma M.A.I.C. S.r.l.;

A/B n. 553171697 tratto su Ist. S. Paolo di Torino ag. Buttigliera Alta di L. 300.000 a firma Marturano Antonio;

A/B n. 1355542515 tratto su Banca Commerciale Italiana ag. Torino Stadio di L. 319.0000 a firma Perino Claudia;

A/B n. 053960352001 tratto su Ist. S. Paolo di Torino ag. 710 di L. 259.000 a firma Provera Ferruccio intestato a Marinelli Aurelio.

Opposizione giorni quindici.

Data, 17 gennaio 1996

Ilario Furno Sergio.

T-100 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 15 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari rispettivamente n. 0269132158 di L. 6.000.000 e n. 0269132160 di L. 7.000.000 rilasciati da Castelli Antonio su Banca Popolare di Novara agenzia n. 13 di Roma all'ordine di Castelli Antonio.

Per opposizione quindici giorni.

Alessandro Gay.

S-902 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli 28 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento assegno circolare n. 0887/843762 di L. 1.843.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia 7 Napoli, ordine Ferrara Antonio.

Opposizione quindici giorni.

Ferrara Antonio.

S-956 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Torino, sezione di Cirié con decreto in data 12 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno:

importo di L. 900.000 n. ass. 549788157, Ist. S. Paolo agenzia Viù (Torino), c/c n. 1350 intestato ad Aires Mario ed emesso da Aires Mario.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 18 gennaio 1996

Firma illeggibile.

T-103 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 16 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento assegno bancario n. 39032678 di L. 7.020.000 tratto c/c n. 5860 della Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 9 via Salaria, Roma, emesso dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici a firma Ettore Nuara a favore Marchesi Grafiche Editoriali S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Rosaria Columbo.

S-957 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Livorno, con decreto del 22 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria di L. 5.000.000 emessa a favore della Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. con scadenza 15 aprile 1996 a firma Ancillotti Bruna andata smarrita autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Livorno, 11 gennaio 1996

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-1383 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, ad istanza della Banca Nazionale del Lavoro con decreto in data 12 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 tratte, entrambe di L. 8.019.200, emesse a Diecimo il 13 ottobre 1994, firmate per trattenza da Servotecnica S.r.l., ed a favore della stessa, con scadenza rispettivamente 30 giugno 1995 e 31 ottobre 1995, accettate da Alberto Consani S.p.a. e domiciliate presso Cassa di Risparmio di Lucca, Borgo a Mozzano, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
Tola V.

M-308 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 9 gennaio 1996, il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di 5 cambiali smarrite dell'importo di L. 781.740 ciascuna, scadenti: l'8 settembre 1982, l'8 novembre 1982, l'8 gennaio 1983, l'8 febbraio 1993, l'8 aprile 1983, rilasciate dai signori Tommasi Giannino e Murazzano Giuseppina a favore della Società per azioni Fiminter, con sede in Asti, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 in data 8 luglio 1982 ai nn. 15426/2018.

Opposizione entro i termini di legge.

Grassi Reverdini dott. Giancarlo.

T-99 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino in data 17 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di sette cambiali ciascuna per l'importo di L. 364.000, tutte emesse in data 29 gennaio 1988 da Lorusso Pasqua, Abbona Michelina, Abbona Andrea, con scadenza mensile dal 29 maggio 1989 al 29 novembre 1989 compreso, a favore di: IFIP Immobiliare S.p.a., garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 1 in data 26 febbraio 1988 al n. 1311.

Torino, 18 gennaio 1996

Avv. Rosanna Bennato.

T-104 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alba con decreto in data 20 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti:

L. 8.200.000 scadenza 31 gennaio 1994;

L. 8.200.000 scadenza 31 gennaio 1995;

L. 8.200.000 scadenza 28 febbraio 1995;

L. 8.200.000 scadenza 31 marzo 1995.

Debitori: Vafotechniki - Thessaloniki, Grecia.

Avallo: Bank of Attica - Thessaloniki, Grecia.

Opposizione: giorni trenta.

Alba, 18 gennaio 1996

p. Corino Macchine S.r.l.
L'amministratore delegato: Bubbio Donatella

T-117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli in data 22 novembre 1995 su istanza Cariplo ha pronunciato l'ammortamento cambiale emessa il 10 aprile 1995 con scadenza 4 maggio 1996 di L. 3.345.600 a firma Anna Giuseppone e Mauro Giovanni a favore Colotti Antonio.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Domenico Marchi.

S-920 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, su ricorso della signora Alison Ruth Reid, ha pronunciato con decreto del 7 dicembre 1995 l'ammortamento di n. 10 effetti cambiari ipotecari di L. 10.000.000 ciascuno, emessi dalla signora Alison Ruth Reid in favore della signora Maria Luisa Pollazzo in Cremesini Staderini, con scadenze bimestrali dal 30 luglio 1984 al 30 gennaio 1986 pagati alla scadenza.

Roma, 23 gennaio 1996

Avv. Michele Arditi di Castelvetere.

S-949 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Siena con decreto del 29 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 64119/1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede Siena, per un importo di L. 7.728.934 denominato Tansini Giulio e Ravenni Giorgina.

Opposizione entro novanta giorni.

Tansini Giulio.

C-1369 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto dell'8 gennaio 1996 dichiara l'inefficacia dei seguenti libretti risparmio al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. Succursale di Monsummano Terme:

1) n. 18380/7336 con un saldo di L. 50.000.000 intestato Buonanno Domenico Riccio Filomena;

2) n. 9650/0110 con un saldo di L. 16.384.375 intestato Buonanno Domenico Riccio Filomena;

3) 3215/0530 con un saldo di L. 10.706.467 intestato Buonanno Salvatore e Bonanno Domenico.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detti libretti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 11 gennaio 1996.

Papini Marco.

C-1394 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 25 settembre 1995 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 539/0110 emesso dalla Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia agenzia di Piteglio intestato Andreotti Lucia con un saldo di L. 11.063.418.

Opposizione entro novanta giorni.

Pistoia, 12 gennaio 1966

Lucia Andreotti.

C-1395 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, a richiesta dell'Associazione «Casa dell'Anziano», con sede in Pinerolo, piazza Marconi n. 8, in persona del legale rappresentante, in data 11 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 121935 denominato «Casa dell'Anziano» emesso dall'agenzia di Pinerolo della Banca di Roma, con un saldo di L. 153.278.965, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato del predetto libretto una volta decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Pinerolo, 18 gennaio 1996

Avv. Gianfranco Ocelli.

T-108 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, su ricorso della Banca Popolare di Bari, filiale di Bari, in persona del signor Lillo rag. Vincenzo, Direttore della predetta filiale, ha pronunciato, con decreto n. 2135/94 reg. gen. del 20 novembre 1995 ai sensi di legge, l'ammortamento del libretto di deposito al portatore, distinto con il n. 45786 (1489936) emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Bari, recante un saldo apparente di L. 11.000.000 (undicimilioni) autorizzandone l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto dopo giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Bari: Vincenzo Lillo

S-908 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il tribunale di Novara, su ricorso di Sartori Gianfranco, nato a Mira (VE) il 2 settembre 1939, ha pronunciato, con decreto n. 248 del 19 settembre 1995, ai sensi di legge, l'ammortamento delle azioni Banca Popolare di Novara, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara - Sede di Roma:
Mario Cerruti - Franco Facondini

S-907 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Presidente Tribunale Napoli 21 novembre 1995 pronunciato ammortamento seguenti certificati azionari tutti intestati al Banco di Napoli S.p.a.:

n. 100418/27 e n. 100525-100565 rappresentativi n. 1 azione Alivar ABI 6002 con cedola n. 15; n. 970624 rappr. n. 2 azioni Alivar ABI 6002 con cedola n. 15; n. 200082 rappr. n. 5 azioni Alivar ABI 6002 con cedola n. 15; n. 400053, 400055, 400061, 400063, 400065, 400066, 400067, 400072, 400077, 400088 e 400118 rappr. n. 25 azioni Alivar ABI 6002 con cedola n. 15; n. 500173, 500177, 500179, 500182, 500203,

500206, 500223, 500238, 500298, 500306, 500346, 500360, 500402, 500428, 500429, 500430, 500439, 500449, 500455, 500456, 500492, 500513, 500514, 500518, 500519, 500334, 500335, 500020, 500025, 500047, 500048, 500078, 500098, 500128, 500141, 500142, 500166, 500169e 500171 rappr. n. 50 azioni Alivar ABI 6002 con cedola n. 15; n. 600610 e 600461 rappr. n. 100 azioni Alivar ABI 6002 con cedola n. 15; n. 901465 rappr. n. 277 azioni Alivar ABI 6002 con cedola n. 15; n. 901354 rappr. n. 213 azioni Alivar ABI 6002 con cedola n. 15; n. 901347 rappr. n. 66 azioni Alivar ABI 6002 con cedola n. 15. Opposizione trenta giorni.

Avv. Roberto Ummarino.

S-919 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Larino, con provvedimento del 22 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di:

1) Buono fruttifero al portatore di L. 7.000.000 serie A n. 745056.03 emesso 3 ottobre 1994 scadente 3 ottobre 1996 da Banco di Napoli filiale di Montenero di Bisaccia.

2) Buono fruttifero al portatore di L. 86.000.000 serie B n. 144050.03 emesso 11 novembre 1994 scadente 11 novembre 1998 da Banco di Napoli filiale di Montenero di Bisaccia.

Larino, 8 gennaio 1996

Avv. Elio Rocchio.

C-1381 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il pretore di Ginosa, con decreto del 27 dicembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia del buono fruttifero al portatore emesso dal Banco di Ginosa Sp. 1 - 4368 l'11 gennaio 1994 serie A n. 603783.01, dell'importo di L. 20.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato a Di Lauro Ileana, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizioni nel detto termine.

Il collaboratore di cancelleria: Carmelo Galeota.

C-1384 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di deposito al portatore

Il pretore di Urbino con decreto n. 7963 del 21 dicembre 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dalla Cariverona Banca S.p.a. Agenzia Fossombrone:

1) libretto risparmio portatore n. 5214451/22 in data 15 febbraio 1993 intestato a Morelli Dino e Mariani Anna Paola con saldo apparente di L. 10.000.000;

2) certificato di deposito al portatore n. 8158321/62 in data 12 settembre 1995 intestato a Mariani Anna Paola e Morelli Dino dell'importo di L. 10.000.000, ed ha autorizzato l'istituto bancario a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione se nel frattempo non vi è opposizione.

Mariani Anna Paola.

C-1399 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Lodi con decreto in data 12 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 63052601 emesso dal Credito Commerciale Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Melegnano, di L. 15.000.000 con scadenza 3 settembre 1996.

Per opposizione nei termini di legge.

Lodi, 18 gennaio 1996

Dispinzieri Aldo.

C-1379 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con certificato in data 15 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 certificati di deposito n. 536552 del 27 agosto 1994 per L. 10.000.000, n. 406331 del 3 febbraio 1994 per L. 5.000.000, n. 419766 del 6 luglio 1994 per L. 5.000.000, smarriti da Espa Eugenia autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Espa Eugenia residente in Siurgus Donigala, via Liguria n. 10, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 4 dicembre 1995

Eugenia Espa.

C-1390 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto 29 agosto 1995 il presidente del Tribunale di Ravenna ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito rilasciati dal Credito Romagnolo S.p.a., filiale di S. Pietro in Vincoli, intestati entrambi a Gaudenzi Francesco: n. 1563973-42 dell'importo di L. 40.000.000 con scadenza 14 luglio 1995 e n. 1563974-43 dell'importo di L. 2.000.000 con scadenza 14 luglio 1995, autorizzando il rilascio di duplicati.

Novanta giorni per opposizione.

Gaudenzi Romana.

B-50 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 15 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cerbai Enrico e De Stefano Giuseppina residenti a Prato in via P. Veri 38, hanno chiesto per conto della propria figlia adottiva «Ana Luisa» nata a Itapetinga Bahia, Brasile il 28 aprile 1993 residente a Prato in via P. Verri 38, il cambiamento del nome in quello di «Francesca».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 19 gennaio 1996

Cerbai Enrico - De Stefano Giuseppina.

C-1376 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto, in data 21 settembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Leonardi Francesco» nato a Savona il 5 dicembre 1994 e residente a Savona in corso Ricci 6/9, in quello di «Leonardi Francesco Faliero».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Savona, 15 gennaio 1996

Mennonna Enza (madre).

C-1377 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto del 13 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maiorana Vincenzo nato ad Aieta il 6 agosto 1953 e Capua Filomena nata a Maratea il 13 luglio 1958 residenti a Tortora, quali genitori legali rappresentanti di Maiorana Doris nato a Maratea il 30 ottobre 1983 residente a Tortora chiedono che il proprio figlio soprageneralizzato sia autorizzato a cambiare il suo nome da «Doris» ad «Isidoro».

Chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione nei modi e termini di legge.

Maiorana Vincenzo - Capua Filomena.

C-1382 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 2 ottobre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per sunto, con la quale i coniugi Moncada Giovanni e Occhipinti Sarina hanno chiesto il cambiamento del nome nei confronti del figlio minore «Hernan», nato a Bogotà (Colombia) il 14 luglio 1991, in «Simone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Modica, 15 gennaio 1996

Moncada Giovanni.

C-1386 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 14 dicembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Pezzo Raffaele a pubblicare l'istanza con la quale si chiede che ai minori Pezzo Joseane nata a Banco da Vitoria (Brasile) il 15 novembre 1989 e Pezzo Gildeon nato a Lago Agrande Retirolandia (Bahia-Brasile) il 1° febbraio 1992 entrambi residenti in S.M Onofrio (VV), via Melisandra n. 65, venga cambiato il nome «Mariacaterina» e «Antonino» in modo che si chiamano «Pezzo Mariacaterina e Pezzo Antonino».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

S. Onofrio, 12 gennaio 1996

Pezzo Raffaele.

C-1389 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Paolini Sandro e Barbini Marzia hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Rodrigo nato a Itapetinga (Brasile) il 6 settembre 1993 residente a Pistoia il cambiamento del nome in quello di «Giulio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 16 gennaio 1996

Barbini Marzia - Paolini Sandro.

C-1396 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 6 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Vaccaro Teresa Viviana, nata a Treviglio B.G. il 21 febbraio 1989 e residente Cassano d'Adda (MI), via Mazzini 49/D per ottenere la sostituzione dei nomi «Teresa, Viviana» con quelli di «Viviana, Teresa».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Vaccaro Francesco - Colangelo Giulia.

M-302 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Nicola Maria nata a La Loggia il 17 agosto 1955 residente in La Loggia, str. Carignano n. 36, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Teresa» nel nome unico composito «Maria Teresa» in modo da risultare «Maria Teresa Nicola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 16 gennaio 1996

Maria Teresa Nicola.

T-96 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Gilli Maria nata a La Loggia il 6 dicembre 1958 residente in La Loggia, via Belli 5, rende noto che il Procuratore generale di Torino, con decreto in data 24 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Luisa» nel nome unico composito «Maria Luisa» in modo da risultare «Maria Luisa Gilli».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

La Loggia, 16 gennaio 1996

Maria Luisa Gilli.

T-97 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Bongioanni Maria, nata a Mondovì (CN) il 16 aprile 1965 e residente in Torino, corso Rosselli 105/10 F, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 22 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento di nome del nome «Maria» in quello di «Maria Roberta», in modo da risultare Maria Roberta Bongioanni.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 19 gennaio 1996

Maria Bongioanni.

T-120 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti La Corte Emilio e Speciale Lidia, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 gennaio 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore La Corte Vincenzo, Riccardo nato a Torino l'8 giugno 1984 residente in Torino via Saorgio, 36, di anteposizione del nome «Riccardo» a quello di «Vincenzo» in modo da risultare: «La Corte Riccardo, Vincenzo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 18 gennaio 1996

La Corte Emilio - Speciale Lidia.

T-106 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Leonardi Sandro e Taglietto Carmen rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 gennaio 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Leonardi Jennifer nata a Omegna il 6 agosto 1992 residente in Alpignano (TO) via Mazzini 34d, di anteposizione del nome «Daniela» a quello di «Jennifer» in modo da risultare «Leonardi Daniela, Jennifer».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 19 gennaio 1996

Sandro Leonardi - Carmen Taglietto.

T-115 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 3 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda anzidetta con la quale la sottoscritta Zappa Isabella, nata Baar (Svizzera) il 3 febbraio 1958, residente a Lugano (Svizzera), chiede che la figlia Tajana Alessia, nata a Sorengo (Svizzera), il 20 dicembre 1987, residente a Lugano (Svizzera), sia autorizzata a cambiare il proprio cognome in quello di «Zappa».

Per opposizione nei modi e termini di legge.

Lugano, 4 gennaio 1996

Zappa Isabella.

C-1388 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Calabrese Emanuele, di Rosario e Ioppolo Antonina, nato a Messina il 12 maggio 1964 e residente a Pistoia in piazza Gavinana n. 10, (*Omissis*):

che pertanto il cognome che intende aggiungere è quello di «Ioppolo»; tutto ciò premesso, ai sensi degli articoli 6 Codice civile e 153 Regio decreto n. 1238 del 1939.

Chiede al Presidente della Repubblica di autorizzare l'aggiunta del cognome Ioppolo.

Emanuele Calabrese.

C-1398 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Lodi con sentenza n. 162/95 del 16 novembre 1995 dichiara l'assenza di Temporalis Angelo, nato a Lodivecchio il 2 giugno 1949 e residente a Lodi, via del Tempio n. 4.

Quintini Maddalena.

C-1378 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il signor Lucio Checchia, nato a Foggia, il 19 luglio 1967, elettivamente domiciliato in Torino, piazza Gozzano n. 15-bis, presso lo studio del dott. proc. Marco Porcari, che lo rappresenta e lo assiste chiede che l'Ill.mo Tribunale voglia, ai sensi degli artt. 726 c.p.c. e 58 c.c., dichiarare la morte presunta del di lui fratello sig. Gerardo Checchia, nato ad Ascoli Satriano (FG), il 5 marzo 1962, operaio, emigrato in un luogo imprecisato per motivi di lavoro senza dare più sue notizie.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Torino, 4 dicembre 1995

Marco Porcari.

T-119 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

Il Commissario della G.I.M.E. S.p.a. in amministrazione straordinaria, con sede in Milano, via Stefanardo Da Vimercate n. 28, comunica che in data 10 gennaio 1996, previa autorizzazione dei competenti organi di sorveglianza della procedura, è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, sez. 2ª civile, il prospetto delle disponibilità della procedura e il piano di ripartizione parziale delle stesse, che prevede il pagamento integrale dei creditori prededucibili e privilegiati ed un acconto del 10% ai creditori chirografari.

p. GIME S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Il commissario: dott. Antonio Fezzi

M-297 (A pagamento).

Il Commissario della SO.GO.FIN. S.p.a. in amministrazione straordinaria, con sede in Milano, via Stefanardo Da Vimercate n. 28, comunica che in data 10 gennaio 1996, previa autorizzazione dei competenti organi di sorveglianza della procedura, è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano, sez. 2ª civile, il prospetto delle disponibilità della procedura e il piano di ripartizione parziale delle stesse, che prevede il pagamento integrale dei creditori privilegiati ed un acconto del 5% ai creditori chirografari.

p. SO.GO.FIN. S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: dott. Antonio Fezzi

M-298 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Il curatore del fallimento GRI.PA. S.p.a. comunica che il G.D. al fallimento con decreto 6 giugno 1995 ha ordinato il deposito del conto in Cancelleria ed ha fissato l'udienza del 10 febbraio 1996, ore 9,30, nella quale ogni interessato può presentare osservazioni.

Ragusa, 5 gennaio 1996

Il curatore: avv. Giovanni Pannuzzo.

C-1387 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ALFONSINE

Estratto di avviso di gara per alienazione di immobili

Il Comune di Alfonsine, piazza Gramsci, n. 1, intende alienare mediante pubblico incanto, i seguenti immobili siti in Comune di Alfonsine:

1) lotto di terreno edificabile di mq. 742 sito in Alfonsine tra viale degli Orsini e via Spazzoli, distinto in catasto terreni al fg. 100/A, mapp. 347. L'area è destinata dal P.R.G. a Zona B, residenziale edificata;

2) lotto di terreno edificabile di mq. 757 sito in Alfonsine, via Pasi, distinto al catasto terreni al fg. 100, mapp. 882 - 883 - 884 - 1000. L'area è destinata dal P.R.G. del Comune a Zona B, residenziale edificata.

Il prezzo a base d'asta per il primo lotto è stabilito in L. 126.882.000, per il secondo in L. 151.400.000.

Le aste si terranno per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato.

L'offerta, accompagnata dai documenti indicati nel bando di gara, dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 febbraio 1996 al Comune di Alfonsine esclusivamente a mezzo del servizio raccomandato o assicurato di Stato.

Le informazioni del caso e copia dei bandi di gara potranno essere richiesti presso la Segreteria del Comune di Alfonsine - Piazza Gramsci, 1 - Tel. 0544/81191 - Fax 0544/80440.

Il segretario generale: dott. Umberto Farneti.

C-1363 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI (FONDAZIONE «GIUSEPPE VERDI») MILANO

Avviso di asta pubblica per l'aggiudicazione della vendita di appezzamenti di terreno in Comune di Comazzo (LO)

Si rende noto che il giorno 12 marzo 1996, alle ore 10,30, presso la sede della Casa di Riposo per Musicisti (Fondazione «Giuseppe Verdi») in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29, dinnanzi al Segretario Generale dell'Ente, dirigente responsabile della procedura, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'aggiudicazione della vendita, anche in due lotti distinti, dei sotto elencati appezzamenti di terreno siti in Comune di Comazzo (LO), fraz. Lavagna:

A) foglio 3, mappali 71, 225 e quota parte (di mq. 590 circa) del mappale 224, di cui mq. 4.350 circa in zona C1 di completamento residenziale, mq. 550 circa in zona parcheggio e mq. 4.260 circa in zona di interesse pubblico (parco), al prezzo base complessivo di L. 375.000.000, oltre all'imposta di registro e alle spese dell'atto pubblico di compravendita;

B) foglio 3, quota parte del mappale 70 (di mq. 66 circa) in zona B residenziale e di ristrutturazione, mappale 195, di mq. 45, in zona B residenziale e di ristrutturazione, mappale 234, di mq. 1.151, in zona C1 di completamento residenziale, al prezzo base complessivo di L. 107.000.000, oltre all'imposta di registro e alle spese dell'atto pubblico di compravendita.

L'asta si terrà con le modalità di cui agli articoli 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete del prezzo di acquisto, che dovrà risultare, per ciascuno dei due lotti, migliore o almeno uguale al prezzo base indicato.

La vendita seguirà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura.

Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno precedente quello della gara alla Segreteria Generale della Casa di Riposo per Musicisti (Fondazione «Giuseppe Verdi»), piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 - 20149 Milano, o essere presentate a norma dell'art. 75 del succitato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, richiamato nel successivo art. 76, comma 1.

Ogni offerta dovrà essere accompagnata da un deposito cauzionale pari al 10 per cento del prezzo base e dal deposito della somma di L. 5.000.000 per spese d'asta e contrattuali, da effettuarsi in assegni circolari intestati alla Casa di Riposo per Musicisti (Fondazione «Giuseppe Verdi»).

Il pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, dovrà avvenire alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita, da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione dell'immobile che sarà adottato, dal competente Organo dell'Ente alienante, dopo l'espletamento con esito positivo dell'asta pubblica oggetto del presente avviso.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Segreteria Generale della Casa di Riposo per Musicisti, in Milano, piazza Buonarroti n. 29 (tel. 02/4800.6100), nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30.

Milano, 18 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Ambrogio Nova.

M-287 (A pagamento).

COMUNE DI CAMERINO
(Provincia di Macerata)

*Avviso d'asta pubblica per la vendita di terreno
sito in Comune di Montecosaro - 2° esperimento*

Si rende noto che, nel giorno 9 marzo 1996, con inizio alle ore 12, presso la sede municipale, avrà luogo il 2° esperimento d'asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto del terreno sito nel Comune di Montecosaro, lotto D2 della superficie complessiva di Ha 16.12.80, al prezzo a base di gara di L. 5.644.800.000.

La vendita avrà luogo a mezzo d'asta pubblica, ai sensi della legge n. 783/1908 e del R.D. n. 827/1924 e successive modifiche.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete in aumento (per L. 50.000.000 o suoi multipli) sul prezzo base, ex artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827.

La vendita avverrà a corpo e non a misura e con tutte le servitù attive e passive esistenti.

Per partecipare all'asta, i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Camerino, per posta o a mezzo di terze persone, non più tardi delle ore 12 dell'8 marzo 1996, i documenti previsti nell'avviso d'asta a disposizione presso la Segreteria Comunale ed al quale si fa riferimento per quanto non riportato nel presente estratto.

Camerino, 13 gennaio 1996

Il segretario generale: dott. Gabriele Speranza

Il sindaco: prof. Enzo Fanelli

C-1543 (A pagamento).

COMUNE DI ARZIGNANO
(Provincia di Vicenza)
Codice fiscale 00244950242

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili comunali

L'Amministrazione Comunale di Arzignano ha indetto un'asta pubblica per la vendita del seguente bene immobile di proprietà comunale: porzione fabbricato sito in via Cisalpina n. 20 (ex n.c. 276), su due piani, sez. B foglio 1 mappale n. 225, prezzo base L. 35.364.000.

Chiunque fosse interessato a partecipare all'asta può chiedere copia dell'avviso alla Segreteria Generale del Comune (tel. 0444/476511).

La gara è fissata per il giorno 15 aprile 1996 alle ore 15 presso la sede municipale.

Arzignano, 10 gennaio 1996

Il sindaco: Gianfranco Signorin.

C-1549 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO
«A. CHIERICHETTI» - GAGLIOLE

La Casa di Riposo «A. Chierichetti» - Gagliole (MC) annuncia che il giorno 22 febbraio 1996 alle ore 11 e trenta in Casetre di Gagliole procederà alla vendita, metodo offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta di L. 185.000.000, di fabbricato rurale con terreno di Ha 6.94.20 e di accessori in Poiola di Gagliole (MC) NCT partita 619 foglio 21 particelle 1/2/5/6/7/66 L. 185.000.000 (prezzo base di asta), libero da vincoli.

Le offerte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 del 21 febbraio 1996.

Per informazioni telefonare allo 0737/641183.

Il presidente: Mario Guidi.

C-1552 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Milano

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita
generi di Monopolio da istituirsi nel Comune di Legnano*

Il giorno 13 marzo 1996 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 e I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di Legnano e precisamente: «Locali commerciali - Via Romagna nn. 9 e 7 e in via Ponzella n. 50».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'onere depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Busto Arsizio e presso l'Ispettorato Compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 50.143.700.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

II - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 74 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al

modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritto, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 2.600.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 250 della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Legnano».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, via S. Marco, 32 in Milano».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al Deposito generi di Monopolio di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione e entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'onori per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venir allegato al contratto.

VII - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risutino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 10 gennaio 1996

Il capo del compartimento: dott. P. Di Noia.

MODELLO DELL'OFFERTA

(da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. (lire).

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente.

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8) abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico.

È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza;

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-1342 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Ispettorato Compartimentale di Milano

Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel Comune di Cantù

Il giorno 22 marzo 1996 alle ore 15 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 e I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di Cantù e precisamente: «Locali commerciali del Centro Commerciale Cantù 2000 - Corso Europa - con esclusione dell'Ipermercato Bennet».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lett. b) e 75 del Regolamento di contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'onere depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Como e presso l'Ispettorato Compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 52.786.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

II - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrisondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 74 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 2.700.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre

indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 250 della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Cantù».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, via S. Marco, 32 in Milano».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al Deposito generi di Monopolio di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione e entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venir allegato al contratto.

VII - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risutino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 12 gennaio 1996

Il capo del compartimento: dott. P. Di Noia.

MODELLO DELL'OFFERTA

(da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. (lire).

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente.

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del Presidente ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8) abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico.

È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza;

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-1343 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Milano

Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita generi di Monopoli da istituirsi nel Comune di Varese

Il giorno 21 marzo 1996 alle ore 15 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074 e I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Varese e precisamente: Locali Commerciali Ubicati in Via Castellini n. 45 e in Via Corridoni n. 8.

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 lett. b) e 75 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: l'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'onori depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Varese presso l'Ispettorato Compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 51.102.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

II Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 74 del citato Regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 2.600.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento.

Tale somma deve essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere a pena di nullità la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 250 della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Varese».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato - Via S. Marco, 32 in Milano».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: l'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al Deposito generi di Monopolio di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione entro il termine assegnatogli da questo ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi a stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro cinque giorni dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

VII - Decadenza: l'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 12 gennaio 1996

Il capo del compartimento: dott. P. Di Noia.

MODELLO DELL'OFFERTA

(da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L.).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in Via n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 304 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente).

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e, non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

- 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;
- 6) abbia riportato condanne:
- a) per offese alla persona del Presidente ed alle Assemblee legislative;
- b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorchè, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;
- d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
- 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;
- 8) abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
- 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;
- 2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;
- 3) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:
- 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
- 2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o vendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.
- L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-1344 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Milano

Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Cantù

Il giorno 14 marzo 1996 alle ore 15 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074 e I lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel comune di Cantù e precisamente: Locali commerciali del Centro Commerciale Mirabello - Via Lombardia, con esclusione dell'Ipermercato Coop».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73, lettera b) e 75 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: l'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'onere depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendita di Como e presso l'ispettorato compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 49.045.900.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1975.

II Aggiudicazione: l'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 74 del citato regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 2.500.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'amministrazione all'atto del conferimento.

Tale somma dev'essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 250 della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, nè quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti. L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara anche come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Cantù».

Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato, via S. Marco, 32 in Milano».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: l'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al deposito generi di monopolio di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione ed entro il termine assegnatogli da questo ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi a stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro cinque giorni dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale intestato alla sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'amministrazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'ispettorato per venire allegato al contratto.

VII - Decadenza: l'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo ispettorato.

In tutti questi casi l'amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 10 gennaio 1996

Il capo del compartimento: dott. P. Di Noia.

MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in..... sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. (lire).....

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via..... n. del comune di..... ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

- 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;
- 2) non abbia la cittadinanza italiana;
- 3) sia inabilitato o interdetto;
- 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
- 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;
- 6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del presidente ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorchè, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la pubblica amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8) abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'amministrazione dei monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della guardia di finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

C-1345 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 3819 G.E. del 20 dicembre 1995

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/9403422/466 - Telefax 06/9427062 - Telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: licitazione privata. Procedura accelerata.

3. Luogo di consegna: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - S.S. 17-bis Km. 18+910 - 67010 Assergi (AQ).

3.a) Oggetto dell'appalto: realizzazione di un impianto di deumidificazione dell'aria per i laboratori sotterranei.

3.b) Importo a base di gara: L. 240.000.000 (I.V.A. esclusa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Il termine di consegna della fornitura sarà precisato nella lettera di invito.

5. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi dell'art. 10 del d.l.vo n. 358/92.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: ai sensi dell'art. 7, comma 4), lettera a) procedura di urgenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 febbraio 1996.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire pena l'esclusione esclusivamente per raccomandata del servizio postale di Stato.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 3819/G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

7. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 6).

8. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di legge e successivamente verificabile, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del d.l.vo n. 358/92;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 punto a) del d.l.vo n. 358/92;

d) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale.

L'istituto concede alle ditte partecipanti la facoltà di avvalersi, per i casi previsti, delle facilitazioni di cui al D.P.C.M. 19 marzo 1994, n. 281.

Nel caso di imprese riunite i documenti, le dichiarazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Sempre per le imprese riunite:

dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo, autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi dell'art. 10 del d.l.vo n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1), lettera b) del d.l.vo n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

a) prezzo;

b) rispondenza funzionale del progetto;

c) valore tecnico.

10. Altre indicazioni: la richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza delle dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa nonché per non aver assolto alla imposta di bollo o omessa autenticazione dove richiesto.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'istituto che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal d.l.vo 8 agosto 1994, n. 490.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale che sarà stabilito, nella misura e nella forma, nella lettera di invito.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM e L'Aquila (AQ) per essere pubblicato sui rispettivi albi pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-1346 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore amm.vo III contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 4/96 per l'esecuzione delle opere occorrenti per la straordinaria manutenzione del verde pubblico.

Importi a base d'appalto:

- lotto 1 - L. 1.092.436.974;
- lotto 2 - L. 1.008.403.361;
- lotto 3 - L. 1.092.436.974;
- lotto 4 - L. 1.344.537.815;
- lotto 5 - L. 924.369.748;
- lotto 6 - L. 1.512.605.042;
- lotto 7 - L. 1.344.537.815;
- lotto 8 - L. 1.428.571.428;
- lotto 9 - L. 1.092.436.974;
- lotto 10 - L. 1.344.537.815;
- lotto 11 - L. 840.336.134;
- lotto 12 - L. 420.168.067;
- lotto 14 - L. 420.168.067;
- lotto 15 - L. 420.168.067.

Categoria A.N.C. richiesta:

per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 «A.N.C. 11» per L. 1.500.000.000;

per i lotti 11, 12, 14, 15 «A.N.C. 11» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mutuo n. 1478 C.D.P. (concessione definitiva 4 dicembre 1995).

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 10 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) la durata dei lavori è di 365 giorni naturali e consecutivi che decorreranno dalla data del verbale di consegna;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 27 febbraio 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 28 febbraio 1996 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore tecnico XIII LL.PP., via Cottolengo 26, Torino, tel. (011) 442-4420143, fax (011) 4420104.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate per tutti i lotti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, purché il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del d.lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'esecuzione delle opere occorrenti per la straordinaria manutenzione del verde pubblico».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del Capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «11» per L. 1.500.000.000 per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 e per L. 750.000.000 per i lotti 11, 12, 14, 15, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XIII LL.PP., attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del Capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 22 febbraio 1996;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g), e l'attestazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio, verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

Ai sensi del capo IV del capitolato particolare d'appalto, per l'incasellamento delle qualifiche, si farà riferimento ai rispettivi contratti collettivi di lavoro per le maestranze agricole e florovivaistiche e per le maestranze edili, secondo l'inquadramento contrattuale degli operai impiegati nei lavori.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per ciascun lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge e restituire il capitolato controfirmato.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 18 gennaio 1996

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-1347 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo, n. 1

Avviso esito di gara d'appalto

Si rende noto che alla gara esperita 5 dicembre 1995 per la fornitura di prodotti petroliferi da riscaldamento hanno partecipato n. 2 ditte e che è risultata aggiudicataria la ditta cav. Giuseppe Buzzatti di Giuseppe Buzzatti e C. S.a.s., via Agordina, 3, Belluno.

Belluno, 13 gennaio 1996

Il capo rip. dir. regg.: rag. De Bastiani Dora.

C-1349 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione di Commissariato Militare Marittimo

Ufficio Contratti Napoli

Napoli

Procedura ristretta accelerata ambito nazionale

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo, via Acton n. 1 - 80133 Napoli - tel. 081/2510463 - fax 081/2510300.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche.

3.a) Luogo di consegna: Direzione di commissariato M.M. di Napoli;

b) latte a lunga conservazione, lotto unico, quantitativo presunto annuo litri 38.000;

c) prezzo base riferito a unità genere in approvvigionamento (litro).

4. Termine consegna: come meglio precisato nella lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento: alla gara possono presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. È esclusa possibilità partecipazione quale membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite singole Imprese e contenere impegno che, in caso aggiudicazione gara, stesse imprese si conformeranno disciplina art. 10 del citato decreto.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 16 febbraio 1996 all'indirizzo descritto al punto 1.

7. Termine per invio lettere invito: 23 febbraio 1996.

8.a) Imprese dovranno indicare esterno buste che contengono domande partecipazione oggetto e data cui riferiscono;

b) domanda partecipazione gara dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 20.000. Imprese potranno, entro data cui precedente punto 6, preavvisare per telegramma o per telefono, presentazione domanda partecipazione gara. In tal caso domanda con documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

c) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, Imprese non iscritte all'Albo Fornitori Ministero Difesa, pena la non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazione, data non anteriore a tre mesi, cui art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12 del citato decreto;

d) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste dal D.Lgs. n. 490/94.

9. Criterio aggiudicazione: aggiudicazione come precisato lettera invito.

10. Saranno invitati presentare offerta fornitori riconosciuti idonei.

11. Presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione il 15 gennaio 1996.

Il direttore C.V. (CM): Giuseppe A. Balestrazzi.

C-1350 (A pagamento).

GESTIONE ATTREZZATURE DIVERSE DA ELABORATORI ELETTRONICI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Lottomatica, via di Porta Latina, 8 - 00179 Roma, tel. 06/772991, telefax 06/70453112.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 74841630, Categoria 1, riferimento CPC 886 Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti per i Centri di Elaborazione di Zona (CEZ) e per il Centro di Sviluppo Sistema e Controllo (SSC).

4. —.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze sulla base del prezzo più basso espresso in lire italiane.

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Prestatore di Servizi: Società Mariani Servizi S.r.l., quale mandataria con rappresentanza del R.T.I. con Gemmo Impianti S.p.a., Elettrobeton Sud S.p.a. e Tecno Impianti S.p.a., via Sempione, 230 - 20016, Pero, Milano.

8. Prezzo: L. 100.225.000 (centomilioniduecentoventicinquemila) mensili al netto dell'IVA.

9. —.

10. Altre informazioni. L'Ente di cui al punto 1 agisce quale concessionaria del Ministero delle finanze del servizio del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832/GAB e D.M. 8 novembre 1993, n. 8099).

11. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 23 marzo 1995. 95/S 57-26532/IT.

12. Data di invio del bando: 16 gennaio 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 16 gennaio 1996.

Roma, 22 gennaio 1996

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

C-1351 (A pagamento).

SERVIZI ORDINARI DI PULIZIA DI EDIFICI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Lottomatica, via di Porta Latina, 8 - 00179 Roma, tel. 06/772991, telefax 06/70453112.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 74701300, Servizio di pulizia giornaliero per i Centri di Elaborazione di Zona (CEZ) e per il Centro di Sviluppo Sistema e Controllo (SSC).

4. —.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata dalla Commissione nominata dal Ministro delle Finanze sulla base del prezzo più basso espresso in lire italiane.

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Prestatore di Servizi: Paoletti Luigi S.r.l., via Monte Carmelo, 3 - 00166 Roma.

8. Prezzo: L. 42.500.000 (quarantaduemilionicinquecentomila) mensili al netto dell'IVA.

9. Altre informazioni. L'Ente di cui al punto 1 agisce quale concessionaria del Ministero delle finanze del servizio del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832/GAB e D.M. 8 novembre 1993, n. 8099).

10. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 23 marzo 1995. 95/S 57-26534/IT.

11. Data di invio del bando: 16 gennaio 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 16 gennaio 1996.

Roma, 22 gennaio 1996

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

C-1352 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO

Mola (Bologna)

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti della legge n. 55/1990, art. 20)

Si rende noto che è stata esperita la licitazione privata con le modalità art. 1, lett. e), art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'esecuzione di opere edili, strutturali ecc. relative alla ristrutturazione della Casa Protetta. I lavori sono stati aggiudicati per L. 2.185.935.645 alla ditta Tecos S.p.A. - Noceto (PR).

Alla suddetta gara sono state invitate n. 54 imprese ed hanno partecipato n. 30.

Gli elenchi sono contenuti nell'avviso di gara esperita pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imola.

Imola, 15 gennaio 1996

Il presidente: dott. Alberto Gasparri.

C-1353 (A pagamento).

COMUNE DI STEZZANO

(Provincia di Bergamo)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che questa Amministrazione procederà mediante asta pubblica all'appalto del «Servizio di trasporto scolastico. Periodo 1° marzo 1996-30 giugno 1998».

Il prezzo base per la gestione del servizio è fissato in L. 41.800.000 riferito ad un anno scolastico.

La procedura di gara sarà espletata con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c), e 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le Ditte interessate potranno presentare la propria offerta, esclusivamente in ribasso, stesa su carta legale al Protocollo del Comune di Stezzano entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 1996.

L'asta è indetta per il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 10 presso la Sede Municipale.

Il capitolato che regola il servizio e l'avviso integrale di gara può essere richiesto in copia all'Ufficio Istruzione del Comune di Stezzano nei giorni di apertura al pubblico.

Stezzano, 18 gennaio 1996

Il segretario comunale: dott. Michele Luccisano.

C-1354 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 662375, fax 662330

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla gara d'appalto del servizio di tesoreria, celebrata in data 22 dicembre 1995, sono stati invitati i seguenti Istituti Bancari:

- 1) Monte dei Paschi di Siena;
- 2) Banco di Napoli;
- 3) Banca Popolare dell'Irpinia;
- 4) Banca Nazionale del Lavoro;
- 5) Banca di Roma;
- 6) Banco Ambrosiano Veneto.

Hanno partecipato alla gara gli Istituti;

- 1) Monte dei Paschi di Siena;
- 2) Banco di Napoli;
- 3) Banca Popolare dell'Irpinia.

Il Servizio è stato aggiudicato all'Istituto «Monte dei Paschi di Siena», con sede in Salerno al c.so V. Emanuele, 112.

Il direttore del settore avvocatura:
avv. Antonio Piscitelli

C-1356 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi, n. 8 - 10124 Torino (Italia).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata col sistema di cui all'art. 29 comma 3 d.lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 (sistema ex art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14).

3. Data di stipulazione del contratto: 18 dicembre 1995;

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari;

5. Numero delle offerte ricevute: 20 (venti);

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di imprese ARCAS S.p.a./Imitec S.r.l.; Cariiee S.c.r.l.; Arcas S.p.a. Capogruppo Mandataria: via Volta 8/b 10121 - Torino (Italia).

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: area ex Ospedale Psichiatrico - Comune di Grugliasco (TO), via Leonardo da Vinci, 44.

Esecuzione di tutte le opere, forniture e provviste occorrenti per la costruzione della sede della facoltà di veterinaria dell'Università degli Studi di Torino.

Importo a base di gara: L. 34.796.884.563 oltre IVA di legge.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagato (i): importo contrattuale L. 24.085.680.088 oltre IVA di legge.

9. Eventualmente valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre indicazioni: —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 31 agosto 1994.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 12 gennaio 1996.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 gennaio 1996.

Il rettore: prof. M. U. Dianzani.

C-1359 (A pagamento).

COMUNE DI VARSI
(Provincia di Parma)

Appalto - concorso, ristrutturazione Casa Protetta Anziani - Concessione gestione servizio. Direttiva CEE 92/50 - (C.U.C.E. 12 gennaio 1996).

Domande entro 12 febbraio 1996.

Per informazioni tel. 0525/74421 (ore ufficio) fax 0525/74422.

Importo lavori L. 623.000.000.

Il sindaco: Botti.

C-1361 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata [Rif. 6/96]

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2620354) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 17 (servizi di ristorazione).

Numero di riferimento CPC 64.

Luogo di esecuzione del servizio: Torino, via Germagnano, 50, via Gorini, 8 e consisterà nella distribuzione e nel servizio della fornitura dei pasti giornalieri in legume fresco caldo in multirazione.

Importo a base di gara L. 639.800.000 (IVA esclusa).

La durata dell'appalto biennale dal 1° luglio 1996.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Appalti e Contratti - Via Germagnano, 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12 del 27 febbraio 1996, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 12 del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente (art. 14 lett. a) del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lett. c) del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 17 gennaio 1996.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 22 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-1362 (A pagamento).

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA
(Provincia di Napoli)

Esito di gara appalto quinquennale serv. N.U.
(Art. 20 legge 55/90)

Il sindaco rende noto che alla gara per pubblico incanto (procedura ap.), indetta con deliberaz. cons. n. 35 del 29 giugno 1995, chiarita ed integrata con deliberaz. cons. n. 39 del 26 luglio 1995, tenutasi il 19 dicembre 1995, per l'appalto quinquennale del servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU., RR.SS.AA. e RR.UU.PP., nonché smaltimento e parziale spazzamento dei RR.SS.UU., immissione in impianti di riciclaggio dei RR.SS.AA. e stoccaggio dei RR.UU.PP., hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Ass. Temp. Imp. tra soc. Trasporti Polverino S.n.c. da Napoli e soc. Di Palma Carmine Paolo da Bruscianno;
- 2) Michele Rossi S.r.l. da Casagiove;
- 3) Soc. coop. Il Triangolo a r.l. da Eccolano;
- 4) Marrazzo Angelo S.a.s. da Frattamaggiore.

La gara è stata esperita ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. b) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e succ. art. 76 del r.d. 827/24 e aggiudicata alla ditta Marrazzo Angelo S.a.s. nell'importo complessivo annuo di L. 764.635.575 oltre IVA, al netto del ribasso del 2,65% sull'importo a base di gara di L. 785.450.000 oltre IVA annue.

Pollena Trocchia, 27 dicembre 1995

Il sindaco: dott. Andrea Ammendola.

C-1364 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI
«VILLA SPADA»
Caprino Veronese

Estratto bando di gara

Oggetto: Appalto forniture anni 1996/1997 procedura di aggiudicazione: licitazione privata r.d. 827/24 - art. 89, lett. B).

Descrizione forniture e importi annui previsti:

- carni e salumi 60.000.000 + IVA;
- latticini e formaggi 48.000.000 + IVA;
- alimentari diversi 50.000.000 + IVA;
- pane 11.000.000 + IVA;
- frutta e verdura 19.000.000 + IVA;
- cancelleria 14.000.000 + IVA;
- presidi sant. guanti monouso 18.000.000 + IVA.

Le richieste di invito dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente entro le ore 12 del trentesimo giorno di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazione rivolgersi alla segreteria dell'ente tel. 045/6230288.

Il presidente: Moreno Dal Borgo.

C-1365 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma 2
Tel. 0881/78511

Avviso di aggiudicazione (art. 12 comma 5 d.lgs. 406/1991) degli appalti appresso specificati, affidati previo espletamento di due licitazioni private col criterio del massimo ribasso (art. 29 comma 2.2 d.lgs. 406/1991) sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dello art. 7 del d.l. 101/1995 e della legge

n. 216/1995, valutando la anomalia delle offerte a termini delle medesime disposizioni di legge, con esclusione di offerte in aumento (art. 44 l.r. 27/1985):

1) ammodernamento e ristrutturazione delle opere di adduzione e di distribuzione a servizio dei distretti irrigui 9, 10, e 11 alimentati dal costruendo vettore Staina. D.G.R. 1875 del 31 marzo 94 e D.A.459 del 16 ottobre 1995. Importo a base d'asta L. 9.242.401.000 di cui L. 7.470.451.000 (a corpo) e L. 1.771.950.000 (a misura). Gara esperita il 6 dicembre 1995.

Hanno presentato offerte n. 21 ditte singole e/o raggruppate.

I lavori sono stati aggiudicati l'11 dicembre 1995 all'impresa Opere Pubbliche S.p.a. - Via Guidubaldo del Monte 13 Roma col ribasso del 14,50% e quindi per l'importo netto di L. 7.902.252.855, di cui L. 6.387.235.610 a corpo e L. 1.515.017.245 a misura.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della CEE* n. S202 del 21 ottobre 1995;

2) completamento di opere per l'utilizzazione irrigua delle acque reflue depurate del Comune di Cerignola per l'irrigazione dei terreni della zona nord di Trinitapoli. D.G.R. nn. 5996 del 30 dicembre 1993 e 5172 del 21 novembre 1995. Appalto chiavi in mano - importo a base d'asta L. 9.074.538.000 (a corpo).

Gara esperita il 16 dicembre 1995.

Hanno presentato offerta n. 29 ditte singole e/o raggruppate.

I lavori sono stati aggiudicati il 20 dicembre 1995 all'impresa dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., corso A. Moro 79, Gravina in Puglia, col ribasso del 16,40% e quindi per l'importo netto a corpo di L. 7.586.313.768. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della CEE* n. S213 dell'8 novembre 1995.

Le citate imprese aggiudicatrici subappalteranno parti delle opere a termini dell'art. 34 del d.lgs. 406/1991.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione CEE l'11 gennaio 1996.

Foggia, 17 gennaio 1996

Il direttore generale: avv. Mariò Pellegrini.

C-1366 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Comune di Alessandria, piazza della Libertà, 1 - 15100 Alessandria, tel. 0131/202253, fax 0131/202371.

2. Oggetto dell'appalto, numero Cat. 1: Servizi di manutenzione e riparazione - CPC: 6112, 6122, 633, 886; importo base annuo L. 2.700.000.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale - immobili di proprietà comunale.

4. Procedura ristretta - art. 23, comma 1 lett. a) del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Offerte per intero servizio.

8. Durata del contratto: anni sei, dal 15 ottobre 1996 al 15 ottobre 2002..

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di prestatori di servizi regolata dall'art. 10 del d.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

10.-b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni 37 da pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, Foglio Inserzioni;

c) indirizzo: vedi punto 1; domanda di partecipazione in carta legale;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per invio inviti a presentare offerte: centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

12. a) Cauzione: 10% importo netto contrattuale;

b) garanzia: polizza assicurativa a favore del committente, di massimale non inferiore a L. 5.000.000.000, a copertura rischi di esecuzione e di responsabilità civile per danni a terzi come da capitolato.

13. Condizioni minime: nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

I) idonee dichiarazioni bancarie;

II) dichiarazione di disponibilità nel territorio comunale di un deposito di gasolio della capacità di 250 mc, da documentare in caso di aggiudicazione, prima della stipulazione del contratto mediante titolo idoneo e licenza competente UTIF;

III) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

IV) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del citato d.lgs. n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Alla richiesta di invito dovranno allegarsi in originale o copia autentica ed in carta legale:

il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 5A1 per importo non inferiore a L. 3 miliardi e alla categoria 5A per importo non inferiore a L. 1,5 miliardi entrambe prevalenti;

il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

la dichiarazione di avvenuta denuncia per il 1995 della nomina del tecnico responsabile della conservazione e uso razionale dell'energia M.I.C.A. art. 19 legge 9 gennaio 1991 n. 10,

per le imprese aventi sede in altri Stati Ce equivalente documentazione di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo legislazione vigente nei rispettivi paesi o certificazioni equivalenti.

14. Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso sui prezzi base di capitolato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del d.lgs. n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni:

responsabile del procedimento: arch. Francesco Schiavone, Dirigente Sezione Edilizia Pubblica.

specifiche tecniche e modalità di espletamento servizi ricavabili dal capitolato.

gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

16 Data di invio bando: 2 gennaio 1996.

17. Data di ricezione bando: 2 gennaio 1996.

Alessandria, 2 gennaio 1996

Il dirigente servizio contratti:
dott.ssa R. Legnazzi

Il dirigente settore LL.PP.
Sez. Edilizia Pubblica: arch F. Schiavone

C-1367 (A pagamento).

AZIENDA USSL 42

Pavia

Avviso di gara per il servizio di manutenzione edifici in uso all'Azienda USSL 42 - Pavia (dislocati sul territorio). Procedura ristretta.

1. Azienda USSL 42 - Pavia, via Indipendenza n. 3 - 27100 Pavia (tel. 0382/4311 - fax 0382/431299).

2. Licitazione privata da esperirsi a norma del dec. leg.vo 358/92, art. 16, lett. a) l.r. 15/90, art. 104, lett. a).

3.a) Presidi dell'Az. USSL 42, dislocati nel territorio di competenza;

b) servizio di manutenzione immobili in uso all'Az. USSL 42;

c) n. 6 lotti:

opere da muratore Presidio Ospedaliero di Casorate Primo (importo presunto annuo L. 70.000.000);

opere da muratore - altri presidi (importo presunto annuo L. 100.000.000);

opere da idraulico Presidio Ospedaliero di Casorate Primo (importo presunto annuo di L. 55.000.000);

opere da idraulico - altri presidi (importo presunto annuo L. 60.000.000);

opere da pittore - presidi dell'Azienda (importo presunto annuo L. 80.000.000);

opere da elettricista - presidi dell'Azienda (importo presunto annuo L. 100.000.000).

4. —

5. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo i criteri e le modalità stabilite dalla legge 113/1981 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Alle ore 12 del 9 febbraio 1996;

b) ufficio protocollo - affari generali, all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua italiana.

7. Giorni trenta dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Nella domanda, pena l'esclusione, dovrà essere riportata:

dichiarazione di iscrizione alla competente Camera di commercio;

indicazione delle forniture nell'ultimo triennio per un importo triplo del lott per cui si chiede la partecipazione;

dichiarazione di possesso dei requisiti ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

dichiarazione di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o concordato fallimentare;

indicazioni precise del lotto e/o lotti per cui si intende partecipare.

9. Vds. punto 2).

10. La mancata indicazione di quanto richiesto comporterà l'esclusione della ditta dalla gara.

La richiesta di invito non vincola comunque l'amministrazione di questo ente.

Ulteriori notizie in merito potranno essere richieste alla sede dell'azienda appaltante - ufficio tecnico, via Indipendenza n. 3 (tel. 0382/431521).

11. Inviato alla CEE l'8 gennaio 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Michele Perinati.

C-1370 (A pagamento).

A.G.A.M. - Acqua Gas Azienda Municipalizzata

Monza, via Canova, 3

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si informa che alla gara di appalto a licitazione privata per i lavori di costruzione di un serbatoio dell'acqua potabile da collocare in Monza comprendente la costruzione delle opere civili e l'installazione delle necessarie apparecchiature elettromeccaniche esperita con il metodo di cui all'art. 21 legge 109/94 come modificata dal d.l. 101/95 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Hera; 2) Ritonnaro Costruz.; 3) Pessina Costruz.; 4) Impr. Gen. Costruz. e Progett.; 5) Costr. Falcione; 6) Gadola; 7) Ceriani; 8) Nessi e Majocchi; 9) F.lli Poscio; 10) Coop. Costruz. Muratori a r.l.; 11) SI.CO.GE.; 12) Cons. Produz. e Lavoro; 13) Faldati Costruz.; 14) Mazzanti; 15) SO.LE.S.; 16) Beton Villa; 17) Comp. It. Sordi; 18) A.C.M.A.R.; 19) Cons. Ravennate; 20) Bonatti; 21) Tecnoviadotti; 22) Russillo; 23) Sidoti Costruz.; 24) Cons. Prod. e Lavoro; 25) Com. Edile.

Hanno partecipato le ditte: 8), 11), 13), 15), 16), 17), 20), 21), 24), 25).

Ditta aggiudicataria: Nessi e Majocchi S.p.a. di Como con il ribasso dell'8,792%.

Il direttore: dott. Luigi Andreoli.

C-1391 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 36

Milano, corso Italia, 19

Tel. 02/8578220 - Fax 02/865607

Bando di gara

1. Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

2. Luogo della fornitura: Poliambulatorio di via Rugabella, n. 4/6 Milano.

3. Fornitura e installazione di impianti di condizionamento e ricambi d'aria presso i piani seminterrato, terzo (Reparto di Radiologia) e quarto (Laboratorio di analisi e anatomia patologica) del Poliambulatorio di via Rugabella n. 4/6 Milano.

4. Importo della fornitura in opera L. 433.167.000 + IVA di cui L. 317.117.000 + IVA per la sola fornitura L. 61.050.000 per opere di assistenze murarie, edili e affini L. 55.000.000 + IVA per impianti elettrici e servizio degli impianti meccanici.

5. Il tempo utile per dare ultimati i lavori per forniture e installazione degli impianti termici è di 150 giorni naturali successivi, e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Nell'ipotesi di associazioni di imprese, i requisiti indicati alle lettere A), D) ed E) del punto 9 devono essere posseduti da ciascuna delle imprese riunite salvo che per le iscrizioni all'A.N.C., che possono essere possedute anche disgiuntamente, in corrispondenza delle parti della fornitura da eseguire; i restanti requisiti debbono essere rapportati alla parte di fornitura da effettuare, così che la loro somma risulti almeno pari al valore globale richiesto.

7.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 15 febbraio 1996.

b) le domande devono essere inviate all'Azienda USSL n. 36 Corso Italia, 19 - 20122 Milano;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti saranno inoltrati entro il 27 febbraio 1996.

9. A pena esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata, successivamente verificabile, attestante i seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato o nel registro professionale dello stato di residenza;

b) assenza causa impedimento ex art. 10 legge 113/81 e legge 646/82;

c) iscrizione all'A.N.C.: categoria 5/A per L. 750.000.000 fornitura;

d) elenco delle forniture effettuate nel 1995 per almeno L. 1.000.000.000 di cui L. 500.000.000 presso enti socio sanitari - assistenziali o ospedalieri;

e) indicazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria della ditta;

f) avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi al mese di dicembre 1995 a favore dei propri dipendenti e il numero degli stessi che non deve essere inferiore a 20 unità;

g) per i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali, così come previsto alle direttive C.E.E. in vigore.

10. I criteri di aggiudicazione sono specificati nella lettera d'invito.

11. Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 8 gennaio 1996.

Il direttore generale f.f.:

dott. Luigi Ruocco

M-282 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. n.36*Bando di gara**Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. n. 36, Corso Italia, 19 - 20122 Milano - Tel. 02/85781, 02/8578220 - Telefax: 02/865607;

2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, comma 1, lettera b) e D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

b) oggetto dell'appalto, durata e relativi importi:

lotto 1 - reagenti diagnostici, calibranti, materiali ausiliari e strumentazione dedicata, biennale, importo complessivo I.V.A. esclusa L. 968.000.000;

lotto 2 - vaccini obbligatori e facoltativi, biennale, importo complessivo I.V.A. esclusa L. 990.000.000;

lotto 3 - prodotti alimentari, annuale, importo complessivo I.V.A. compresa L. 230.000.000;

lotto 4 - protesi dentarie e apparecchi ortodontici, triennale, importo complessivo I.V.A. inclusa L. 1.110.000.000;

lotto 5 - servizio di facchinaggio, manovalanza, trasporti e collegamenti vari, annuale, importo complessivo I.V.A. esclusa L. 300.000.000.

3. Luoghi di consegna: strutture varie Ente, in Milano, vedi Capitolati.

4. Termine di consegna: vedi quanto specificato nei Capitolati.

5. I capitoli speciali devono essere richiesti a cura delle ditte interessate presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 36 in Corso Italia, 19 - Milano - Tel. 02/8578220 telefax 02/865607 - previo versamento di L. 100.000 da effettuarsi tramite vaglia postale intestato a Azienda U.S.S.L. n. 36, corso Italia, 20122 Milano con causale «Rimborso spese per documentazione gara Lotto n.».

6. Termine per presentazione delle offerte:

a) in lingua italiana secondo quanto specificato nei Capitolati;

b) per partecipare al pubblico incanto interessato le ditte devono fare pervenire in uno dei modi indicati dalla legge regionale 15/90, in plico sigillato entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 1996, l'offerta così come prescritto in ogni singolo capitolato speciale di gara per il lotto relativo. Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente, in caso di raggruppamento di imprese, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o persone munite di apposite deleghe di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) date di apertura dei plichi contenenti le offerte: secondo il seguente calendario alle ore 10, presso la Sede degli Uffici Amministrativi di questa Azienda U.S.S.L., siti in Corso Italia, 19, 20122 Milano;

lotto 1 il giorno 12 marzo 1996;
lotto 2 il giorno 14 marzo 1996;
lotto 3 il giorno 19 marzo 1996;
lotto 4 il giorno 21 marzo 1996;
lotto 5 il giorno 26 marzo 1996.

8. Modalità di pagamento; così come disposto dall'art. 13 della legge regionale 15/90.

9.a) Raggruppamento di imprese: relativamente al lotto n. 1 sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e nel relativo Capitolato Speciale.

10. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere sono elencati nel capitolato Speciale d'Appalto.

12. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno incluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: si veda quanto prescritto nei capitolati.

14. Il presente bando è stato spedito in data 8 gennaio 1996 alla C.E.E.

15. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 gennaio 1996.

Il direttore generale f.f.:
dott. Luigi Ruocco

M-283 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

*Bando di gara
per appalto servizi assicurativi ex legge 157/95*

1. Amministrazione Provinciale di Como - Via Borgovico, 148 - Como (Italia) tel. 031/230303-230341 (rete italiana) telefax 031/230240 (rete italiana) - Codice fiscale 80004650133.

2. Categoria di servizio: cat. 6.a) servizi assicurativi.

Numero di riferimento della CPC: 812.

Oggetto:

a) Servizi assicurativi: primo lotto RCT/RCO (Responsabilità Civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro); secondo lotto - incendio patrimonio immobiliare e mobiliare in proprietà ed in uso; terzo lotto - R.C. Auto e natanti/incendio/furto nonché garanzie integrative delle stesse; quarto lotto - Garanzia danni accidentali (Kasko) dipendenti e amministratori;

b) importo presunto premio annuo lordo (comprensivo di accessori ed imposte): L. 450.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Como.

4. Riservato alle Società esercenti l'attività assicurativa a norma di legge.

5. Non saranno ammesse offerte di copertura parziale e di singoli lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: come da capitolati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lett. f) del D.L. n. 157/95.

8.a) Servizio Patrimonio - Amministrazione Provinciale di Como - Via Borgovico n. 148 - 22100 Como - Italia - tel. 031/230.303 (rete italiana) - Fax 031/230.240 (rete italiana) previa produzione di copia dell'avvenuto versamento di cui al successivo punto c);

b) quindici giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte;

c) richiesta capitolati previo pagamento di L. 50.000, quale partecipazione spese a mezzo vaglia postale intestato a: Amministrazione Provinciale Como - Servizio Tesoreria - Via Borgovico n. 148 - 22100 Como - causale: spese copia capitolati di gara.

9.a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 12 marzo 1996, ore 9,30, Sala Gonfalone - sede Amministrazione Provinciale di Como.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi di bilancio.

12. Nel caso di raggruppamenti di imprese ammesse all'asta con le modalità dell'art. 10 D.L. n. 358/92, tutti i requisiti di cui al punto 13.a), b) e c) del presente bando devono essere posseduti da ciascuna impresa; le compagnie di assicurazione non potranno presentare offerte in proprio e, contemporaneamente, in associazione di imprese.

13. Condizioni minime carattere economico-tecnico:

a) sono ammesse alla gara compagnie di assicurazione italiane o straniere aventi legale rappresentanza in Italia, regolarmente costituite da almeno 5 anni e che abbiano realizzato nell'anno 1994, una raccolta premi imponibili nei rami danni non inferiore a L. 400 miliardi;

b) partecipazione agli accordi ANIA e CID.

c) dichiarazione ex art. 11 D.L. n. 358/92 relativamente ai legali rappresentanti delle compagnie.

I requisiti sub a), b), c) devono risultare per compagnie italiane da dichiarazione sostitutiva o idonea certificazione, per compagnie straniere da dichiarazione giurata redatta in lingua italiana.

14. Periodo di vincolo dell'offerta: novanta giorni dalla data dell'incanto.

15. Criterio per aggiudicazione appalto: pubblico incanto da aggiudicarsi, ai sensi art. 23, comma 1) lettera a) D.L. n. 157/95, per mezzo di offerte segrete, al prezzo più basso sull'offerta complessiva di cui ai punti 2) e 5).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

16. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti e presentati in conformità a quanto stabilito nella parte prima del capitolato speciale.

Termine per il ricevimento delle offerte entro le ore 14 del giorno *11 marzo 1996*.

Indirizzo: amministrazione provinciale di Como, via Borgovico n. 148 - 22100 Como - Italia.

Lingua: italiana.

Saranno nulle le offerte incomplete di anche una sola delle documentazioni richieste.

17. Data spedizione bando 18 gennaio 1996.

18. Data di ricevimento bando 18 gennaio 1996.

Como, 17 gennaio 1996.

Il vice segretario generale:
dott. Marco Matteucci

M-296 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione territoriale di commissariato
Milano

Bando di gara

Il giorno 7 marzo 1996, presso questa direzione, verrà esperita una gara a licitazione privata, in ambito nazionale per l'appalto nel corso dell'anno 1996 del servizio di manovalanza occasionale non connessa ai trasporti, per le esigenze dei Magazzini principali di commissariato siti in Milano-Taliedo, via Bonfadini n. 73. Il valore complessivo presunto dell'appalto è di L. 420.000.000 al netto di IVA.

Verranno invitati i consorzi e le cooperative iscritti all'Albo dell'amministrazione difesa operanti in Lombardia.

Potranno altresì essere invitati consorzi e cooperative non iscritti al predetto albo, operanti in Lombardia, che ne facciano formale richiesta entro e non oltre il *12 febbraio 1996*.

Verranno prese in esame anche richieste di partecipazione alla gara presentate da consorzi con sede in altre regioni, purché di essi facciano parte cooperative che già svolgono attività in Lombardia.

L'aggiudicazione sarà deliberata seduta stante anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che avrà presentato l'offerta di minore aumento percentuale sul costo orario onnicomprensivo corrispondente al quinto livello della retribuzione tabellare del contratto nazionale di lavoro «Ausitra», purché non superiore all'aumento massimo palese del 5%. Le domande di partecipazione, in carta legale, alla gara dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività commerciale o industriale della ditta, la specificazione della/e persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta stessa con l'indicazione se con firma unica o congiunta;

dichiarazione autenticata nei modi di legge che la ditta nell'ultimo quinquennio non si sia trovata in stato di amministrazione controllata, di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo o post-fallimentare;

dichiarazione autenticata di tutte le persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta da cui risulti che nei confronti delle medesime non è stata pronunciata sentenza definitiva per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, ovvero per reati finanziari;

dichiarazione autenticata dalla quale risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti ed al pagamento delle imposte e delle tasse;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari riguardante il servizio posto in gara, realizzato dalla ditta negli ultimi tre anni;

elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con relativo importo.

Le domande, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4º Ufficio contratti, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa.

Per informazioni telefonare al n. 02/73902401 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15,30.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore: colonnello CCrc Giuseppe Liguori.

M-304 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda U.S.S.L. n. 32
Garbagnate

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata a mezzo di licitazione privata - Servizio trasporto ammalati, importo presunto L. 2.200.000.000

Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 32, viale Forlanini, 121 - 20220 Garbagnate Milanese, tel. n. 02/99513461, fax 02/99513591.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia - U.S.S.L. n. 32 - Ospedali di Garbagnate, Bollate, Limbiate.

La presente gara è disciplinata dal D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e verrà svolta secondo le modalità previste dall'art. 103 della L.R. n. 15/90.

Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

Non sono ammesse le varianti di cui all'art. 24 D.Lgs. n. 157/95.

L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà risultare da scrittura privata autentica.

La prestazione del servizio di che trattasi avrà durata di anni 3, dal 1º aprile 1996 al 31 marzo 1999.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire tassativamente entro il *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando, data di pubblicazione del presente bando, all'Ufficio protocollo dell'U.S.S.L. n. 32.

Ogni richiedente dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, quali condizioni minime di garanzia economica e di capacità tecnica, la seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata del fatturato degli ultimi 3 anni (1992-1993-1994) che non potrà essere inferiore a L. 500.000.000 annui;

b) elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, con almeno una certificazione dell'importo annuo minimo di L. 350.000.000, attestante il grado di soddisfazione del fruitore;

c) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

d) dichiarazione — da tenersi con le modalità di cui alla legge n. 15/68 —, di disponibilità, per il presente servizio, di almeno 8 autolettighe, di cui 2 unità mobili di rianimazione;

e) dichiarazione di impegno ad attivare, nel termine perentorio di quindici giorni, dalla formale comunicazione dell'aggiudicazione, un recapito sul territorio dell'U.S.S.L. dotato di almeno due numeri telefonici;

f) copia autenticata del decreto regionale o ministeriale che autorizza alla gestione del servizio trasporto ammalati.

Nel caso di raggruppamento d'impresе, le condizioni minime di partecipazione dovranno essere possedute almeno dall'impresa capogruppo.

L'amministrazione aggiudicherà il presente appalto sulla base dello sconto più elevato sui prezzi base d'asta stabiliti dall'art. 22 del Capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato per pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 11 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. Umberto Fazzone.

M-307 (A pagamento).

AEM - AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203580 - Telex 334170

L'Azienda Energetica Municipale - AEM, di Milano noto che il giorno 20 febbraio 1996 alle ore 10 in Milano, presso i propri uffici siti in corso di Porta Vittoria n. 4, avrà luogo un'asta pubblica (gara n. 001/96) per la cessione di rottame vario, costituente la presunta produzione dei prossimi ventiquattro mesi, ripartita nei seguenti lotti:

lotto n. 1: 2.500.000 kg circa di rottami di acciaio misto, ferroghisa;

lotto n. 2: 30.000 Kg. circa di rottami di lega rame e leghe diverse.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al migliore offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lett. c), del R.D. n. 827/1924 e con la procedura prevista dall'art. 69 del R.D. stesso.

Per ciascun lotto non si farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano pervenute almeno due offerte ai sensi dell'art. 59, comma 3, dal D.P.R. n. 902/1986.

I quantitativi sopra indicati devono considerarsi oggetto di una stima approssimativa della prevista produzione complessiva del periodo e non costituiscono impegno da parte di Aem.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni di cessione che dovranno essere richieste alla Direzione approvvigionamenti al numero telefonico 02/77203659.

Al fine di favorire una corretta formulazione dell'offerta, la tipologia dei rottami, indicativamente riportata sulle schede allegate alle condizioni di cessione, è visionabile presso i depositi dell'Aem previ accordi con l'incaricato sig. Cantamessa Egidio (tel. 02/77204891).

I pagamenti dovranno essere effettuati con assegno non trasferibile o in contanti, all'atto di ogni singolo ritiro.

Per partecipare alla gara è necessario:

A) predisporre una busta indirizzata all'Azienda energetica municipale di Milano - Direzione approvvigionamenti, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, recante sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «offerta per la partecipazione all'incanto n. 001/96»;

B) inserire nella busta:

1) una dichiarazione successivamente verificabile con la quale la ditta attesti:

di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni di cessione;

di essere a conoscenza delle caratteristiche dei materiali di cui è prevista l'aggiudicazione a mezzo d'asta;

di impegnarsi ad effettuare i ritiri dei residui secondo quanto previsto dalle condizioni di cessione, pena il risarcimento dei danni;

di non essere direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza;

di impegnarsi a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto;

2) copia degli elenchi/comunicazioni indicate nell'art. 6 delle condizioni di cessione. Ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924, dovranno risultare in possesso dei requisiti richiesti anche coloro che intendessero presentare offerta per conto di terzi con riserva di nominarli. In nessun caso potrà essere ammessa la nomina di terzi privi dai requisiti richiesti;

C) predisporre l'offerta, una per ciascun lotto, in carta da bollo indirizzata alla Direzione approvvigionamenti dell'Aem, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e riportante:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale (o, in mancanza, il numero della relativa partita IVA);

b) l'indicazione, così in cifre come in lettere, della variazione da esprimersi in percentuale da applicarsi alla quotazione base relativa al lotto per cui si concorre.

Dovrà essere precisato con chiarezza il segno aritmetico (+ o -) della variazione offerta.

Le quotazioni base dei diversi lotti corrispondono alle seguenti quotazioni espresse sul listino C.C.I.A.A. di Milano:

lotto n. 1: cap. 430 «Metalli ferrosi», rottame di ferro e acciaio per acciaieria. Rottami pesanti cat. 01 (rigo 10), quotazione massima;

lotto n. 2: cap. 440 «Metalli non ferrosi», rottami alluminio commisto di più leghe, UNI 10297/4° (rigo 621), quotazione massima.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limiti di validità altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta dovrà avere validità di centoventi giorni a partire dal termine di presentazione.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione della variazione proposta tali da rendere impossibile la chiara e inequivocabile lettura della variazione stessa.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata, recante sul frontespizio il nominativo dall'impresa offerente e la dicitura «offerta economica relativa al lotto n. ...».

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico — come ceralacca riscaldata o piombo — sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura;

D) Inserire la busta (o le buste, in caso di offerte per entrambi i lotti) di cui al punto C) in quella di cui al punto A) che dovrà essere anch'essa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e fatta pervenire entro le ore 16 del giorno 19 febbraio 1996.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine anche se spedite in data anteriore.

Per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

In caso di offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 dal R.D. citato. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di validità delle autorizzazioni necessarie per la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e il trattamento dei residui.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla graduatoria. In questo caso, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente collocato nella posizione immediatamente successiva, a condizione che l'interessato abbia presentato tutti i documenti richiesti.

Milano, 19 gennaio 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-317 (A pagamento).

AEM AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem Azienda Energetica municipale corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia. Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata.

Tipo di appalto: appalto di lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano, zona Pirelli - Bicocca.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 003/96. Lavori e forniture per la realizzazione dell'impianto di produzione di acqua refrigerata e relativo sistema di pompaggio in rete della Centrale di Cogenerazione di Tecnocity, sulla base della progettazione esecutiva predisposta dal committente.

Il committente fornirà a piè d'opera i principali componenti quali gruppi refrigeratori d'acqua, elettropompe centrifughe, trasformatore in olio da 14 MVA, torri di raffreddamento, quadri elettrici da 6 kv e da 23 kv;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: completamento lavori e messa in servizio entro il 15 maggio 1997.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 febbraio 1996 (12.00);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 003/96 - Impianto di produzione di acqua refrigerata della Centrale di cogenerazione di tecnocity. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 200.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione, previsti a pena di esclusione dalla gara:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 5a (Impianti termici, di ventilazione e di condizionamento) per classe d'importo non inferiore a 15.000.000.000 di lire ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 50.000.000.000 di lire;

e) lo sviluppo della progettazione costruttiva e la realizzazione o la riabilitazione completa, nel corso dei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e con buon esito, di centrali termiche e/o frigorifere (comprese le opere civili) per un importo non inferiore a 10.000.000.000 di lire;

f) nella lista delle referenze concorrenti alla formazione dell'importo di cui al punto e) dovrà necessariamente essere compresa la realizzazione completa di almeno una centrale frigorifera di potenza non inferiore a 2 MW frigoriferi;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'Aem si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Di ciascun lavoro di cui al punto e) dovrà essere indicato committente, luogo, importo totale espresso in lire, caratteristiche, data di inizio e ultimazione, utilizzando l'apposita scheda che dovrà essere impiegata anche per attestare il requisito di cui al punto f).

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

13.-14. —

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Aem né sono costitutive di diritto in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'Aem stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Sono ammesse offerte in aumento, con riserva di valutazione della relativa convenienza da parte di Aem.

La Centrale di Cogenerazione di Tecnocity fornirà nel suo assetto finale i vettori energetici: calore; freddo; energia elettrica. Si è previsto di realizzare l'impianto in due fasi successive per soddisfare le utenze che saranno approntate successivamente. La prima fase è costituita dai lavori oggetto di tale bando e dalle forniture volte a garantire la produzione di teleraffrescamento estivo a partire dal 15 maggio 1997 per alcune utenze del polo di Tecnocity. La seconda realizzerà il completamento dell'intero impianto di cogenerazione entro il 30 settembre 1998.

Il presente bando è stato inviato il 18 gennaio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 19 gennaio 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-318 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità del Piemonte

Torino, via Talucchi, 7

Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374546

Il Compartimento ANAS di Torino deve procedere all'appalto del lavoro sottoelencato mediante licitazione privata.

Oggetto: S.S. n. 457 «di Moncalvo».

Lavori di fornitura e posa in opera di barriere in ordine ai lavori di costruzione della tangenziale di Asti, 1° lotto 1° stralcio dal km. 0.398 al km. 3+600.

Luogo di esecuzione: provincia di Asti.

Prezzo massimo che l'offerta non deve superare L. 1.668.498.600.

Cat. d'iscrizione A.N.C. «7» per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Termine per l'esecuzione: giorni novanta.

Cauzione: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento con D.A. n. 2058 del 5 dicembre 1990 e successivi.

Pagamenti in acconto: ogni qualvolta il credito netto raggiunge L. 500.000.000.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22-23 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data della licitazione stessa.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in carta legale entro le ore 10 del giorno 23 febbraio 1995 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato indirizzato all'Ente nazionale per le strade - ANAS - Compartimento della viabilità per il Piemonte, via Talucchi n. 7 - 10143 Torino.

Detta domanda, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenuta dentro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Richiesta invito».

I concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) copia del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, con firma autenticata, attestante che non ricorre a proprio carico, alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e nonché di possedere i requisiti minimi di carattere economico finanziario, tecnico organizzativo di cui agli artt. 20 e 21 del predetto D.L.;

c) elenco dei principali lavori effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione. Se trattasi di lavori effettuati ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di lavori a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Le imprese aventi sede in Stati membri della CEE, ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 27 e 28 della legge n. 1/1978 e successive modifiche ed integrazioni.

Si fa presente che in caso di Associazione temporanea di imprese la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi ad ogni impresa.

Per quanto concerne l'eventuale subappalto si fa presente che la quota subappaltabile dei lavori sarà contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n. 156 e che ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 3-bis, del suddetto decreto legislativo: «È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate».

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

L'Amministrazione procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità indicate dall'art. 7, punto b), del D.Lgs. 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 ovvero in base ad eventuali disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia.

Sono escluse le offerte in aumento o alla pari.

L'invito a presentare offerta sarà inviato entro il termine di giorni 120 (giorni centoventi) dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'Impresa interessata.

Le domande di invito alle gare in argomento non impegnerà l'Amministrazione ai sensi dell'art. 7, punto 7, della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Torino, 17 gennaio 1996

Il capo compartimento: dott. ing. Luigi Simonini.

T-85 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba, 29
Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207
Codice fiscale 80088270014

Appalto del servizio di smaltimento dei fanghi di risulta provenienti dai processi di depurazione biologica effettuati presso l'impianto di depurazione.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che la gara è stata dichiarata deserta.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-86 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207
Codice fiscale 80088270014

Appalto dei lavori di costruzione del terzo canale collettore da Torino - piazza Sofia all'impianto di depurazione. Primo lotto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a., piazza Resistenza n. 5 - Cuorgnè (Torino) mediante asta pubblica del 10 novembre 1995 con il metodo previsto dall'art. 76 del R.D. 827/1924, ed in applicazione del comma 1) dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni, con il ribasso del 25,70%.

Alla gara hanno partecipato anche le ditte:

- 1) Arcas S.p.a. Impr. Costruz. Arch. Aldo Casassa - Torino;
- 2) Arnaù Costruzioni S.r.l. - Savignone (Genova);
- 3) Bencao S.r.l. Rogisa S.r.l. - Mentana (Roma);
- 4) Bonatti S.p.a. - Parma;
- 5) Borio Giacomo S.r.l. Impresa Costruz. - Borgaro T.se (Torino);
- 6) Bresciani Bruno S.r.l. - Venaria (Torino);
- 7) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo S. Andrea (Potenza);
- 8) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli (Napoli);
- 9) Cavecon S.r.l. Cave e Conglomerati - Potenza;
- 10) CCPL S.c.r.l. Cons. Coop. Produz. Lavoro - Reggio Emilia;
- 11) Cer Palazzo Unicoper - Bologna;
- 12) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgomanero (Novara);
- 13) Cir Costruzioni S.r.l. - Argenta (Ferrara);
- 14) Cis S.p.a. Compagnia Italiana Strade - Torino;
- 15) Coci S.r.l. Costr. Opere Civ. e Industriali - Palermo;
- 16) Coesit S.p.a. F.lli Arlotto S.p.a. Edil-Arcofer S.r.l. - Torino;
- 17) Coestra S.p.a. - Firenze;
- 18) Coge S.p.a. Costruzioni generali - Parma;
- 19) Cogeat S.r.l. Faro Sub S.r.l. - Torino;
- 20) Cogen S.a.s. di Bozzolasco & C. - Ceva (Cuneo);
- 21) Collini S.p.a. Impresa Costruzioni - Milano;

- 22) Conicos S.p.a. Contratti Internazionali Costruz. - Mondovì (Cuneo);
- 23) Conscoop Cons. Cooperative Produz. Lavoro - Forlì;
- 24) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
- 25) Consorzio Ravennate delle Coop. Produz. Lav. - Ravenna;
- 26) Coopcostruttori Società Cooperativa a r.l. - Argenta (Ferrara);
- 27) Cooperativa Cea a r.l. - Monghidoro (Bologna);
- 28) Cooperativa Cec S.c.r.l. - Reggio Emilia;
- 29) Cooperativa Sabazia Soc. coop. a r.l. - Vado Ligure (Savona);
- 30) Cosma S.p.a. Costr. Maltauro ing. Piero & F. - Vicenza;
- 31) Cospe S.r.l. Sove Costruzioni S.p.a. - Parma;
- 32) Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana (Udine);
- 33) Costruz. Falcione geom. Luigi - Campobasso;
- 34) Cumino Escavaz. Val Susa Impr. Sirio - Torino;
- 35) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - Pescara;
- 36) Edra Ambiente S.c.r.l. - Senigallia (Ancona);
- 37) F.lli Manghi S.p.a. località Palazzo - Fontanellato (Parma);
- 38) F.lli Poscio S.p.a. Costruzioni generali - Villadossola (Novara);
- 39) Furlanis S.p.a. Costruzioni generali - Venezia-Marghera;
- 40) Garetto S.r.l. Impr. Costr. Carpegna Sabbadini S.p.a. Impr. Costr. Rosso e F. - Morgex (Aosta);
- 41) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo (Chieti);
- 42) Ghella S.p.a. - Roma;
- 43) Giavazzi S.r.l. - Cornaredo (Milano);
- 44) Giustino Costr. S.p.a. loc. Montespina Agnano - Napoli;
- 45) Gruppo Cosiac S.p.a. - Roma;
- 46) Hera S.p.a. - Agrigento;
- 47) Icis S.n.c. Bovà S.a.s. - Mondovì (Cuneo);
- 48) IGF S.a.s. di Giuseppe Monguzzi & C. - Lissone (Milano);
- 49) Impresa Benito Stirpe S.p.a. Costr. Gen.li - Torrice (Frosinone);
- 50) Impresa Costr. Mattioda Pierino & F. S.p.a. - Cuorgnè (Torino);
- 51) Imp. Costr. Stradedile S.p.a. - Rezzato (Brescia);
- 52) Imp. Marcoli Ettore S.p.a. - Novara;
- 53) Impresa Piero Chiodi - Teramo;
- 54) Inc S.p.a. Costruzioni generali - Torino;
- 55) Intercantieri S.p.a. Impresa Generale Costruzioni - Limena (Padova);
- 56) Itinera S.p.a. Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL);
- 57) LIS S.r.l. Oberosler & Co. S.n.c. - Aosta;
- 58) Lombardini S.p.a. Impresa Generale Costruzioni - Roma;
- 59) Maltauro Giuseppe S.p.a. Impresa Costruzioni - Vicenza;
- 60) Mattioli S.r.l. - Padova;
- 61) Orion S.c.r.l. Impresa Generale Costruz. - Caviago (Reggio Emilia);

- 62) Ritonnaro Costr. S.r.l. Zona ind.le - Salerno-Fuorni (Salerno);
- 63) Riva S.p.a. Asfalti generali S.r.l. - Majano (Udine);
- 64) Romagnoli S.p.a. - Milano;
- 65) Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Venezia;
- 66) Safab S.p.a. - Roma;
- 67) Sapec S.p.a. - Roma;
- 68) Scamoter S.p.a. - Casnigo (Bergamo);
- 69) SEI S.r.l. Strade Edilizia Industria - Gorizia;
- 70) Sinisgalli geom. Antonio eredi Bernardo S.n.c. Vaccaro Vincenzo - Potenza;
- 71) Sirgo S.p.a. - Catania;
- 72) Sisea S.p.a. Fedet S.n.c. Impregest S.r.l. - Pianezza (Torino);
- 73) Smig S.p.a. - Società Montaggi Industriali Gaeta - Gaeta (Latina);
- 74) Società a r.l. - Il Progresso - S. Biagio d'Argenta (Ferrara);
- 75) Sogeco S.r.l. Società Generale Costruzioni - Rovigo;
- 76) Sogeco S.r.l. Società Generale Costruzioni - Cuorgnè (Torino);
- 77) Sogeme S.p.a. - Palermo;
- 78) S.p.a. Ingg. Provera e Carrassi Impr. di Costruz. - Roma;
- 79) Vidoni S.p.a. - Lauro Cantieri Valsesia S.p.a. - Tavagnacco (Udine);
- 80) Vieta Quinto & Figli S.a.s. Piemonte Costruzioni S.r.l. Fratelli Dufour S.a.s. - Rivara Canavese (Torino);
- 81) Virgilio Vargiu Impresa Costruz. - Cagliari;
- 82) Vitaliani & Randich S.p.a. Impresa di Costruzioni - Roma;
- 83) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli;
- 84) Zumaglini & Gallina S.p.a. Impr. Costr. Edili - Torino;

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-87 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ Provincia di Torino

1. Ente appaltante: Commissario delegato all'attuazione dei lavori di bonifica del sito ex Interchim c/o Comune di Ciriè, corso Martiri della Libertà n. 33 - Ciriè - Italia - Telefono 011/9207666 - Telefax 011/9211525.
2. Categoria di servizio: 16. Eliminazione di scarichi di fogne e di rifiuti - CPC 94.
3. Luogo di esecuzione: Territorio comunale di Ciriè (Torino).
4. a) Riservato ad una particolare professione: imprese iscritte:
a/1 alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato per la categoria riferita, ovvero ad analogo organismo estero;
a/2 all'albo nazionale degli smaltitori, ovvero a corrispondente registro estero;
- b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: come da progetto base e capitolato speciale d'appalto.
5. Divisione in lotti: no.
6. Numero prestatori di servizio: —.

7. Varianti: la bonifica dovrà essere eseguita a norma del capitolato speciale d'appalto e del progetto base di intervento eventualmente modificato ed integrato dal soggetto offerente a norma dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 30 giugno 1996.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95. Sono ammessi anche i Consorzi di imprese nel rispetto dell'art. 10 del capitolato.

10. a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata. La prestazione deve essere ultimata entro il 30 giugno 1996;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 febbraio 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria in sede di presentazione di offerta pari a 1/30 dell'importo a base d'asta. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione. Polizza assicurativa per L. 5.000.000.000 ex art. 12/1s capitolato speciale d'appalto.

13. Condizioni minime: Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione o dichiarazione sostitutiva della impresa, alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato od equivalente organismo estero, da cui risulti che la stessa operi nel settore rifiuti;

b) certificato d'iscrizione all'albo degli smaltitori, od equivalente albo estero. Qualora all'atto della partecipazione l'albo risulti ancora in fase di costituzione è sufficiente l'allegazione della domanda di iscrizione;

c) dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 20 della legge 20 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legge dello Stato estero di residenza, da cui risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95.

14. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso previo giudizio di ammissibilità del progetto ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

15. Altre informazioni:

a) l'amministrazione potrà non tener conto delle domande pervenute prima della data del presente avviso né di quelle che perverranno dopo la scadenza di cui al punto 10.b);

b) il capitolato e l'annesso progetto base possono essere visionati presso l'Ufficio ecologia del comune nelle ore d'ufficio. Degli stessi può essere estratta copia previo versamento della somma di L. 70.000 (settantamila) alla tesoreria comunale.

16. Data di invio del bando: 15 gennaio 1996.

17. Data di ricevimento del bando: 15 gennaio 1996.

Il commissario delegato: E. Genisio.

T-109 (A pagamento).

INPDAP**Istituto nazionale di previdenza
per i dipendenti dell'amministrazione pubblica***Bando di gara
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica - Direzione centrale del provveditorato, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - Roma 00185.

2. Categoria e descrizione del servizio: Categoria 14 CPC 874, pulizia dei locali uso ufficio per una superficie complessiva di mq 24.000 circa.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4. Luogo di esecuzione: Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, via Ludovico di Savoia n. 2/b, via Prospero Albino n. 20 e via Cairano n. 35.

5. Non è concessa la facoltà di presentare offerta solo per una parte dei suddetti stabili.

6. Saranno invitate a partecipare alla gara non più di quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alle capacità economica, finanziaria e tecnica risultanti dalla documentazione pervenuta.

7. Durata del contratto: tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione, con possibilità di proroga per ulteriori tre anni, previo consenso espresso dei contraenti.

8. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

9. Si fa ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 considerata la necessità di provvedere con urgenza all'appalto del suddetto servizio.

10. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, ore 12 del giorno 14 febbraio 1996.

11. Indirizzo al quale la domanda redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata con a/r o consegnata a mano: Direzione generale dell'INPDAP - Protocollo generale - Via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

L'ufficio del protocollo, ove richiesto, rilascerà ricevuta della avvenuta ricezione del plico. Sul detto plico oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura «Richiesto invito alla licitazione privata per affidamento servizio di pulizia locali uso ufficio ex gestione Enpas».

12. Termine previsto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al punto 10.

13. Le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) nelle forme indicate nella lettera di invito a gara.

14. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

Le sottoscrizioni dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di cui al punto 10;

b) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) copia autenticata dei modelli INPS - DM 10 relativi agli ultimi sei mesi precedenti quello di presentazione della richiesta di partecipazione alla gara;

d) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Roma o provincia;

e) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

f) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese straniere, con le modalità equipollenti previste nel Paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni (1993-1994-1995). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 6.000.000.000 IVA compresa;

g) elenco dei servizi, cui si riferisce l'appalto, prestati negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con l'indicazione, per ciascuna commessa, del rispettivo importo al netto di IVA, data e committente. Tale elenco sarà sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e la sottoscrizione autenticata secondo la legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Tra i servizi prestati nel periodo di riferimento, deve risultarne almeno uno il cui corrispettivo annuo non sia inferiore a L. 1.500.000.000 IVA compresa.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate;

i raggruppamenti temporanei di imprese se già costituiti dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti contenente l'impegno a costituirsi RTI in caso di aggiudicazione della gara;

il requisito minimo concernente il fatturato globale di cui sub f) dovrà essere posseduto nella misura minima del 50% dalla impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui sub g) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo;

l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, da valutare secondo i criteri che saranno indicati nella lettera di invito a gara.

15. Data di invio del bando alla CEE 22 gennaio 1996.

16. Data di ricevimento del bando da parte della CEE 22 gennaio 1996.

17. Le domande di partecipazione non vincolano l'INPDAP e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Il presidente: on. Mauro Seppia.

C-1404 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento tecnico

Esito di gara

Codice della gara: 151952871 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - parte seconda - n. 226 del 27 settembre 1995.

Impresa vincitrice: M.C.L. S.n.c. di Marcella Coniglio e C. - 23,23%.

Codice della gara: 151952865 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - parte seconda - n. 219 del 19 settembre 1995.

Imprese partecipanti: FAI - JCB - Fiat-Hitachi Ercavators.

Impresa vincitrice: voce 1 JCB per un importo di L. 86.477.300; voce 2 Fiat-Hitachi Ercavators per un importo di L. 147.774.200; voce 3 e voce 4 deserta.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-1453 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA
IV Divisione - Sezione Igiene e Sanità
 Via Aldo Moro
 Tel. 0835/241263 - fax 0835/241369

Bando di gara

Il comune di Matera, indice un pubblico incanto, per l'affidamento, della durata di un anno, del servizio di trasporto scarti di macellazione (decreto legislativo n. 508/92: pacchetti intestinali, carnicci, corna, unghia, ecc.) derivanti dal macello comunale, finalizzati alla trasformazione in apposito stabilimento di trasformazione.

All'incanto potranno partecipare i soggetti:

a) iscritti alla Camera di commercio, industria e artigianato del territorio di appartenenza alla categoria appropriata;

b) provvisti di mezzi di trasporto e/o di contenitori per materiali a basso e ad alto rischio, autorizzati del servizio veterinario dell'unità sanitaria di competenza ai sensi del decreto ministeriale del 26 marzo 1994 «raccolta e trasporto rifiuti di origine animale» che comunque dimostrino con apposita documentazione, di conferire detti materiali presso impianti di trasformazione autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 508/92;

c) che possiedono e/o gestiscono stabilimenti di trasformazione a basso e/o ad alto rischio riconosciuti dal Ministero della sanità ai sensi dello stesso decreto legislativo, che comunque dimostrino, con apposita documentazione, di effettuare il trasporto dei materiali di cui sopra direttamente o anche tramite ditte diverse, dotate di automezzi e/o contenitori regolarmente autorizzati ai sensi del soprarichiamato decreto ministeriale.

L'incanto, che si svolgerà alle ore 10,30 del giorno 21 febbraio 1996, in seduta pubblica presso la sede comunale, sarà effettuato mediante «confronto di offerte segrete» e l'aggiudicazione dell'affidamento del servizio avverrà in favore del migliore offerente sul costo mensile riferito alla raccolta e trasporto degli scarti compreso la loro trasformazione.

I soggetti interessati dovranno far pervenire a questo comune - ufficio protocollo generale, via A. Moro - 75100, non più tardi delle ore 13 del giorno 19 febbraio 1996, esclusivamente per posta ed a proprio rischio un plico raccomandato, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto degli scarti di macellazione (decreto legislativo n. 508/92) finalizzati alla trasformazione» e contenente l'offerta economica su competente carta da bollo, comprensiva di ogni qualsiasi onere, più I.V.A. se dovuta, scritta in cifre ed in lettere, riferita al costo mensile di raccolta e trasporto degli scarti di macellazione, compresa la loro trasformazione, dal macello comunale alla sede di lavorazione e la documentazione di ammissibilità.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare, le modalità di presentazione degli stessi e le ulteriori prescrizioni connesse alla gara, sono indicate in un apposito capitolato d'onere, disponibile presso l'ente appaltante all'indirizzo di intestazione, che potrà essere richiesto assieme agli altri documenti di gara mediante versamento diretto delle spese per la loro riproduzione.

Questa amministrazione, si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente bando.

Matera, 11 gennaio 1996

Il dirigente: dott. A. Bevilacqua.

C-1456 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO
(Provincia di Milano)
 Piazza Roma, 12
 Telefono 02/9832144-9834980, fax 02/98233347

Bando di gara appalto gestione servizio di tesoreria e cassa categoria 6 servizi bancari e finanziari - CPC ex 81, 812, 814

Il sindaco rende noto che il comune di Cerro al Lambro, con sede in Cerro al Lambro, piazza Roma, 12 - c.a.p. 20070, tel. 02/9832144-9834980, fax 02/98233347, intende appaltare mediante licitazione privata con procedura ristretta ed accelerata di cui agli articoli 1, sub e) e 20 della direttiva 92/50 C.E.E. e col metodo dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, lettera a) della medesima direttiva, la gestione del servizio di tesoreria e cassa del comune per il periodo dalla data di affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2000.

Le valutazioni complessive delle offerte saranno effettuate con i seguenti punteggi:

a) tasso per le somme di pertinenza del comune giacenti in tesoreria: punti 40;

b) tasso su utilizzazione anticipazione di cassa: punti 30;

c) possibilità di mettere a disposizione del comune finanziamenti a medio e lungo termine alle condizioni riservate alla clientela primaria per un importo annuo superiore a L. 500 milioni: punti 10;

d) contributo per iniziative socio culturali: punti 20.

Il punteggio massimo sarà assegnato alla offerta che risulterà più vantaggiosa per l'ente, per ciascuno dei suddetti punti a), b), c) e d), ed in misura proporzionale decrescente per quelle meno vantaggiose.

Aggiudicatario sarà l'istituto di credito al quale sarà attribuito il punteggio complessivamente più elevato.

L'importo a base d'appalto è di lire zero in quanto il servizio dovrà essere svolto gratuitamente con rinuncia del tesoriere a qualsiasi compenso o aggio.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, ed in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Cerro al Lambro, piazza Roma, 12 - 20070 Cerro al Lambro (Milano), entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale delle pubblicazioni della Comunità europea.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data di spedizione del bando al bollettino ufficiale Comunità europea 17 gennaio 1996.

Data di ricevimento 17 gennaio 1996.

Il sindaco: dott. Paolo Granata.

C-1540 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Unità Sanitaria Locale TA/1
Taranto

1. Ente appaltante: Azienda unità sanitaria locale TA/1.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 157/95;

b) necessità di avvio del servizio con inizio del nuovo anno: per improrogabilità dei contratti in essere.

3.a) Luoghi di consegna: presidi ospedalieri di Taranto, Manduria, Martina Franca, Grottaglie, Massafra, Mottola e Castellaneta;

b) oggetto dell'appalto: servizio di noleggio, disinfezione, lavaggio, asciugatura, stiratura, rammendo di biancheria, indumenti da lavoro, materassi e guanciali, nonché la sterilizzazione della biancheria destinata ai gruppi operatori, con gestione dei guardaroba e distribuzione ai reparti, servizi ed ambulatori delle strutture sanitarie della azienda ospedaliera per un importo complessivo presunto di L. 3.500.000.000.

4. Termine di consegna: fornitura in somministrazione per anni uno.

5. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: giorni quindici dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea;

b) indirizzo: azienda sanitaria locale TA/1, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto (Italy);

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) certificati o dichiarazioni ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) attestazione da parte di almeno un istituto bancario di interesse nazionale nel paese di appartenenza di idoneità economica e finanziaria;

c) autodichiarazione con firma autenticata attestante:

1) che la ditta ha piena disponibilità dello stabilimento produttivo di lavanderia industriale sito in, via..... che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara;

2) che gli stessi impianti di lavanderia sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza «ospedaliera»;

3) che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato dal circuito della biancheria pulita;

4) che gli impianti di lavaggio e stiratura biancheria hanno una potenzialità superiore a 10 q/ora;

d) autodichiarazione con firma autenticata, attestante che la ditta ha svolto per istituzione sanitarie pubbliche o private servizi identici a quelli indicati al precedente punto 3.b) per un fatturato (imponibile) complessivo, negli ultimi tre anni, pari ad almeno nove miliardi, di cui almeno tre fatturati nel 1994.

Tali dati dovranno essere comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli enti o società committenti, in caso di partecipazione alla gara con le modalità che saranno esplicitate nella lettera d'invito;

e) copia autenticata dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento nell'espletamento dei servizi di cui al punto 3.b) rilasciata dal comune competente;

f) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) dal quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze non meno di cinquanta persone assunte con contratto a tempo indeterminato, impegnati nelle attività di lavanderia.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui alla precedente lettera dovrà essere integralmente presentata dalla capogruppo, mentre le altre imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui alle lettere a), b) e d).

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e quindi all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico.

13. La richiesta di invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento rag. Enrico Resta, fax 099/378522.

15. Data di invio del bando 23 gennaio 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 23 gennaio 1996 da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Taranto, 23 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-1541 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Settore AA.GG. Ufficio Contratti - Appalti
Tel. 0965/362272 - Fax 0965/28093

1. Asta pubblica.

2.a) La fornitura avverrà direttamente presso la pompa di benzina di proprietà della ditta aggiudicataria;

b) oggetto: fornitura di carburanti per tutti gli automezzi di proprietà comunale - B.A. L. 465.000.000 (quattrocentosessantacinquemilioni) IVA compresa;

c) l'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura di cui al punto b).

3. La concessione dovrà avvenire secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

4. Il capitolato speciale d'appalto è ritirabile presso l'Ufficio contratti e appalti.

5.a) Termine per la presentazione delle offerte entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando;

b) indirizzo al quale deve essere inoltrata tale offerta: Comune di Reggio Calabria - Ufficio contratti appalti, via Filippini n. 67 - 89100 Reggio Calabria, mediante raccomandata postale e con il servizio posta celere; il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione a tempo debito. Oltre il termine stabilito non resta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta inviata.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in separata busta, con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in un'altra più grande portante l'indirizzo sopra elencato, l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale saranno inseriti i documenti richiesti di seguito elencati:

1) certificato di iscrizione (specifica per la commercializzazione e/o produzione dei materiali richiesti) alla C.C.I.A.A di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

2) per la Società regolarmente costituite: certificati Cancelleria del Tribunale competente per territorio sezione commerciale e sezione fallimentare; per le imprese individuali certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio sezione fallimentare, entrambi di data non anteriore a tre mesi da quella stabilita per la gara;

3) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del titolare della ditta individuale o di tutti i soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società. in alternativa ai certificati di cui ai punti 1, 2, 3, possono essere presentati dichiarazioni temporaneamente sostitutive in bollo da L. 15.000 ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.a) L'apertura delle offerte è pubblica;

b) si procederà all'apertura delle offerte il primo giorno non festivo successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle offerte, alle ore 9 presso l'ufficio contratti e appalti.

7. All'aggiudicatario verrà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, da effettuarsi prima della stipulazione del contratto.

8. Si procederà al pagamento con fondi propri così come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

9. L'offerta, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione del ribasso, così in cifre come in lettere sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza si darà prevalenza al ribasso indicato in lettere.

10. L'amministrazione appaltante si riserva che chiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione comprovante i requisiti indispensabili alla partecipazione alla gara stessa ed eventualmente non presentati e sostituiti con le dichiarazioni.

11. Decorso il termine di novanta giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara senza che sia stata aggiudicata la fornitura, l'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Aggiudicazione: al maggior ribasso (art. 16, comma 1, lett. a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992). Saranno ammesse soltanto offerte in diminuzione.

L'aggiudicazione avverrà se perverranno almeno due offerte valide.

Il segretario generale: dott. Albino Rotondi.

L'assessore AA.G.G. dott.ssa Maria Pia Porcino

C-1544 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - L'AZIENDA SANITARIA - U.S.L.

N. 14

Omegna, via Mazzini, 96

Rende noto che intende aggiudicare appalti di servizio di: Disinfestazione e derattazione, smaltimento rifiuti, manutenzione aree verdi, rifacimento materassi, sterilizzazione mediante procedura aperta, con la forma del pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 157/95 nonché della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 suddivisi come segue:

	Importo presunto annuo	Durata appalto	C.P.C.
Lotto n. 1 Disinfestazione e derattazione Igienico sanitaria	L. 20.000.000	triennale pari a 1095 gg.	87401
Lotto n. 2 Ritiro e smaltimento rifiuti tossici nocivi	L. 70.000.000	triennale pari a 1095 gg.	94020.4
Lotto n. 3 Ritiro e smaltimento rifiuti speciali	L. 600.000.000	biennale pari a 730 gg.	94020.4
Lotto n. 4 Ritiro e smaltimento rifiuti radioattivi	L. 15.000.000	triennale pari a 1095 gg.	88450
Lotto n. 5 Raccolta e smaltimento del vetro	L. 15.000.000	triennale pari a 1095 gg.	940 b
Lotto n. 6 Manutenzione aree verdi	L. 40.000.000	triennale pari a 1095 gg.	940 b
Lotto n. 7 Rifacimento materassi e guanciali	L. 70.000.000	triennale pari a 1095 gg.	93193
Lotto n. 8 Sterilizzazione a freddo all'ossido di etilene	L. 10.000.000	triennale pari a 1095 gg.	93199.3

L'esecuzione delle prestazioni dei servizi in gara dovrà essere effettuata presso i luoghi sottoindicati: presidio ospedaliero della sede operativa di Verbania, corrente in via Crocetta, nonché altre eventuali presidi di competenza della stessa sede; presidio ospedaliero S. Biagio della sede operativa di Domodossola, corrente in largo Caduti dei Lager Nazisti, 1, nonché altri eventuali presidi di competenza della stessa sede; presidio ospedaliero della sede operativa di Omegna, corrente in via Mazzini 96, nonché altri eventuali presidi di competenza della stessa sede; tranne che per il servizio di cui al lotto n. 4 che vedrà interessate le sole sedi operative di Verbania e Domodossola.

Per le informazioni relative alla gara e per acquisire il bando integrale, i capitoli d'oneri generale e speciale, lo schema d'offerta, nonché i documenti complementari, occorre rivolgersi al servizio provveditorato-economato della sede di Domodossola, sito in largo Caduti Lager Nazisti 1 tel. 0324/491249, fax 0324/44392, negli orari di ufficio, entro e non oltre giorni dieci prima del termine stabilito dal bando per la ricezione delle offerte, con versamento della somma di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare.

Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

È fatto divieto di varianti.

Entro il giorno venerdì 1° marzo 1996, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione all'appalto, le ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio del mittente: presso l'ufficio protocollo dell'U.S.L. sede di Domodossola, via De Gasperi n. 39, il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con ceralacca con racchiusa all'interno l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità tutte per esteso descritte nei capitoli d'oneri, nonché allo schema di proposta elaborata dall'amministrazione, pena esclusione della gara, mediante raccomandata a mezzo del servizio postale statale, ovvero in corso particolare.

Le gare saranno celebrate il giorno venerdì 8 marzo 1996 presso la scuola infermieri professionali sita all'interno del P.O. S. Biagio, largo Caduti Lager Nazisti, 1 - Domodossola; a partire dalle 9,30 seguendo l'ordine dei lotti indicato in premessa.

Saranno ammessi ad assistere a tutte le sedute sopra indicate i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento della gara.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo presunto della fornitura (I.V.A. esclusa).

I pagamenti saranno disposti, sul bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995.

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena l'esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei capitoli speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legg 15/68, od altra equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

b) elenco dei principali servizi, inerenti alle attività della categoria oggetto di gara, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, degli stessi, giusta il disposto di cui all'art. 14 del D.Lgs. 157/95.

c) istituti di crediti principali presso i quali la ditta effettua le proprie operazioni, con precisazione del limite massimo di fido da ciascuno concedibile;

d) insussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali con altri enti pubblici. In caso contrario, fornire le indicazioni atte ad individuare le cause che l'anno determinata e gli enti di riferimento.

2) dichiarazione di presa visione del capitolato generale e speciale d'oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base al criterio di prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 157/95, in conformità alle norme contenute nel capitolato speciale d'oneri.

L'amministrazione aggiudicatrice si avvarrà, in sede di valutazione delle offerte, delle disposizioni contemplate dall'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 10 gennaio 1996.

Omegna, 11 gennaio 1996

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio.

C-1546 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 5 DI PISA
Uff. Provveditorato Zona Alta Val di Cecina
 Via Zamenhof n. 1
 Tel. 0588/91911 - Fax 0588/87488

Avviso di gare

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale degli appalti di forniture dell'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa n. 1 del 18 gennaio 1996 sono stati pubblicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, due bandi di gara con procedura negoziata per la fornitura di:

prodotti alimentari;

materiale di guardaroba.

Scadenza della domanda di partecipazione: 4 marzo 1996.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0588/91631.

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini

C-1545 (A pagamento).

COMUNE DI ROSÀ
(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso di appalto concorso

Si rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto appalto concorso per la fornitura di arredi per la nuova sede municipale. Importo max L. 200.000.000 + IVA 19%.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 3 gennaio 1996, scadenza 9 febbraio 1996.

Rosà, 3 gennaio 1996

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-1547 (A pagamento).

COMUNE DI ROSÀ
(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso di appalto concorso

Si rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto appalto concorso per la fornitura di pareti attrezzate per il nuovo municipio. Importo max L. 300.000.000 + IVA 19%.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 3 gennaio 1996, scadenza 9 febbraio 1996.

Rosà, 3 gennaio 1996

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-1548 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA
Taranto

Il presidente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che il giorno 5 dicembre 1995 è stata esperita licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione automatica delle offerte anomale, per l'affidamento dei lavori di completamento funzionale degli impianti del distretto «G» della Conca di Taranto connessi all'utilizzazione ad uso irriguo delle acque reflue di «Gennarini».

Importo a base d'appalto: L. 5.760.500.000.

Impresa invitate: 1) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 2) Franzone S.n.c. - Palermo; 3) Tagliente Vincenzo - Valsinni; 4) C.C.C. - Musile di Piave; 5) Romagnoli S.p.a. - Milano; 6) Consorzio Ravennate - Ravenna; 7) Cons. Coop. - Forlì; 8) Monticavastrade S.r.l. - Campi Salentini; 9) Furlanis Costr. Gener. - Venezia Marghera; 10) Co.Ge. S.p.a. - Parma; 11) ATI Terzo e Cogeter S.r.l. - Verona; 12) Dicorato S.p.a. - Trani; 13) ATI Rotice e Giovine S.p.a. - Manfredonia; 14) S.E.A.S. S.p.a. - Umbertide; 15) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 16) Costruzioni Maltauro - Vicenza; 17) Cogeco S.p.a. - Roma; 18) D.co Dibattista Costr. S.r.l. - Gravina in Puglia; 19) Edile Stradale Gesualdi - Gallicchio; 20) Opere pubbliche S.p.a. - Roma; 21) Cavecon S.r.l. - Potenza; 22) Consor. Cooper. Costruzioni - Bologna; 23) Gen. Costr. e Proget. C.P. S.p.a. - Casagiove; 24) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco; 25) Costr. Cicuttin S.r.l. - Latisana; 26) ATI Safie e Co.Gene S.p.a. - Milano; 27) ATI Igeco e Giorgialongo S.r.l. - Valmontone; 28) Eurostrade S.r.l. - Napoli; Co.Ce.Mer. S.p.a. Sternatia; 30) Comil S.p.a. - Catania; 31) Costr. Gener. Boscolo & Tiozzo S.p.a. - Valli di Chioggia; 32) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 33) ATI Co.E..St. e Olivieri Costr. S.r.l. - Moliterno; 34) Dibattista A. Costr. S.r.l. - Gravina di Puglia; 35) Co.Pro.La - Bari; 36) S.A.I.S.E.B. - Roma; 37) Vitaliani e Randich S.p.a. - Roma.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai precedenti nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 13, 14, 17, 18, 19, 21, 27, 29, 34, 37.

Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea Rotice Antonio & C. e Giovine S.p.a. con il ribasso del 20,892%.

Taranto, 15 gennaio 1996

Il presidente: Vito Surico.

C-1550 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

*I - Bolzano - Contratto stipulato
Pubblico incanto - Fornitura di gasolio*

1. Provincia Autonoma di Bolzano, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, ufficio patrimonio - Via Crispi n. 9, I-39100 Bolzano, tel. 0471/993080, fax 0471/993055;

2. Procedura aperta;
3. 20 ottobre 1995;
4. Unicamente il prezzo più basso;
5. 2;
6. Petrolvilla & Bortolotti S.p.a. Villalagarina (TN), via Pesenti 4 in associazione temporanea con Cristoforetti S.p.a., Cles (TN), via Trento 166;
7. Gasolio da riscaldamento per il periodo 1° novembre 1995 - 30 settembre 1996 per una quantità complessiva di 3.700.000 litri - CPA 27;
8. Sconto di Lire 21,13 per litro di gasolio sul prezzo medio ufficiale (escluse l'IVA ed imposta di fabbricazione) stabilito e pubblicato dalla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato di Bolzano;
9. —;
10. —;
11. 1° settembre 1995;
12. 16 gennaio 1996;
13. 16 gennaio 1996.

L'assessore ai lavori pubblici, patrimonio e urbanistica:
Dott. Alois Kofler

C-1551 (A pagamento).

COMUNE DI ACCADIA
(Provincia di Foggia)

Lavori per interventi di recupero del patrimonio comunale del rione Fossi - Comparto n. 5 - Importo progetto litri 1.436.147.175.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 - comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1-lett. e) e successivo art. 5 della legge n. 14/1973:

- a) Imprese invitate: n. 53;
- b) Imprese partecipanti: n. 13;
- c) Impresa aggiudicataria: Edilizia Dipea S.r.l. - Cerignola (FG);
- d) Importo di aggiudicazione: L. 1.305.067.989 (ribasso del 9,127%).

Accadia, 15 gennaio 1996

Il sindaco: prof. Nigro Mario.

C-1553 (A pagamento).

COMUNE DI ACCADIA
(Provincia di Foggia)

Lavori per interventi di recupero del patrimonio comunale del rione Fossi - Comparto n. 3 - 4. Importo progetto litri 3.624.393.325.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 - comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1-lett. e) e successivo art. 5 della legge n. 14/1973:

- a) Imprese invitate: n. 52;
- b) Imprese partecipanti: n. 8;

c) Impresa aggiudicataria: Eredi Paolo De Salvia S.a.s. - Manfredonia (FG);

d) Importo di aggiudicazione: L. 3.360.091.439 (ribasso del 7,292%).

Accadia, 15 gennaio 1996

Il sindaco: prof. Nigro Mario.

C-1554 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico

Pavia, via Mentana, 4

Tel. 0382/5011

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo indice procedura ristretta mediante licitazione privata per la fornitura in locazione per trentasei mesi delle fotocopiatrici suddivise in tre lotti da installare presso uffici, reparti, servizi dell'istituto, ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e della Direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

L'importo annuo presunto della fornitura in locazione di cui sopra è di L. 400.000.000 + IVA.

Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 27 febbraio 1996 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) Dichiarazione della Ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma lettere a), b), d) ed e) del D.L. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) Dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) Dichiarazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati: nel caso di forniture a pubbliche amministrazioni le consegne devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore. Si precisa comunque che non saranno prese in considerazione le domande di quelle Ditte che non hanno raggiunto in uno almeno dei tre esercizi sopra indicati una fatturazione annua di L. 800.000.000 al netto dell'IVA;

E) Descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta, tenuto conto che verrà richiesto all'aggiudicataria di mantenere nella zona di Pavia un ufficio di assistenza tecnica che dovrà garantire gli interventi entro le 24 ore lavorative dalla richiesta;

F) Certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, sopra riportate.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del ripetuto D.L. n. 358/92.

Ai sensi dell'art. 19 comma II della Direttiva 93/36 CEE, l'amministrazione intende invitare un numero di fornitori compreso fra un minimo di 5 ed un massimo di 20 candidati. La stazione appaltante procederà alla selezione delle ditte candidate, ammettendo in ordine decrescente quelle che presentano i fatturati annui più alti, sulla scorta di quanto riportato nell'elenco delle principali forniture di cui al punto D) delle documentazioni da presentare.

Le lettere invito alle ditte, per la presentazione dell'offerta, saranno inviate entro cinquanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. A) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione redatte in carta libera e in lingua italiana, dovranno essere inviate presso l'ufficio archivio - protocollo dell'Ente in p.le Golgi - Pavia (seminterrato USL n. 42) in busta chiusa recante la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata n. prot. 4722/95/Gen.» ed è data facoltà di presentare domanda, e conseguentemente offerta, anche per uno solo dei lotti in gara.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 16 gennaio 1996 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
Rag. Piergiorgio Villani

C-1555 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Bergamo

Licitazione privata

La prefettura di Bergamo, via Torquato Tasso, 8, cap. 24121, tel. 035/276.111, telefax 035/276.666, indice gara mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di preparazione dei pasti della mensa della Questura di Bergamo e della sottosezione Polizia Stradale sita al casello autostradale di Seriate, in Comune di Bagnatica, per il periodo dal 1° marzo al 31 dicembre 1996.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla gara è fissato al 1° febbraio 1996.

Dette domande devono essere inviate all'indirizzo sopra indicato, corredate della documentazione, non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 12, 13, 14 lettera a) e 15 del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Si precisa che saranno invitate le sole ditte in grado di dimostrare di aver fatturato in almeno uno dei due anni precedenti quello in corso, e per servizi aventi analoga natura di quelli oggetto del presente bando, per un ammontare non inferiore all'importo posto a base della gara. L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dal 1° febbraio 1996.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli articoli 73 lettera c) e 89, lett. a) del Regolamento di contabilità generale dello Stato, e cioè mediante offerte segrete.

L'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliona, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso da praticare sul prezzo massimo di L. 21.500.000 (ventunomilionicinquecentomila) oltre l'I.V.A. Il deliberamento avrà luogo anche se venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento predetto.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

Il bando viene effettivamente spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il giorno 18 gennaio 1996.

Bergamo, 17 gennaio 1996

Il prefetto: Rasola.

C-1556 (A pagamento).

COMUNE DI MEDA
(Provincia di Milano)

*Bando di gara mediante licitazione privata
per la fornitura di attrezzi per atletica leggera*

L'Amministrazione Comunale di Meda, piazza Municipio n. 4 - Cap. 20036, tel. (362) 3961, fax 0362/75252, rende noto che è indetta licitazione privata per la fornitura di attrezzi per atletica leggera, secondo i requisiti e alle condizioni indicate nel Capitolato speciale d'appalto approvato con delibera n. 1266 del 20 dicembre 1995 e disponibile presso l'Ufficio acquisti del Comune di Meda.

Importo a base d'asta: L. 64.530.000.

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b), d.lgs. n. 358, del 24 luglio 1992, con il metodo indicato nell'art. 73, lett. c) e segg., R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione della gara.

La fornitura dovrà essere effettuata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione della gara.

La domanda di ammissione in competente carta legale, corredata del certificato d'iscrizione C.C.I.A.A. (originale o copia autenticata) dovrà pervenire al protocollo del Comune di Meda, piazza Municipio n. 4 entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di spedizione del presente bando.

L'amministrazione rivolgerà gli inviti a presentare le offerte entro il ventesimo giorno decorrente dalla data di spedizione del presente bando.

Le offerte dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Meda entro il quindicesimo giorno dalla data della lettera d'invito.

Il presente bando è stato spedito in data 23 gennaio 1996 all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: Uff. acquisti, tel. (0362) 396361.

Il sindaco: Taveggia dott. Giorgio Fiorenzo.
C-1557 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 15
Camposampiero-Cittadella

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 Camposampiero-Cittadella, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), telefono (049) 942.42.70 - telefax 049/597.08.44.

2.a) Procedura ristretta;

b) procedura accelerata dovendosi contemplare i tempi di espletamento gara con l'inizio programmato della fornitura (1° aprile 1996);

c) licitazione privata.

3.a) I prodotti dovranno essere consegnati, franco U.L.S.S., nei Presidi ospedalieri di Camposampiero (PD), via P. Cosma n. 1 e di Cittadella (PD), via del Lavoro n. 4;

b) prodotti ortofrutticoli freschi e secchi:

ortaggi freschi a kg: kg 246.055;

ortaggi freschi a numero (carciofi e ravanelli): n. 400;

patate: kg 320.000;

frutta fresca a kg: kg 376.750;

frutta secca a kg: kg 6.600;

c) la fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto indivisibile.

4. Consegne trisettimanali (lunedì - mercoledì - venerdì).

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, e art. 18 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, purché presentate con le modalità previste dai predetti articoli.

6.a) Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno 16 febbraio 1996;

b) le domande dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

7. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 2 marzo 1996 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture di prodotti ortofrutticoli freschi e secchi effettuate negli anni 1993, 1994, 1995, con particolare riguardo al territorio della Regione Veneto, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

Tale elenco dovrà essere comprovato da idonee attestazioni di conferma rilasciate dagli acquirenti;

b) relazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri le caratteristiche organizzative e strutturali dell'azienda;

c) copia dei bilanci o degli estratti dei bilanci della ditta riferiti agli esercizi 1992, 1993, 1994.

9. La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del D.l.vo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

c) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per la fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi e secchi.

10. I criteri di aggiudicazione figurano nell'invito a presentare le offerte.

14. Non è stata pubblicata preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*.

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 5 gennaio 1996.

16. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 gennaio 1996.

Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Servizi Economici ed Alberghieri dell'U.L.S.S. n. 15 di Camposampiero-Cittadella (PD), tel. (049) 942.42.74, telefax 049/597.08.44.

Cittadella, 5 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-1558 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 15
Camposampiero-Cittadella

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 Camposampiero-Cittadella, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), telefono (049) 942.42.70 - telefax 049/597.08.44.

2.a) Procedura ristretta;

b) procedura accelerata dovendosi contemplare i tempi di espletamento gara con l'inizio programmato della fornitura (1° marzo 1996);

c) licitazione privata.

3.a) I prodotti dovranno essere consegnati, franco U.L.S.S., nei Presidi ospedalieri di Camposampiero (PD), via P. Cosma n. 1 e di Cittadella (PD), via del Lavoro n. 4;

b1) carni bovine fresche-refrigerate:

carni di bovino disossata, in confezioni sottovuoto, nei sette tagli anatomici (fesa, noce, scamone, sottofesa, girello e campanello) kg 18.000;

lombata di bovino a otto coste con filetto, disossata, in confezioni sottovuoto, nei due tagli anatomici (filetto con cordone e roast-beef) kg 2.500;

anteriore di bovino disossato, in confezioni sottovuoto, nei due tagli primari (spalla e reale) kg 7.000;

posteriore di vitello disossato, in confezioni sottovuoto, nei vari tagli anatomici kg 2.500;

anteriore di vitello disossato, in confezioni sottovuoto, nei vari tagli anatomici kg 3.500;

b2) frattaglie:

lingua di bovino kg 1.200;

lingua di bovino salmistrata kg 1.300;

fegato fresco di bovino kg 800;

ossa di bovino kg 1.300;

trippa cotta, tagliata e congelata kg 200;

c) la fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto indivisibile.

4. Consegne settimanali, con preavviso di almeno due giorni prima della consegna.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358, e art. 18 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, purché presentate con le modalità previste dai predetti articoli.

6.a) Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno 16 febbraio 1996;

b) le domande dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

7. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 2 marzo 1996 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture di carni fresche-refrigerate e frattaglie negli anni 1993, 1994, 1995, con particolare riguardo al territorio della Regione Veneto, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

Tale elenco dovrà essere comprovato da idonee attestazioni di conferma rilasciate dagli acquirenti;

b) relazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri le caratteristiche organizzative e strutturali dell'azienda;

c) copia dei bilanci o degli estratti dei bilanci della ditta riferiti agli esercizi 1992, 1993, 1994.

9. La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, del D.l.vo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

c) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per la fornitura di carni bovine, fresche-refrigerate e frattaglie.

10. I criteri di aggiudicazione figurano nell'invito a presentare le offerte.

14. Non è stata pubblicata preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 5 gennaio 1996.

16. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 gennaio 1996.

Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O. Servizi Economici ed Alberghieri dell'U.L.S.S. n. 15 di Camposampiero-Cittadella (PD), tel. (049) 942.42.74, telefax 049/597.08.44.

Cittadella, 5 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-1559 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi, 9

Tel. 010/20981, fax 010/2471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento del servizio di adeguamento al nuovo Codice della strada degli impianti semaforici e impianti di segnaletica stradale luminosa ubicati sul territorio comunale.

Procedura accelerata ai sensi art. 10 decreto legislativo 157/95, stante l'urgenza di conformarsi quanto prima alle nuove norme vigenti in materia.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 2.115.000.000 oltre l'I.V.A.

Il servizio è finanziato con mutuo concesso dal Banco di Napoli.

I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2588 in data 10 novembre 1994 ritirabile presso il Servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi, 9, Genova, tel. 010/20982297.

È possibile presentare offerte da parte di imprese riunite nel rispetto art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro ventisette giorni, decorrenti dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio generale e protocollo, salita San Francesco, 4, 16124 Genova e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo per le seguenti attività: lavori di impianto tecnico, montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da ditte non costruttrici, lavori di installazione in edifici o in altre opere di costruzione di sistemi di illuminazione e segnaletica per strade, aeroporti, porti, stadi, ecc.;

c) dichiarazione relativa al volume di affari globale e al fatturato relativo ad attività oggetto del servizio nell'ultimo triennio che dovrà complessivamente essere almeno pari a lire 10 miliardi;

d) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) dichiarazioni attestanti:

1) titolo di studio o professionale della/e persone responsabili della prestazione del servizio;

2) elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, date e destinatari, accompagnato da dichiarazione confermativa del committente;

3) eventuale esistenza di un responsabile del controllo della qualità e numero medio annuo dei dipendenti;

4) apparecchiature tecniche che saranno utilizzate per l'esecuzione del servizio e le misure adottate per garantirne la qualità.

Le ditte partecipanti in possesso del certificato di qualità - Serie EN 29000 - sono esonerate dal produrre la documentazione di cui alla lettera e).

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere d'invito per partecipare alla gara saranno spedite entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla C.E.E.

L'offerta presentata sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Eventuali offerte anormalmente basse saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 25, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 gennaio 1996.

Per maggiori informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio mobilità e traffico, tel. 010/57451.

p. Il segretario generale: dott. G. Albanese
Il segretario generale supplente:
dott. Francesco Livellara

Il dirigente amministrativo:
dott. C. Isola

C-1560 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti e Appalti
Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20981, fax 010/2471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento del servizio per la creazione di una rete di monitoraggio traffico, per accesso zone centrali e direttrici di adduzione utilizzando gli impianti di segnaletica a messaggio variabile.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo stante l'esigenza di uniformarsi a direttiva della Regione Liguria in tema di circolazione stradale.

Luogo di esecuzione: accessi Z.T.L. Sarzano (via Ravasco, via San Giorgio) e stazioni raccolta dati zone Cornigliano e Sturla.

L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 700.000.000 oltre I.V.A.

Il servizio è finanziato con mutuo concesso dal Banco di Napoli.

I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2955 del 13 dicembre 1994 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi, 9, Genova, tel. 010/20982297.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *ventisette giorni*, decorrenti dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio generale e protocollo, salita San Francesco, 4, 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo per tipologia di attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione relativa al volume di affari globale e al fatturato relativo ad attività identiche a quelle del servizio nell'ultimo triennio, che dovrà essere almeno pari a lire 3 miliardi;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) dichiarazioni attestanti:

1) titolo di studio o professionale della/e persone responsabili della prestazione del servizio;

2) elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, date e destinatari, accompagnati da dichiarazione confermativa del committente;

3) eventuale esistenza di un responsabile del controllo della qualità e numero medio annuo dei dipendenti;

4) apparecchiature tecniche che saranno utilizzate per l'esecuzione del servizio e le misure adottate per garantirne la qualità.

Le ditte partecipanti in possesso del certificato di qualità - Serie EN 29000, sono esonerate dal produrre la documentazione di cui alla lettera e).

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla C.E.E.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 gennaio 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio mobilità e traffico, tel. 010/57451.

p. Il segretario generale: dott. G. Albanese
Il segretario generale supplente:
dott. Francesco Livellara

Il dirigente amministrativo:
dott. C. Isola

C-1561 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20981, fax 010/2471256

Bando di gara

Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura e posa in opera di delimitatori ed altro materiale necessario per la protezione e la sicurezza della circolazione stradale nonché di delimitatori della banchina marciapiedi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 decreto legislativo 358/92 stante l'esigenza di uniformarsi a direttiva della Regione Liguria in tema di circolazione stradale.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 2.769.257.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura avrà la durata di quindici mesi.

Luogo di consegna: nelle varie zone cittadine.

Finanziamento: mutuo concesso dal Banco di Napoli.

I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 3325 in data 29 dicembre 1994 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi, 9, Genova, tel. 010/20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui dell'art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *ventisette giorni*, dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. (decorrenza 25 gennaio 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio generale e protocollo, salita San Francesco, 4, 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione (autenticata) rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoghe all'oggetto del contratto;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche che dovrà essere almeno pari a complessive lire 12 miliardi nell'ultimo triennio;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario sia pubblico che privato, accompagnato da attestazioni di buon esito dei committenti;

f) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità e dell'attrezzatura tecnica disponibili nonché del responsabile del controllo di qualità.

Le ditte partecipanti, in possesso del certificato di qualità - Serie EN 29000, sono esonerate dal produrre la documentazione di cui alla lettera e) e f).

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 gennaio 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio mobilità e traffico, tel. 010/57451.

p. Il segretario generale: dott. G. Albanese
Il segretario generale supplente:
dott. Francesco Livellara

Il dirigente amministrativo:
dott. C. Isola

C-1562 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20981, fax 010/2471256

Bando di gara

Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per l'effettuazione di interventi necessari per l'installazione di separatori di corsie (cordoli) e relativa segnaletica orizzontale e verticale, atti al miglioramento di corsie riservate per il trasporto pubblico nell'ambito del territorio comunale della città di Genova.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 decreto legislativo 358/92 stante l'esigenza di uniformarsi a direttiva della Regione Liguria in tema di circolazione stradale.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 479.524.680 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: varie zone cittadine.

La fornitura avrà la durata di quindici mesi.

Finanziamento: mutuo concesso dal Banco di Napoli.

I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2956 in data 13 dicembre 1994 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi, 9, Genova, tel. 010/20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui dell'art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *ventisette giorni*, dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. (decorrenza 25 gennaio 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio generale e protocollo, salita San Francesco, 4, 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoghe all'oggetto del contratto; tale certificato potrà essere sostituito da certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 7A per L. 750.000.000;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche che dovrà essere almeno pari a complessive lire 2 miliardi nell'ultimo triennio;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario sia pubblico che privato, accompagnato da attestazioni di buon esito dei committenti.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 gennaio 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio mobilità e traffico, tel. 010/57451.

p. Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il segretario generale supplente:
dott. Francesco Livellara

Il dirigente amministrativo:
dott. C. Isola

C-1563 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20981, fax 010/2471256

Bando di gara

Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura e messa in opera di segnaletica indicativa per utilizzo parcheggi in aree centrali e di interscambio con F.S.; interventi di adeguamento della segnaletica stradale al nuovo Codice della Strada.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 decreto legislativo 358/92 stante l'esigenza di uniformarsi a direttiva della Regione Liguria in tema di circolazione stradale.

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 358.822.400 I.V.A. esclusa.

La fornitura avrà la durata di quindici mesi.

Luogo di esecuzione: varie zone cittadine.

Finanziamento: mutuo concesso dal Banco di Napoli.

I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2957 in data 13 dicembre 1994 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi, 9, Genova, tel. 010/20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro *ventisette giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. (decorrenza 25 gennaio 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio generale protocollo, salita San Francesco, 4, 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoghe all'oggetto del contratto; tale certificato potrà essere sostituito da certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 7A per L. 300.000.000;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche che dovrà essere almeno pari a complessive L. 1.500.000.000 nell'ultimo triennio;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario sia pubblico che privato, accompagnato da attestazioni di buon esito dei committenti.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 gennaio 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio mobilità e traffico, tel. 010/57451.

p. Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il segretario generale supplente:
dott. Francesco Livellara

Il dirigente amministrativo:
dott. C. Isola

C-1564 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
PREFETTURA DI IMPERIA**

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio mensa presso la Questura di Imperia per il periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996.

Importo presunto a base d'asta è di L. 51.083.330 IVA esclusa.

Le ditte che intendono essere invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura, un ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.

Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro l'8 febbraio 1996: Prefettura di Imperia, via Matteotti n. 147 - 18100 Imperia.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0183/689414.

Il presente avviso è stato spedito il 22 gennaio 1996.

Il prefetto: D'Acunto.

C-1565 (A pagamento).

**AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Roma, via A. Bergamini, 50**

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Oggetto: Autostrada Milano-Napoli; tratto: Fiano-San Cesareo; codice appalto n. 0599/A01; lavori costruzione del nuovo posto di manutenzione e posto neve presso l'area di servizio Prenestina ovest.

Importo a base d'asta: L. 3.900.000.000.

Pubblico incanto esperito il 13 novembre 1995.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Adami Giancarlo; Alsa S.r.l.; Albani Armando; Amore Antonio; Appalti Lavori S.r.l.; Artel Coop S.c.r.l.; Baldassini-Tognozzi S.p.a.; Raggr. Belli Germano S.r.l. - Nenna Industria Costruzioni Edili S.r.l.; Bo.Ma.Co. S.r.l.; Bonatti S.p.a.; C.T.C. Consorzio Toscano Costruzioni Soc. coop. a r.l.; C.A.E.C. (Consorzio Artigiano Edile Comiso) Soc. coop. a r.l.; Raggr. Cantieri Industriali S.r.l. - Edil 3D S.n.c.; C.A.R.T. S.r.l.; Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; Casasole Sergio; Castelli Giorgio S.r.l.; C.E.R. So.Gen.Co. S.r.l.; Chiodi Piero; Raggr. Cicchetti Ferdinando - Co.Se.V. Lavori S.r.l.; Raggr. Cicchetti Massimo S.r.l. - S.A.R. Società Appalti Romana S.r.l.; Raggr. Cicchetti Remo - Appalti Cif S.r.l.; Cise S.r.l.; Raggr. Civita Ing. Arturo Costruzioni S.r.l. - Velardo Costruzioni S.r.l.; Co.Ed.Ar. (Consorzio Edile Artigiano) S.c.r.l.; Co.Ge.A.R. S.r.l.; Cogeco S.r.l.; Cogedim S.r.l.; Co.Ge.I. Italia S.r.l.; Raggr. Coges S.p.a. - Credentino Domenico - Casillo Gennaro; Co.L.Edil. Cooperativa Lavoratori Edili Soc. coop. a r.l.; Co.Ge.Am. S.p.a.; Con.Ar.Ed. Consorzio Artigiani Edili Soc. coop. a r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - Cons.Coop.; C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; Corteggiano Costruzioni S.r.l.; Cosbeton S.r.l.; Cospra Costruzioni Progettazioni Appalti S.r.l.; Costruenda S.r.l.; Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.; Costruzioni Procopio S.r.l.; Costruzioni Pubbliche e Private S.p.a.; Carducci Valerio S.p.a.; Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo; Cremascoli Filippo S.n.c.; D'Alessio Mario S.r.l.; D'Alessio & Faraone Mennella S.p.a.; Geom. D'Adiutorio Carlo; De Biaggio S.r.l.; De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l.; Ing. Italo Della Morte S.p.a.; Ing. Paolo De Luca Costruzioni S.p.a.; De Micheli Orlando; Duerre S.p.a.; Edil Co.Gia. (Costruzioni Giammatteo) S.r.l.; Edil 2001 Impianti S.r.l.; Raggr. Edil.In S.r.l. - So.Ge.Im S.r.l.; Edilerica Appalti e Costruzioni S.r.l.; Raggr. Edil Contract S.r.l. - Ci.Co. S.r.l.; Edil Costruzioni

Mediterranea S.p.a.; Edil Lorusso S.r.l.; Raggr. Edilroma S.r.l. - Co.A.M. S.r.l.; Edil Sud La Casertana Soc. coop. a r.l.; Edilappalti S.p.a.; Edil Campania S.r.l.; Raggr. Ediltras S.r.l. - Ge.Ri.Co. S.r.l.; Edilurb S.r.l.; Raggr. Emmolo Geom. Vito - Emmolo Francesco & C. S.n.c.; Raggr. E.T. Costruzioni S.r.l. - Ce.Pa S.r.l. - Edil Urbe 87 S.r.l.; Etrusca Costruzioni di Bologna Luca S.a.s.; Raggr. F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l. - Me.Co.Ri. S.r.l.; Raggr. Frezza Ing. Armido - I.L.E.S.I. S.r.l.; Raggr. Frezza Geom. Walter & C. S.a.s. - Giancaterino Costruzioni S.a.s.; Fubelli Lorenzo; Raggr. Fumasoni Antonio e Figli di Ugo Fumasoni S.a.s. - Quadrini Vittorino S.a.s. - Canali Giovanni; Ingg. Gagliardi Chiodoni Bianchi S.p.a.; Gatti Costruzioni S.r.l.; Raggr. Ge.S.Co. S.r.l. - Re.Ma. S.r.l.; Ghella S.p.a.; Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a.; Giulien Costruzioni S.r.l.; Guzzi Geom. Ermanno; I.A.B. S.p.a.; I.Be.Co. Costruzioni S.p.a.; I.C.Edil. S.p.a.; Raggr. I.C.S. Impresa Costruzioni Speciali S.r.l. - Se.Gi. S.r.l.; I.C.S. S.r.l.; I.Co.Gi. S.p.a.; I.Co.P. Impresa Costruzioni Opere Pubbliche S.r.l.; I.L.C.E. S.r.l.; I.Ma.Co. S.p.a.; Raggr. Immobiliare La Meridiana S.r.l. - Elma I S.r.l. - Edilsistem S.r.l.; Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; I.S.M.E.C.O. S.r.l.; Lanzetta Giorgio S.p.a.; Raggr. Lavinio Residence S.r.l. - Paoli Martorelli Franco - Edil Costruzioni del Geom. Tiberi Luciano; Lombardini S.p.a.; Lorenzetti Nello S.a.s.; Martorelli Edoardo; M.G.A. Costruzioni S.r.l.; M.M. S.r.l.; Mambrini Costruzioni S.r.l.; Raggr. Mantovani Ing. E. S.p.a. - Pollino S.r.l.; Marmo Fratelli di Marmo Giuseppe & C. S.a.s.; Martelli Floriano; Messina & Castellano S.r.l.; Pa.Co. Pacifico Costruzioni S.r.l.; Raggr. Geom. Cesare Franco Patrizi - Iacovissi Vittorio - Paglia Domenico; PMS Costruzioni Generali S.p.a.; R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l.; R.E.Co.R.D. S.r.l.; Raggr. Remini S.r.l. - Ma.Co.R. S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Rubino Costruzioni S.r.l.; Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; S.A.C.E.A. S.r.l.; S.A.C.Ed. S.r.l.; Saem Edilizia Appalti S.p.a.; Salc Società Appalti Lavori Carpenterie S.p.a.; S.A.M. Engineering S.p.a.; S.E.A.L.S. S.r.l.; Seieffe Prefabbricati S.p.a.; Sgherza Francesco; Sgherza Leonardo S.a.s.; S.I.A.C. S.p.a.; S.I.C.R.A. S.r.l.; Raggr. S.I.E. S.r.l. - Valsie S.r.l. - R.E.S. S.r.l.; Socolini Anselmo S.n.c.; Raggr. So.Co.Me. - A.F.Im. Costruzioni S.r.l.; So.Co.Str.Mo. S.r.l.; Ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; Speci S.r.l.; Tecos S.p.a.; Raggr. Tedesco Costruzioni S.r.l. - Tedesco Ing. Francesco; Troiani Guido S.n.c.; Vaccarella Francesco Costruzioni & restauri; Zecchina Costruzioni S.p.a.

Aggiudicataria: Edil Costruzioni Mediterranea S.p.a.

Il pubblico incanto è stato indetto secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e secondo gli articoli 8, lettera a), e 29, primo comma, lettera a), del D.Lgs. n. 406/1991 e con la procedura di cui all'art. 1, primo comma, lettera a), della legge n. 14/1973 richiamato dall'art. 29, secondo comma, punto 2, del D.Lgs. n. 406/1991.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo IRI:
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-911 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 I - Roma 00143, telefono 06/50252828, telefax 06/50298428, telex 611248.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Descrizione della fornitura: fornitura di n. 520 personal computer, n. 520 stampanti e relativo software di base e di sistema.
4. Data di stipula del contratto: 28 dicembre 1995.
5. Criteri di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa determinata tenendo conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi di assistenza tecnica.
6. Numero delle offerte ricevute: 2.

7. Nome ed indirizzo del fornitore: Ing. C. Olivetti & C. S.p.a., via G. Casalinuovo, 8 - 00142 Roma.

8. Prezzo pagato: L. 3.241.730.000 (tremiliardi duecentoquarantunomilioni settecentotrentamila).

9. —.

10. Altre informazioni: ha presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, la Bull HN Information System Italia S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 9 novembre 1995, serie S n. 214.

12. Data di invio dell'avviso: 22 gennaio 1996.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 gennaio 1996.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Attilio Sottiletti

S-913 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO TEATRO DELL'OPERA

Bando di gara

L'Ente Autonomo Teatro dell'Opera, via Firenze n. 72, Roma, indice una gara con la forma della licitazione privata (procedura accelerata per scadenza dell'Appalto in essere) per l'affidamento del servizio di pulizia, nel periodo 16 marzo 1996-15 marzo 1999, dei locali del Teatro dell'Opera siti in Roma, via Firenze n. 72, via Merulana n. 244 (Teatro Brancaccio), via Ozieri n. 8, via dei Larici n. 4, via Licoride n. 35, piazza Bocca della Verità n. 16 e largo G.B. Marzi s.n.c.

La durata dell'appalto per il servizio di pulizia del Teatro Brancaccio è limitata al periodo 16 marzo 1996-14 ottobre 1997.

Superficie complessiva totale mq 24.650.

La gara è effettuata con le modalità prescritte dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'appalto è aggiudicato col criterio del «prezzo più basso», previsto dall'art. 24, lettera a) del predetto decreto legislativo, rispetto al prezzo base mensile fissato in L. 98.977.718, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 25 per quanto riguarda le offerte anormalmente basse.

Le società/ditte specializzate nel settore dovranno far pervenire domanda in carta legale, in lingua italiana, all'Ente Autonomo Teatro dell'Opera, via Firenze n. 72, 00184 Roma, entro le ore 13 del giorno 22 febbraio 1996.

Il plico sigillato e recante la dicitura «Gara servizio pulizie», contenente la domanda e la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'Ente Autonomo Teatro dell'Opera esclusivamente a mezzo posta, (raccomandata con ricevuta di ritorno) o mediante agenzia di recapito autorizzata.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle domande di partecipazione pervenute in modo difforme da quello suindicato o dopo il termine stabilito.

Alla domanda le società/ditte dovranno allegare, a pena di esclusione dall'ammissione alla partecipazione alla gara, i seguenti documenti, (con annessa traduzione in italiano se redatti in lingua straniera), rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto all'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio o, per le società/ditte straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel Paese di appartenenza, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui la società/ditta ha sede od analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, dal quale risulti l'attività esercitata dalla società/ditta, che dovrà essere principalmente di pulimento;

c) dichiarazione, in originale o in copia autenticata, di enti pubblici, ovvero società private, banche o istituti di rilevanza nazionale o regionale, da cui risulti che la società/ditta ha svolto, con esito favorevole, nell'ultimo triennio 1992-93-94, appalto di servizi di pulizia per un importo di almeno 600 milioni per ciascun anno al netto d'IVA;

d) dichiarazione rilasciata da almeno un importante istituto di credito, da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. Non potranno essere considerate valide le generiche affermazioni non aventi precisi e diretti riferimenti alla affidabilità ed alla correttezza economica della società/ditta concorrente;

e) originale o copia autenticata del modelli DM 10/M3 INPS relativi agli ultimi dodici mesi rispetto alla data del bando, da cui risulti che la società/ditta ha avuto un organico medio mensile di almeno 40 dipendenti;

f) certificato di iscrizione al Registro delle società/ditte di cui al testo unico approvato con R.D. 20 settembre 1934 n. 2011 e successive modificazioni o all'Albo delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge n. 443/85.

Tutti i documenti e le dichiarazioni dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni. I predetti documenti e le dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un circostanziato elenco riassuntivo.

La mancata o irregolare presentazione anche di un solo dei documenti richiesti e ogni altra irregolarità anche formale comporterà il non invito alla gara.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti. In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti dovranno essere riferiti ad ogni impresa. È esclusa la possibilità di subappalti.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Ente.

L'Ente provvederà a spedire le lettere di invito a presentare le offerte entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Nella lettera di invito e nell'allegato Capitolato Speciale saranno indicate le modalità ed il termine per la presentazione dell'offerta, nonché tutte le condizioni richieste.

p. Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma
Il sovrintendente: Giorgio Vidusso

S-914 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17

Tel. 06/231971 - Fax 06/23197308

Avviso relativo ad appalto aggiudicato (ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/95).

Si comunica che in data 3 agosto 1995, a seguito di pubblicazione del Bando di gara n. 17 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S 91 in data 13 maggio 1995, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione di sottofondazioni ed opere di terra ed in c.a., in fondazione ed in elevazione, per la realizzazione delle spalle e delle pile dei viadotti: Campo del Greco, Radicchi, Angelo, Crespasa, Montenero, (con esclusione della bonifica da ordigni bellici e della fornitura del calcestruzzo).

Luogo di esecuzione: Comuni di Ceprano e Castro dei Volsci, Provincia di Frosinone.

Importo a base d'asta di L. 6.300.000.000.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge n. 14/73.

Che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1. Costruire S.p.a.; 2) Perri Tommaso impresa di costruzioni; 3) Impresa Vidoni S.p.a.; 4) I.N.E.S. Industria Nazionale Edile Stradale S.p.a.; 5) I.M.C.A. Immob. Meriod. Costr. App. S.p.a.; 6) Latino S.r.l.; 7) Sacco Paolo & F.lli S.r.l.; 8) Emilio Bove & Figli S.n.c.; 9) Dicorato S.p.a.; 10) Frattolin S.p.a.; 11) Gran Sasso S.C.A R.L.; 12) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 13) Iter S.C.R.L.; 14) Eugenio Marino & C. S.p.a.; 15) Pietro Cidonio S.p.a.; 16) SI.R.MO. S.p.a.; 17) CO.M.E.S. S.p.a.; 18) Edilsonda S.p.a.; 19) Fabiani S.p.a.; 20) CO.GE.FA. S.r.l.; 21) CO.GE.MAR S.p.a.; 22) Gepco S.p.a.; 23) Rozzi Costantino e C. S.p.a.; 24) Germano Belli S.r.l.; 25) Tirrena Scavi S.p.a.; 26) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 27) SEC Società Europea Costruzioni S.r.l.; 28) Hera S.p.a.; 29) Impresa Marmo Pietro S.r.l.; 30) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 31) Impregima di Gianfranco Maggiò S.a.s.; 32) Schiavo & C. S.p.a.; 33) Cosfonda S.p.a.; 34) Virgilio Vargiu Impresa Costruzioni S.a.s.; 35) Costruzioni Falcione geom Luigi S.r.l.; 36) Milano Costruzioni S.r.l.; 37) Edrevea S.p.a.; 38) Solazzi & C. S.p.a.; 39) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 40) CO.G.IN. S.a.s.; 41) Degfer S.r.l.; 42) L.E.I. - Lavori Edili Industriali S.p.a.; 43) C.M.C. di Ravenna Cooperativ.; 44) Piacentini Costruzioni S.p.a.; 45) Toto S.p.A.; 46) Lombardini Costruzioni S.p.A.; 47) Ubaldo Baldelli S.p.a.; 48) Padula Costruzioni S.p.a.; 49) Bonatti S.p.a.; 50) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 51) Gatto S.p.a.; 52) Cons. Coop. Prod. e Lavoro; 53) Caldart S.p.a.; 54) Geom. Francesco Carchella S.p.a.; 55) S.A.L.P.E.S.A. S.r.l.; 56) CO.E.STRA. S.p.a.; 57) Ingg. Carriero e Baldi S.p.a.; 58) Fagotti Alberto Costruzioni S.r.l.; 59) SO.CO.STRA.MO. - Soc. Costruz. Strade Moderne S.r.l.; 60) Elestrade S.r.l.; 61) Giuseppe Orsini S.p.a.; 62) Lafatre S.r.l.; 63) Sacic S.p.a.; 64) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 65) Sanseverino Costr. Edil. Strad.; 66) Brancaccio S.r.l.; 67) Venafrana Appalti S.r.l.; 68) CO.NA.C.A.L. S.C.A r.l.; 69) Impresa Orsini Costruz. Edili Stradali Idrauliche S.p.a.; 70) Impresa gr. uff. Domenico Laudiero S.p.a.; 71) Emilio Pacini Costr. Generali S.r.l.; 72) Santi Sofi ing.; 73) Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 74) I.CO.MEZ. S.p.a.; 75) Immobiliare Chiaie S.r.l.; 76) Carena Impresa di Costruzioni S.p.a.; 77) Vitale Costruzioni S.r.l.; 78) Salvatore Matarrese S.p.a.; 79) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 80) Edil-Strade S.p.a.; 81) Francesco Persia e C. S.a.s.; 82) SAC S.p.a.; 83) Pessina Costruzioni S.p.a.; 84) I.C.I. S.r.l.; 85) Romana Scavi S.r.l.; 86) Giustino Costruzioni S.p.a.; 87) F.E.S.I. S.r.l.; 88) Cons. Etruria S.c.r.l.; 89) Gelfi S.p.a.; 90) Italo Bartoletti Costruzioni S.r.l.; 91) F.lli Poscio S.p.a.; 92) CER-SO.GEN.CO. S.r.l.; 93) Bonifati Costruzioni Generali S.p.a.; 94) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 95) Lavoro - Patria - Famiglia; 96) Asfalti Sintex S.p.a.; 97) Gruppo Cosiac S.p.a.; 98) Laghetto Conglomerati S.r.l.; 99) Monaco S.p.a.; 100) Rizzani De Eccher S.p.a.; 101) Costr. Generali Prefabbricate S.p.a.; 102) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 103) Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; 104) Guidi Costruzioni S.r.l.; 105) ABN Costruzioni S.r.l.; 106) Mambrini Costruzioni S.p.a.; 107) Coopcostruttori S.c.r.l.; 108) Il Progresso S.r.l.; 109) Intercantieri S.p.a.; 110) D'Amore Costruzioni S.r.l.; 111) Scoes S.c.r.l.; 112) S.I.R.I. S.p.a.; 113) Pasquale Isidori S.p.a.; 114) Maurizio Bigelli S.r.l.; 115) Marcoaldi Luigi S.p.a.; 116) Edilcor S.r.l.; 117) DI.COS. S.p.a.; 118) Quadrio Curzio S.p.a.; 119) Lungarini Alfredo e Figli S.p.a.; 120) S.A.F.I.E. Soc. Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a.; 121) ISA Costruzioni Generali S.p.A.; 122) Pellitteri cav. Pietro D.I.; 123) Impresa Russillo - Tecnologie e Costruzioni S.r.l.; 124) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 125) Orion S.c.r.l.; 126) De Sio Costruzioni S.p.a.; 127) S.I.L.E.S.I.; 128) Iteco S.r.l.; 129) Armando Torri S.p.a.; 130) A.T.I. - Romano Costr. di R. Nicola & C. S.a.s., Castaldo Girolamo e C. S.a.s.; 131) A.T.I. - Pro.Ge.Cos. S.r.l., Sterri S.p.A.; 132. A.T.I. - Durante S.r.l., Funaro Costruzioni S.r.l., Edilforestale Sicula, SO.GE.A. S.r.l.; 133) A.T.I. - Ciuffreda Costruzioni, Asfalti Capitanata S.r.l.; 134) A.T.I. - Pasquale Corsicato S.p.a., Sicoap S.p.a.; 135) A.T.I. - I.CO.G.I. S.p.a., Icos-Sicapi S.p.a., Sette Costruzioni S.p.a.; 136) A.T.I. - Appalti Generali S.a.s., So.Inge Molise S.r.l., Emme C. S.r.l.; 137) A.T.I. - Sap S.r.l.; Ediltevere S.p.a.; 138) A.T.I. - Castaldo Costruzioni S.p.a., Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; 139) A.T.I. - Edilter S.c.r.l., Zeppieri Adolfo & C. S.n.c.; 140) A.T.I. - Salget, S.A. & Co. Sud S.r.l.; 141) A.T.I. - S.I.C.O.S. S.r.l., Favellato Claudio.

Che alla medesima hanno partecipato le Imprese di cui ai numeri: 4, 11, 30, 37, 40, 42, 55, 75, 77, 79, 94, 95, 104, 123, 141.

Che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 18 gennaio 1996 all'Impresa Immobiliare Chiaie S.r.l. con sede legale in Isernia, via G. Berta n. 199 per l'importo di L. 6.041.695.335 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 4,10%.

Che l'aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare: demolizione di strutture, scavi e movimenti di materie, opere in c.a. e cls, posa in opera di casseformi, lavorazione del ferro e di rete elettrosaldata, posa in opera tubazioni, opere speciali del sottosuolo;

Che l'aggiudicatario intende eventualmente affidare i sub-appalti relativi alle opere speciali del sottosuolo alle seguenti Imprese: I.M.O.S. S.r.l. con sede in Campobasso alla via Monsignor Bologna, 18 partita I.V.A. 00717630701; So.Inge. Molise S.r.l. con sede in Agnone alla via Aquilonia, 23 partita I.V.A. 00325230944; I.C.R.A.M. S.r.l. con sede in Vinchiaturò (CB) alla C.da S. Maria delle Macchie - S.S. 17 km. 215+700 partita I.V.A. 00088850706.

Che nel caso di specie si è provveduto alla valutazione delle offerte anomale con le modalità della normativa vigente per i lavori pubblici al momento dell'offerta.

Che la presente comunicazione è stata spedita in data 23 gennaio 1996 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 23 gennaio 1996.

Consorzio Iricav Uno

Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-953 (A pagamento).

COMUNE DI SCAFATI - SALERNO

Bando di gara di appalto - Licitazione per fornitura di n. 15.600 rubinetti d'arresto unidirezionali, per il civico acquedotto. Importo a base d'asta L. 303.000.000.

1. Ente appaltante: Comune di Scafati, piazza Municipio - 84108 Scafati, Salerno, tel. 081/8571379 - Fax 8561905.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo del prezzo più basso da formulare sulla base delle prescrizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo di consegna: Palazzo Comunale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 15.000 rubinetti, calibro 1/2; n. 300 rubinetti, calibro 3/4; n. 300 rubinetti, calibro 1;

c) conformità del materiale: unidirezionali con corpo in bronzo, guida albero in ottone, sfera in gomma nitrilica atossica conforme alle norme sanitarie ministeriali;

4. Facoltà per i concorrenti: è consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 marzo 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua per la redazione delle domande: italiano, francese.

Le domande, in bollo, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire in busta chiusa mediante lettera raccomandata del servizio postale.

Sono considerate prodotte nei termini le domande che perverranno oltre la scadenza purché dell'inoltro entro il termine indicato sia data notizia al comune a mezzo telefax.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 5.a).

Le ditte escluse non riceveranno comunicazione.

7. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda i seguenti documenti in carta legale:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e altro certificato previsto della legislazione dello Stato membro;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale la ditta partecipante attesti:

2-a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

2-b) di aver totalizzato nel triennio 92, 93, 94 un fatturato globale almeno pari a L. 600.000.000;

2-c) di aver effettuato per enti pubblici o privati forniture analoghe a quelle del presente appalto nel triennio 92, 93, 94 per un importo pari a quello d'appalto con l'indicazione del committente, periodo della prestazione e importo della medesima;

2-d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa, incaricati del controllo di qualità;

2-e) indicazione delle referenze bancarie possedute.

In caso di raggruppamento di imprese l'iscrizione di cui al punto 1 e i requisiti di cui al punto 2-a e 2-e devono essere, rispettivamente, posseduti e dichiarati da ciascuna impresa del raggruppamento.

I requisiti di cui al punto 2-b e 2-c devono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40% e dalle altre ditte del raggruppamento almeno nella misura del 20%.

Le imprese straniere documenteranno il possesso dei requisiti con le modalità previste nel paese di residenza (dichiarazione giurata, riferimento a registri professionali etc.).

8. Altre informazioni: il committente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Data d'invio e ricezione del bando al Bollettino C.E.E. 18 gennaio 1996.

Il sindaco: dott. Nicola Pesce

Il segretario generale: dott. Vittorio Salerno

S-954 (A pagamento).

COMUNE DI SCAFATI - SALERNO

Bando di gara di appalto - Licitazione per fornitura di n. 15.600 contatori per acqua fredda per il civico acquedotto. Importo a base d'asta L. 393.000.000.

1. Ente appaltante: Comune di Scafati, piazza Municipio - 84108 Scafati, Salerno, tel. 081/8571379 - Fax 8561905.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo del prezzo più basso da formulare sulla base delle prescrizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Prezzo a base d'asta L. 393.000.000. oltre IVA.

3.a) Luogo di consegna: Palazzo Comunale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 15.000 contatori a turbina, getto unico, calibro 1/2";

n. 300 contatori a turbina, getto unico, calibro 3/4";

n. 300 contatori a turbina, getto multiplo, calibro 1";

c) conformità del materiale: verifica prima CEE - Direttiva CEE 75/33 classe B - decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1982 n. 854.

4. Termine di consegna: frazionata nell'arco di due anni solari decorrenti dal trentesimo giorno dalla firma del contratto. Penale giornaliera per il ritardo della consegna è pari a L. 100.000 (centomilalire); pagamento in tre rate.

5. Facoltà per i concorrenti: è consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 marzo 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua per la redazione delle domande: italiano, francese.

Le domande, in bollo, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire in busta chiusa mediante lettera raccomandata del servizio postale.

Sono considerate prodotte nei termini le domande che perverranno oltre la scadenza purché dell'inoltro entro il termine indicato sia data notizia al comune a mezzo telefax.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 5.a).

Le ditte escluse non riceveranno comunicazione.

8. Condizioni minima: pena esclusione dalla gara le ditte partecipanti devono allegare alla domanda i seguenti documenti in carta legale:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e altro certificato previsto della legislazione dello Stato membro;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale la ditta partecipante attesti:

2-a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

2-b) di aver totalizzato nel triennio 92, 93, 94 un fatturato globale almeno pari a L. 780.000.000;

2-c) di aver effettuato per enti pubblici o privati forniture analoghe a quelle del presente appalto nel triennio 92, 93, 94 per un importo pari a quello d'appalto con l'indicazione del committente, periodo della prestazione e importo della medesima;

2-d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa, incaricati del controllo di qualità;

2-e) indicazione delle referenze bancarie possedute.

In caso di raggruppamento di imprese l'iscrizione di cui al punto 1 e i requisiti di cui al punto 2-a e 2-e devono essere, rispettivamente, posseduti e dichiarati da ciascuna impresa del raggruppamento.

I requisiti di cui al punto 2-b e 2-c devono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40% e dalle altre ditte del raggruppamento almeno nella misura del 20%.

Le imprese straniere documenteranno il possesso dei requisiti con le modalità previste nel paese di residenza (dichiarazione giurata, riferimento a registri professionali etc.).

8. Altre informazioni: il committente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Data d'invio e ricezione del bando al Bollettino C.E.E. 18 gennaio 1996.

Il sindaco: dott. Nicola Pesce

Il segretario generale: dott. Vittorio Salerno

S-955 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI ROMA**

Bando di gara

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma indice una gara di appalto per l'aggiudicazione con il metodo della licitazione privata, per la realizzazione, presso la sede camerale di via Capitan Bavastro, 116, in Roma, ai piani primo e settimo di lavori di ripristino e adeguamento e per la successiva stipulazione degli impianti oggetto del precedente intervento.

Il valore presuntivo dell'appalto (per i soli lavori di ripristino e adeguamento) è di L. 130.000.000 + IVA.

L'aggiudicazione verrà esperita con il criterio del massimo ribasso percentuale sul valore dell'asta.

Per partecipare alla licitazione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. categoria 5.a e 5.a1, classe seconda, fino a 150.000.000;

b) indicazione, con l'evidenziazione della data di effettuazione e l'importo, di documentate referenze di almeno quattro incarichi svolti per enti pubblici o primarie aziende private, da cui sia possibile desumere l'avvenuto svolgimento, negli ultimi due anni, di almeno un incarico di importo e categorie di lavoro analoghi a quello della presente licitazione.

Garanzia: è prescritta nei termini previsti dalla lettera invito.

Per partecipare alla licitazione è necessario inviare, improrogabilmente entro il giorno 8 febbraio 1996 in busta chiusa domanda di partecipazione, in bollo, corredata della documentazione di cui ai precedenti punti A e B.

La domanda di partecipazione va inviata, o recapitata all'Ufficio tecnico amministrativo della camera di commercio industria artigianato e agricoltura, via de' Burrò, 147 - 00186 Roma.

Ogni ulteriore informazione in merito va rivolta all'Ufficio tecnico amministrativo della camera di commercio industria artigianato e agricoltura, via de' Burrò, 147 - 00186 Roma (tel. 06/52082605/7 - Fax 06/52082608).

Il presidente: Andrea Mondello.

S-1054 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI
E MEDICO CHIRURGICI**

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

Rettifica di avviso di gare con procedura aperta

Con riferimento all'avviso di gare d'appalto con procedura aperta per lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti in stabili di proprietà dello IACPM siti in Milano di cui:

1ª gara: Q.re Calvairate, via Etruschi, 5: importo massimo ammissibile pari a L. 1.206.404.354, rep. n. 950148;

2ª gara: Q.re Alzaia Pavese, via Borsi, 14, via Gola, 27: importo massimo ammissibile di L. 620.000.000, rep. n. 950159, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, p. II, n. 14 del 18 gennaio 1996, consegnato all'Albo pretorio il 9 gennaio 1996 e pubblicato all'Albo Istituito il 9 gennaio 1996.

Si comunica che il periodo di pag. 2 dell'avviso di gara posto tra il 6° e il 10° rigo, da: «Nel caso in cui a di tutte le offerte ammesse», deve ritenersi così sostituito: «Verranno escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, qualora il numero delle offerte valide risulti pari a cinque o superiore».

Restano ferme tutte le altre disposizioni dell'avviso di gara.

Milano, 18 gennaio 1996

Il vice direttore generale gestionale:
dott. Giampiero Scotti

M-284 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio
Ufficio coordinamento tecnico**

Avviso di rettifica

Si rende noto che il codice dell'esito gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 23 dicembre 1995 è il 449993 e non il 444993.

Il vice direttore generale:
(firma illeggibile)

C-1452 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI - D.G. M.C.T.C.

**Gestione comm.le gov.va ferrovie Appulo Lucane e Autoservizi
integrativi**

Rettifica di avviso di gara

A parziale rettifica dell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 dicembre 1995, relativo alla licitazione privata per i lavori di manutenzione e sistemazione dei piazzali ferroviari, ferme restando tutte le modalità non espressamente modificate dal presente avviso, si comunica quanto segue.

Nei lavori oggetto di gara vengono inclusi anche quelli per la sistemazione e manutenzione degli ulteriori due piazzali di Toritto e Matera Villa Longo.

L'importo presunto passa, quindi, da L. 1.949.140.442 + IVA a L. 2.130.483.606 + IVA, di cui L. 1.594.500.300 + IVA per lavori della cat. 9/A e L. 508.983.306 + IVA per lavori della cat. 1.

La licitazione privata sarà esperita ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera e), mediante offerta di prezzi unitari.

Il nuovo termine per la presentazione di ulteriori richieste d'invito viene fissato a quindici giorni dalla pubblicazione della presente rettifica.

Le domande di partecipazione già presentate a seguito dell'avviso del 5/12 u.s., restano valide purché conformi alle condizioni indicate nell'avviso stesso.

Il commissario governativo: dott. Osvaldo Greco.

S-912 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per il Piemonte - Torino
Ufficio di Cuneo**

L'ingegnere capo dell'Ufficio di Cuneo, rende noto, a norma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, che il Consorzio Irriguo - Canale Sarmassa con sede in Cherasco (CN), via Beato Amedeo n. 6, con domanda in data 8 gennaio 1996, ha chiesto la concessione di derivare dal Canale Sarmassa in comune di Cherasco (CN) la portata media di moduli 6.50 d'acqua per produrre sul salto di metri 133.27 la potenza nominale media di KW 850.

Cuneo, 12 gennaio 1996

L'ingegnere capo: dott. ing. Nino Smiraglia.

T-114 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A.F.G. ITALY - S.r.l.	19	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNESE - MONTAGNANA - S.c. a r.l.
AIMA DERIVATI - S.p.a.	23	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA - S.c.r.l.
AIR LIQUIDE ITALIA - S.r.l. (già SIO S.r.l.)	22	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO (MILANO) Soc. Coop. a r.l.
ALBACOM - S.p.a.	10	BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.
ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.	10	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni.
ALESSANDRO DISTRIBUZIONI - S.r.l.	24	BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.
ALFAPLAST - S.r.l.	20	BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.
ALFIERI 90 - S.r.l.	26	BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.
ANGUS ITALIA - S.r.l.	26	BAYERISCHE VITA - S.p.a.
AURELIA - S.p.a. Società del Parco Scientifico e Tecnologico della Toscana Occidentale.	10	BMG RICORDI - S.p.a.
AXOM PRIMA - S.p.a.	16	CAM GALAXY ITALY - S.p.a.
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	12	CARBONI E DERIVATI - S.p.a.
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino.	12	CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.
		CARIM - S.p.a.
		CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.
		CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.
		CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.
		CEMENTERIA DI BARLETTA - S.p.a.
		CERVINO - S.r.l.
		CHELANDRIA - S.r.l.
		CO.MO. - S.r.l.
		COMPAGNIA PRIVATA EDILE - S.p.a.
		CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.
		COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA - ARTIGIANFIDI Società Cooperativa a Responsabilità Limitata.
		DE STEFANI - S.p.a.
		DE STEFANI - S.p.a.
		EATON - S.p.a.
		EATON - S.p.a.
		EATON EST - S.p.a.
		ERBEX - S.p.a.
		ERRETTI EDILIZIA di Torti e Ricci - S.r.l.
		FALCON ENGINEERING - S.p.a.

	PAG.		PAG.
FI.GI - Finanziaria Generale Investimenti - S.p.a.	17	LORENZO RUBELLI - S.p.a.	9
FI.L.I.G. - S.p.a. Finanziaria Lavori Internazionali Girola	17	MARGHE - S.r.l.	18
FIDICOOP - S.p.a.	2	MARINA DI ANZIO - CIRCOLO NAUTICO - S.p.a.	6
FILTER TEX - S.r.l.	25	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	13
FIN MARINE - S.r.l.	17	MEG - S.a.	16
FIN VACCHI FINANZIARIA VACCHI - S.p.a.	3	MILLBO - S.p.a.	19
FINDAG - S.p.a.	20	NIDA - S.r.l.	26
FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.	10	NUOVA MAFIN - S.r.l.	17
FRATELLI GARDINI - S.r.l.	25	O.S.L. - S.p.a.	7
GABRIELI - S.r.l.	16	ORIMAR - S.r.l.	16
GARDINI - S.r.l.	25	PAN EDIT SUD - S.r.l.	22
GASSER ANNA - S.r.l.	23	PARC - S.r.l.	18
GAVIOLI - S.r.l.	24	PERGINE - S.p.a.	22
GE.VAL. - Gestioni Valdostane - S.r.l.	16	PICO GLASS - S.p.a.	2
GIROLA - S.p.a.	17	PONTEGGI DALMINE - S.p.a.	7
GMV MARTINI - S.p.a.	4	PROVISAL - S.p.a.	15
GREENFIELD & PARTNERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare S.I.M.	6	PULIWORLD - S.r.l.	25
GRUPPO BERTOLASO - S.p.a.	24	RELIANCE ELECTRIC - S.p.a.	4
HAJECH - S.r.l.	18	RINTAL - S.p.a.	24
IMMOBILIARE EDILSA - S.p.a.	2	S.I.P.E. Società Italiana Prodotti Espansi di Antonelli e Lietti - S.p.a.	9
IMPRESA COSTRUZIONI INTERNAZIONALI I.C.I. - S.p.a.	6	S.I.V. - S.p.a. Società Italiana Vetro.	22
INCAS HOLDING - S.p.a.	26	SANTA GIULIA PARK - S.r.l.	26
INDUSTRIE TURISTICHE - S.p.a.	7	SANTA MARIA - S.r.l.	15
INTERBUILDING - S.p.a.	10	SIEMENS NIXDORF INFORMATICA - S.p.a.	3
INTERNATIONAL MODEL MANAGEMENT - S.p.a.	5	SMAR - S.p.a.	8
ISI - S.p.a. Istituto Sierovaccinogeno Italiano	23	SME - Società Meridionale Finanziaria - S.p.a.	21
ISO - PLAST - S.r.l. Uninominale	20	SNATT LOGISTICA - S.p.a.	8
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO Ente di diritto pubblico	13	SOCIETÀ VENEZIANA VETRO - S.p.a.	22
ISTITUTO TRIVENETO DEL LEASING - S.p.a.	21	SOCRAM - S.r.l.	22
ITALFELTRO - S.r.l.	15	SOFINCO - S.p.a.	5
KIT PLASTICS INTERNATIONAL - S.r.l.	26	SOMIR - S.r.l.	17
L'EDERA - COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	8	SOMMA - S.p.a.	4
L.C.F. ITALIA - S.r.l.	18	SPORTUNO - S.r.l.	20
LAPO - S.r.l.	24	SVILUPPO IMMOBILIARE ASTIGIANO - S.p.a.	19
		T.R.T. EDILIZIA di Torti A. - S.a.s.	14

	PAG.		PAG.
TECNOPOLIS - S.p.a.	5	TRI.O.M. - S.p.a.	26
TELLA - S.r.l.	16	UNIPRECO - S.r.l.	18
TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni.	14	UNIVERSO GESTIFIN - S.p.a.	8
TINTORIA PALLONI - S.p.a.	2	VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.	5
		VITO SILVESTRI E C. - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buoizzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra .

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 3 0 9 6 *

L. 7.750